BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 26 FEBBRAIO 2020

Anno LVII n. 9

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_9_1_DPR_20_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020, n. 020/Pres.

LR 42/1996, art. 23. Ente parco naturale delle Prealpi Giulie. Nomina revisore dei conti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali” ed in particolare:
- l’articolo 54 che istituisce l’Ente parco naturale delle Prealpi Giulie, con sede in Resia;
- l’articolo 23 che prevede che la revisione economica- finanziaria degli Enti Parco sia affidata ad un solo revisore, scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all’abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, con mandato di tre anni e rinnovabile consecutivamente per una sola volta;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) ed in particolare:
- l’articolo 1 (Definizioni), comma 1, lettera g) che definisce il Registro dei revisori legali, quale registro tenuto dal Ministero dell’economia e delle finanze nel quale sono iscritti i revisori legali e le società di revisione legale ai sensi dell’articolo 2, comma 1;
- l’articolo 2 (Abilitazione all’esercizio della revisione legale);
- l’articolo 43 (Abrogazioni e disposizioni finali e transitorie) che al comma 1 prevede che è abrogato, ma continuano ad essere applicati fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell’economia e delle finanze emanati ai sensi del medesimo decreto legislativo, fra gli altri, il decreto legislativo n.1992/88 sopra richiamato;

VISTO il decreto ministeriale 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), che disciplina il Registro e in particolare: i requisiti di iscrizione per le persone fisiche e per le società di revisione, l’iscrizione dei revisori di altri Stati membri dell’UE o di Paesi terzi, il contenuto informativo del registro e la sua prima formazione;

DATO ATTO che:
- con proprio decreto 13 novembre 2013, n. 0212/Pres. è stato nominato revisore dei Conti dell’Ente Parco Prealpi Giulie la dott.ssa Fosca Petris per la durata di tre anni dalla data del decreto;
- con proprio decreto 14 dicembre 2016, n. 0249/Pres. è stato rinnovato l’incarico per la durata di tre anni dalla data del decreto;

CONSIDERATO che il suddetto incarico risulta scaduto e che si rende pertanto necessario provvedere nuovamente alla nomina del revisore legale;

INDIVIDUATO tra gli iscritti nel registro dei revisori legali il dott. Auro Paolini;

VISTO il curriculum del dott. Auro Paolini e verificato che lo stesso risulta iscritto nel registro dei revisori legali al n. 43088, così come pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995;

DATO ATTO che il dott. Auro Paolini si è reso disponibile all’accettazione dell’incarico con nota di data 23 gennaio 2020, acquisita al prot. n. 4574 della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e

ittiche in data 23/01/2020;
ACQUISITA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Il dott. Auro Paolini, iscritto nel registro dei revisori legali al n. 43088, è nominato Revisore dei Conti dell'Ente Parco delle Prealpi Giulie, con sede in Resia, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42.
2. Il Revisore dura in carica tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_9_1_DPR_21_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020, n. 021/Pres.

LR 42/1996, art. 23. Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane. Nomina revisore dei conti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" ed in particolare:
- l'articolo 53 che istituisce l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane, con sede in Cimolais;
- l'articolo 23 che prevede che la revisione economica- finanziaria degli Enti Parco sia affidata ad un solo revisore, scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, con mandato di tre anni e rinnovabile consecutivamente per una sola volta;
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) ed in particolare:
- l'articolo 1 (Definizioni), comma 1, lettera g) che definisce il Registro dei revisori legali, quale registro tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze nel quale sono iscritti i revisori legali e le società di revisione legale ai sensi dell'articolo 2, comma 1;
- l'articolo 2 (Abilitazione all'esercizio della revisione legale);
- l'articolo 43 (Abrogazioni e disposizioni finali e transitorie) che al comma 1 prevede che è abrogato, ma continuano ad essere applicati fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'economia e delle finanze emanati ai sensi del medesimo decreto legislativo, fra gli altri, il decreto legislativo n.1992/88 sopra richiamato;
VISTO il Decreto ministeriale 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), che disciplina il Registro e in particolare: i requisiti di iscrizione per le persone fisiche e per le società di revisione, l'iscrizione dei revisori di altri Stati membri dell'UE o di Paesi terzi, il contenuto informativo del registro e la sua prima formazione;
DATO ATTO che:
- con proprio decreto 13 novembre 2013, n. 0214/Pres. è stato nominato revisore dei Conti dell'Ente Parco naturale Dolomiti Friulane il dott. Michele Mizzaro per la durata di tre anni dalla data del decreto;
- con proprio decreto 14 dicembre 2016, n. 0248/Pres. è stato rinnovato l'incarico per la durata di tre anni dalla data del decreto;
CONSIDERATO che il suddetto incarico risulta scaduto e che si rende pertanto necessario provvedere nuovamente alla nomina del revisore legale;
INDIVIDUATO tra gli iscritti nel registro dei revisori legali il dott. Silvano Brusadin;
VISTO il curriculum del dott. Silvano Brusadin e verificato che lo stesso risulta iscritto nel registro dei revisori legali al n. 8543, così come pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995;
DATO ATTO che il dott. Silvano Brusadin si è reso disponibile all'accettazione dell'incarico con nota di data 22 gennaio 2020, acquisita al prot. n. 4360 della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali

e ittiche in data 22 gennaio 2020;
ACQUISITA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Il dott. Silvano Brusadin, iscritto nel registro dei revisori legali al n. 8543, è nominato Revisore dei Conti dell'Ente Parco delle Dolomiti Friulane, con sede in Cimolais, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42.
2. Il Revisore dura in carica tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_9_1_DPR_22_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020, n. 022/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "Pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 3160 del 22 dicembre 2006 e n. 2564 del 19 novembre 2009;
DATO ATTO che l'obiettivo fondamentale delle norme comunitarie, sia generali che specifiche, riguardanti l'igiene dei prodotti alimentari è quello di garantire un elevato livello di tutela della salute con riguardo alla sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, nonché degli interessi dei consumatori;
VISTO l'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)" il quale prevede che "Nel rispetto degli obiettivi di tutela e igiene alimentare previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di sicurezza di prodotti alimentari, con regolamento regionale possono essere definiti, altresì, i criteri e le modalità per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta, in ambito locale, di piccoli quantitativi di altri prodotti derivanti dalla produzione primaria";
VISTO il proprio decreto 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il "Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del su citato articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011)";
VISTI i successivi propri decreti 21 marzo 2014 n. 044/Pres., e 12 settembre 2019 n. 0185/Pres. con cui sono state apportate talune modifiche al sopracitato Regolamento di riferimento per l'attività delle malghe aderenti al progetto Piccole Produzioni Locali;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del

Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres." e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 7 febbraio 2020;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres." nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/PRES.

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166/Pres.

art. 2 modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. Nel comma 6 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 le parole : <<nell'arco di nove anni>> sono sostituite dalle seguenti: <<fino al 31 dicembre 2020>>

art. 3 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. Dopo comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 viene inseriti il seguente:
<< 1bis. Il malghese è inoltre tenuto a sottoscrivere il protocollo di garanzia ed adesione al progetto, di cui all'Allegato B, da presentarsi unitamente alla domanda di cui al comma 1>> .

art. 4 modifiche all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 166/ 2011

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 viene inserito il seguente:
<< 5 bis. L'inosservanza delle disposizioni, di cui al presente regolamento, comporta motivo di esclusione dalla disciplina per la produzione, lavorazione e vendita diretta, in ambito locale, di piccoli quantitativi di prodotti a base di latte ottenuti dai capi bovini, caprini e ovini nell'ambito dell'attività stagionale dell'alpeggio svolta nella Regione Friuli Venezia Giulia.>>

art. 5 inserimento dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione 166/ 2011

1. Dopo l'allegato A al decreto del Presidente della Regione 166/ 2011 è aggiunto l'allegato B come inserito dall'allegato A al presente regolamento.

art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(rif. art. 5)

Inserimento dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione 166/2011.

Allegato B
(rif. art. 4)

PROTOCOLLO DI GARANZIA ED ADESIONE AL PROGETTO PPL MALGHE FVG

PREMESSA

Nel 2011 in FVG è entrato in vigore il Regolamento sulla produzione e vendita diretta di prodotti lattiero caseari tipici di malga, in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (di seguito Regolamento) il 14 marzo 2014 è stata emanata la Delibera regionale n°495, recante modifiche al Regolamento stesso; per motivi di uniformità, dal 2018 la Delibera si applica a tutti gli alpeggi. Il progetto, sostenuto finanziariamente dalla Regione FVG, si pone l'obbiettivo di raggiungere standard elevati di sicurezza alimentare dei prodotti di alpeggio.

Al progetto partecipano: la Regione FVG, con i rispettivi Assessorati alla Salute ed all'Agricoltura, le Aziende Sanitarie del territorio interessate all'alpeggio (ASUFC e ASFO), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS Ve), l'Associazione Allevatori del FVG e la Cooperativa malghesi.

L'esperienza di monitoraggio dell'attività di malga degli ultimi 10 anni di evoluzione del progetto ha evidenziato a fronte di un significativo numero di campioni analizzati un sostanziale rispetto dei criteri di sicurezza alimentare nei prodotti finiti, anche grazie alle attività di controllo sanitario valle delle mandrie a destinate all'alpeggio. Evidenziando comunque delle criticità rispetto agli aspetti strutturali e gestionali di alcune realtà come testimoniato dai numerosi sopralluoghi effettuati, scaturisce la necessità di sottoscrivere il presente protocollo al fine di garantire il raggiungimento della sicurezza alimentare

Il presente protocollo definisce il percorso che l'operatore aderente al progetto PPL Malghe, in attuazione all'art.4, comma 1 del Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) deve sottoscrivere e rispettare.

In particolare l'adesione al progetto PPL Malghe deve garantire da parte dell'operatore: a) l'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario, basato principalmente sulle Buone Prassi di Igiene, con l'adozione del Manuale di autocontrollo di cui all'art. 19, comma 3 e 3bis semplificato che descrive le principali fasi produttive. Per ciascuna di queste fasi descrive i comportamenti corretti da seguire e quelli da evitare. Il manuale dev'essere personalizzato in alcune parti come ad esempio il piano di pulizia e sanificazione;

b) partecipare all'attività di formazione obbligatoria organizzata annualmente dal servizio veterinario nell'ambito del progetto PPL Malghe e rivolta agli operatori per metterli nelle condizioni di operare al meglio;
c) sottoporsi ad un piano di monitoraggio, verifiche ispettive e di campionamento consistente in verifiche e analisi di laboratorio, che considera tutti gli anelli della filiera: allevamento, trasformazione, stagionatura e immissione in commercio dei prodotti finiti.

Attività previste al fine dell'invio degli animali all'alpeggio per gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe.

1.GESTIONE DEGLI ANIMALI E DEL LATTE A VALLE PRIMA DELLA MONTICAZIONE

Con riferimento all'art 3 comma 3 in combinato disposto con l'art. 7 comma 3 del Regolamento, dal mese di febbraio fino al mese della monticazione (maggio/giugno), dovranno essere eseguiti almeno 4 campionamenti, distanziati tra loro di almeno 15 giorni, consistenti in un'analisi sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi presso gli allevamenti che inviano gli animali in alpeggio. I campioni di latte, conservati a temperatura di refrigerazione e non congelati, sono inviati entro 36 ore all'IZSVe sezione di Udine.
La media aritmetica degli esiti delle analisi dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.
Nel caso in cui gli esiti analitici diano evidenze di superamento del limite medio, l'allevatore deve sottoporre i singoli capi a controllo individuale con costo a proprio carico e l'attività di campionamento dovrà essere gestita dallo stesso con il supporto del veterinario aziendale. Al fine di agevolare l'allevatore ed evitare oneri eccessivamente gravosi, è possibile stipulare un accordo di fatturazione trimestrale con l'istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Nel caso di riscontro di animali infetti, l'allevatore dovrà dimostrare di applicare un piano di risanamento della mandria come, ad esempio eliminazione dei capi positivi, applicazione di trattamento terapeutico efficace o esclusione dalla mungitura i capi interessati.
Il piano di risanamento dovrà essere notificato al servizio veterinario, che avrà successivamente il compito di verificare il rientro dei parametri del latte di massa.
La scelta di messa in asciutta degli animali positivi non ne vieta l'alpeggio ma è necessaria comunicazione scritta al responsabile dell'alpeggio e al servizio veterinario con l'elenco degli animali che non saranno munti; questi ultimi in alpeggio dovranno essere chiaramente identificati.
Eventuali stipule di contratti d'affitto delle malghe in data successiva al 31.03. di ogni anno prevedono l'esame dei singoli capi a carico dell'operatore.

Criteri applicabili al latte crudo

Per la valutazione della conformità del latte (cellule somatiche e carica batterica) si utilizzeranno le analisi effettuate sulle produzioni dell'azienda di origine immediatamente prima dell'alpeggio. La qualifica del latte dovrà essere certificata dai servizi veterinari competenti sull'azienda "di fondovalle" integrando il mod.4 o il mod.7 ovvero compilando una distinta certificazione. Saranno ammessi alla monticazione soltanto animali provenienti da allevamenti il cui latte risulti, al momento della partenza per l'alpeggio, conforme ai sensi del Reg (CE) 853/2004 allegato II sezione IX e del Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 5 agosto 2016, n. 989 e ss. mm. ii. "Linee guida regionali per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al consumo umano".
Gli allevamenti che non sono soggetti ai consueti controlli periodici (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte), secondo quanto definito dall'Intesa stato-regioni n.2673 del 16.11.2006, prima dell'alpeggio dovranno eseguire almeno un campione "vigilato" (a matrice certificata dal servizio veterinario).

2. GESTIONE DEL LATTE E DEI PRODOTTI IN ALPEGGIO

Durante la stagione dell'alpeggio la verifica che siano mantenute le condizioni del protocollo viene svolta attraverso attività di sopralluogo e di campionamento dei prodotti, delle materie prime e dell'ambiente

2.1 Autocontrollo igienico-sanitario e requisiti strutturali

L'operatore che aderisce al progetto PPL malghe si impegna a rispettare le seguenti condizioni minime di garanzia di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari come da Regolamento. In particolare igiene della mungitura, vestiario dedicato, igiene personale, identificazione dei prodotti, tracciabilità, igiene delle lavorazioni, manutenzione dei locali e mantenimento dei requisiti minimi previsti nel Manuale.

Il rispetto di quanto sopra viene verificato tramite sopralluogo, durante il quale verrà compilata una scheda dedicata alla verifica dei requisiti sopra riportati. Ogni anno saranno oggetto di sopralluogo ispettivo il 20% degli alpeggi come da Piano regionale integrato della sicurezza alimentare e nutrizionale.

Ogni malga può essere sottoposta a uno o più sopralluoghi ispettivi in accordo alla programmazione del Servizio Veterinario e alle esigenze del caso.

2.2 Attività di campionamento

L'attività di campionamento coinvolge i seguenti prodotti:

- Semilavorati e materie prime Latte di massa (mungiture della sera e della mattina) e cagliata.
- Ambientali Tamponi su almeno zangola, fascere, tavolo di appoggio e parte interna della caldaia
- Prodotti finiti Prodotti come da elenco prodotti paniere PPL (Art 1 comma 2). Analisi da eseguire solo in caso di non conformità in latte, tamponi ambientali o cagliata. Per gli STEC, questi prodotti vengono campionati come da tabella successiva.

I campioni sono inviati entro le 36 ore dal prelievo al laboratorio dell'IZS di Pordenone; in attesa degli esiti delle analisi da parte del Laboratorio, quanto campionato e i prodotti da esso derivati non devono essere posti in vendita. Si sottolinea che l'inosservanza di questo divieto comporta l'esclusione dal progetto PPL Malghe.

2.2.1 Esami eseguiti su prelievi di routine

I campioni sono prelevati in singola unità campionaria ed in singola aliquota.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Latte di massa (mattina e sera)	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes	< 1.000 ufc/ml Assenza 25 ml	E' il latte da sottoporre a caseificazione che, includendo aspetti di conservazione del latte serale, è indicativo della reale situazione igienico-sanitaria di partenza dei prodotti.
Latte di massa di altre specie (mattina e sera)	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes	< 1.000 ufc/ml Assenza 25 ml	E' indicativo della situazione sanitaria di altre specie
Cagliata	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) Acidità	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr	Picco massimo di crescita degli stafilococchi coagulasi positivi. Fornisce informazioni sul corretto andamento dei processi di lavorazione del latte. nc x per stafilo nella cagliata ma con enterotossina negativa: il formaggio verrà campionato dopo 30 giorni
Tamponi ambientali	Salmonella spp L. monocytogenes E. coli	Assenza Assenza < 100 ufc/cm2	Indice della efficienza delle procedure di sanificazione. Prelievo da eseguire prima dell'inizio delle lavorazioni su quanti 100 cm, utilizzando un tampone dedicato per la ricerca di L. monocytogenes. In caso di nc per superamento limite E. coli verranno date prescrizioni igienico-sanitarie, mentre per Listeria e Salmonella verrà effettuata una indagine epidemiologica ed eventuale campionamento sui prodotti finiti.
Prodotti finiti (formaggio di almeno 30 gg, burro, ricotta)	STEC	Assenza in 25 gr	Campione seguito come monitoraggio in 5 strutture. In caso di non conformità i prodotti deperibili (burro e ricotta) vengono eliminati, mentre il

			formaggio viene liberalizzato solo dopo ulteriori campionamenti con esito negativo. Verranno impartite eventuali prescrizioni di natura gestionale e verrà eseguito un campionamento di latte per permettere la ripresa della produzione.
Microbiologico acqua in autocontrollo	E. coli Enterococchi	< 1 ufc/ml < 1 ufc/ml	Analisi da eseguire ad inizio stagione di alpeggio. Entro 30 giorni il referto deve essere inviato al SV. Le non conformità vanno gestite e la loro risoluzione comunicata al SV. Il mancato invio del referto entro il termine stabilito determinerà la sospensione dell'attività

2.2.2 Esami eseguiti in caso di NC ai prelievi di routine

In caso di non conformità ad uno o più dei parametri sopraelencati (ad eccezione del controllo microbiologico dell'acqua e dello STEC) si procede campionando, in singola unità campionaria/aliquota, i prodotti disponibili in malga, preferibilmente prodotti nella giornata in cui è stato effettuato l'intervento che ha dato origine alla non conformità. I prodotti vengono analizzati per il solo/i parametro/i non conforme/i.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Ricotta fresca	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	
Ricotta affumicata	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	
Formaggio a 30 gg	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	
Burro	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	

Ai sensi del Reg. 2073/05 i limiti microbiologici e del csr 212/10 novembre 2016 per quanto concerne i pericoli eventuali alimenti non conformi possono essere commercializzati in seguito a negativizzazione o, se ciò non avviene, devono essere distrutti.
Al latte di massa prodotto in alpeggio è stato posto il limite < 1000 ufc/ml di stafilococchi coagulasi positivi: parametro raddoppiato rispetto a valle considerando l'influenza dei fattori ambientali, di mungitura e della conservazione del latte.
Secondo quanto stabilito dal Regolamento PPL, il latte della sera prima della lavorazione va mantenuto ad una temperatura non superiore ai 14° C.
Nel caso si rilevino valori non conformi, si esegue un sopralluogo durante il quale si comunicano gli esiti di laboratorio e si eseguono controlli microbiologici di verifica come da tabella sopra riportata.
Nel caso invece di esiti conformi, questi saranno essere inviati all'OSA tramite PEC.

3. GESTIONE DEL MARCHIO
Gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del regolamento in materia di etichettatura e rintracciabilità. Nel merito i prodotti devono essere identificati con la dicitura FVG – Malga - nome della malga – P.P.L..
Si precisa che la su richiamata dicitura identificativa, relativa ai formaggi, va inserita nelle fascere ed è ben visibile e posizionata sullo scalzo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_9_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2020, n. 023/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";
VISTO in particolare l'articolo 4 comma 2 bis della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 che demanda al regolamento di attuazione: la determinazione dei criteri di erogazione dei finanziamenti alle iniziative e ai progetti a favore di soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro di cui all'articolo 1 della medesima norma; la scadenza annuale e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti esterni all'Amministrazione regionale, nonché le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi; i criteri di valutazione degli interventi che si intendono finanziare e di verifica dei risultati degli stessi;
VISTO altresì l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2019 n. 1808, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2019-2023" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;
VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2020 n. 158;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione 2019-2023 in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 bis, della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), criteri e modalità per la concessione, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi per gli interventi a bando, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b) della legge regionale 19/2000.

2. Sono finanziabili le iniziative che perseguono le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 19/2000.

Articolo 2

(Soggetti beneficiari)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c) e dell'articolo 4, comma 2 bis, lettera a) della legge regionale 19/2000, possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, operanti sul territorio regionale:

a) Enti locali;

b) Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private;

c) Università e loro Consorzi;

d) Organizzazioni non governative, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni.

2. I soggetti proponenti sono capofila del partenariato progettuale e hanno la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale. Qualora sul territorio regionale sussista solo la sede operativa, il soggetto beneficiario è tenuto ad avere la sede legale in Italia. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale.

3. I soggetti partner non perseguono finalità di lucro, possono essere soggetti pubblici o privati e avere la sede legale od operativa sul territorio regionale o sul territorio del Paese oggetto di intervento.

4. La partecipazione al progetto di soggetti diversi da quelli indicati ai commi 1, 2 e 3 è permessa in qualità di "Partner Associati". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale. I Partner Associati sono indicati nella domanda e il loro coinvolgimento deve essere indicato nella descrizione del progetto. Gli Associati non possono altresì agire in qualità di sub-fornitori nell'attuazione del progetto.

5. A pena di inammissibilità, ogni soggetto proponente presenta una sola domanda di contributo.

6. Ai fini del presente regolamento, non sono considerati soggetti proponenti, partner o partner associati i singoli dipartimenti universitari nonchè qualsiasi altra forma di suddivisione amministrativa/tecnica di un ente.

Articolo 3

(Iniziative ammissibili e intensità dei finanziamenti)

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 19/2000, e in attuazione del Programma, sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono interventi rivolti a tutti i Paesi Terzi, in linea con gli impegni internazionali

assunti dall'Unione Europea in materia di efficacia degli aiuti e con le raccomandazioni dell'OCSE e la lista dei beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo DAC, relativi a una o più delle seguenti aree tematiche:

a) Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);

b) Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);

c) Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);

d) Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);

e) Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata).

2. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 della legge regionale 19/2000, i progetti prevedono la valutazione inerente alla compatibilità ambientale per il medio e il lungo periodo, con particolare attenzione alle tecnologie utilizzate, che devono risultare appropriate alla situazione socio-economica del Paese oggetto di intervento, nonché avere reali possibilità di gestione autonoma con impiego di sole risorse locali.

3. Non sono ammissibili a contributo i progetti che abbiano come fine la promozione del commercio e degli investimenti italiani all'estero.

4. Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono una o più delle azioni di cui all'articolo 2, della legge regionale 19/2000.

5. Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetti:

a) progetti Quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000,00 euro e massima di 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento;

b) progetti Micro di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00 euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente.

6. I contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 19/2000, nella misura massima del 60 per cento del costo totale del progetto.

7. Il 40 per cento del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica o in valorizzazioni.

Articolo 4

(Spese ammissibili)

1. Le spese per le quali il soggetto proponente chiede il contributo nonché le compartecipazioni economiche (cash) e in valorizzazioni indicate nel progetto, comprensive dell'IVA, nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile, sono assoggettate alla valutazione di cui all'articolo 7 del presente regolamento.

2. Ai fini dell'ammissibilità, le spese per le quali viene richiesto il contributo, le compartecipazioni economiche e in valorizzazioni, presentano le seguenti caratteristiche:

a) si riferiscono alle attività di progetto;

b) sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di progetto;

c) sono a carico del soggetto proponente o del/dei partner;

d) sono inserite nella scheda progettuale.

3. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per studi di fattibilità, purché detti documenti vengano inviati insieme alla prima relazione semestrale;
b) spese per personale o volontari dei partner italiani: rientrano in questa voce anche le spese di viaggio sostenute dal proponente o dagli altri partner per proprio personale o referenti di progetto;
c) spese per costruzioni, attrezzature, acquisto terreni, lavori;
d) spese per personale locale e formazione in loco nel paese oggetto di intervento. Per spese di formazione si intendono spese relative alla formazione scolastica di primo e secondo grado e/o alla formazione professionale e specialistica;
e) spese per attività di educazione allo sviluppo e sensibilizzazione. Non sono ammissibili le spese per attività pubblicitarie finalizzate esclusivamente o prevalentemente alla raccolta di fondi;

f) spese generali di gestione del progetto nel limite del 10 per cento del costo complessivo del progetto.

4. La partecipazione in valorizzazioni del soggetto proponente e del partner viene ammessa per le seguenti voci e a condizione che gli importi siano calcolati secondo le modalità ivi descritte:

a) le prestazioni di lavoro non retribuito (volontariato). In tale caso, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso medio di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente;

b) la messa a disposizione di locali o immobili. In tale caso il valore va calcolato considerando il tempo di utilizzo e il valore medio di locazione sul mercato di riferimento;

c) la messa a disposizione di strumenti e attrezzature. In tale caso il valore va calcolato considerando il tempo di utilizzo e la quota di ammortamento, qualora ancora in corso ovvero il costo medio del noleggio sul mercato di riferimento.

5. La compartecipazione economica (cash) ammissibile riguarda il costo del personale dipendente del soggetto proponente e del partner e qualsiasi ulteriore spesa non rientrante nelle valorizzazioni di cui al comma 4.

6. In sede di rendicontazione sono ammissibili le spese che:

a) rientrano nelle categorie di spesa del piano finanziario approvato e rispettano le disposizioni del presente articolo;

b) sono state sostenute per l'area di intervento a cui il progetto si riferisce;

c) sono state sostenute dal proponente e dai partner indicati nella proposta progettuale;

d) sono giustificate e documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore probatorio, esclusivamente intestate al beneficiario e ai partner di progetto e che riportano il riferimento al progetto;

e) corrispondono a pagamenti (flussi di cassa in uscita) che sono già stati effettivamente effettuati dai beneficiari. Tutti i pagamenti devono essere dimostrati da adeguata documentazione comprovante l'avvenuto esborso;

f) sono state sostenute entro il periodo di vita del progetto e sono state effettivamente pagate entro i termini fissati per la rendicontazione;

g) rispettano i principi di efficienza, economicità, sana gestione finanziaria e di giusta valutazione delle spese (rapporto costo/beneficio), favorendo l'approvvigionamento di risorse nel Paese oggetto di intervento;

h) i cui pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle normative fiscali vigenti nel Paese di intervento, al momento dell'esborso.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge regionale 19/2000, il contributo concesso non può essere utilizzato per finanziare, direttamente o indirettamente attività di carattere militare;

8. Sono ammissibili le spese per le attività di progetto sostenute dopo la presentazione della domanda e in ogni caso a partire dalla data di effettivo avvio del progetto.

9. Nel caso le spese relative alle ultime attività progettuali non possano essere pagate entro la data di conclusione del progetto, esse possono essere pagate entro i tre mesi successivi purché si riferiscano ad attività realizzate entro la data di fine progetto.

Articolo 5

(Tempi di realizzazione dei progetti)

1. L'inizio del periodo di attuazione del progetto corrisponde alla data di effettivo avvio delle attività progettuali, che può retrodatarsi al massimo fino al giorno successivo a quello di presentazione della proposta progettuale. Entro due mesi dalla data di concessione del contributo i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare la data di effettivo avvio delle attività progettuali, pena revoca del contributo.

2. L'Amministrazione regionale può concedere una proroga alla durata del progetto, per un massimo di dodici mesi per i progetti Quadro e di sei mesi per i progetti Micro.

3. La proroga è richiesta entro il termine di scadenza del progetto. Alla richiesta di proroga è allegata una relazione che evidenzia lo stato di avanzamento del progetto e indica le motivazioni alla base della richiesta stessa.

Articolo 6

(Bando e presentazione delle domande)

1. Annualmente è adottato un bando con il quale sono definiti, nel rispetto del presente regolamento, il termine e le modalità di presentazione delle domande di contributo, le modalità di rendicontazione nonché la relativa modulistica.

2. Il bando e la modulistica ad esso allegata, sono adottati con decreto del direttore del Servizio competente e vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. La domanda di contributo è presentata al Servizio competente nei termini previsti dal bando, utilizzando esclusivamente i modelli ad esso allegati che potranno eventualmente essere predisposti anche nel solo formato digitale in caso di procedura informatizzata.

4. Il mancato utilizzo della modulistica allegata al bando ovvero della procedura informatizzata, qualora attivata, comporta l'inammissibilità della domanda. Non saranno altresì ammesse le domande presentate oltre il termine indicato nel bando.

Articolo 7

(Criteri di valutazione e punteggi)

1. Ai fini della valutazione delle domande di contributo ivi compresi gli allegati progettuali, sono stabilite le seguenti fasi:
   a) verifica di ammissibilità formale;
   b) valutazione dell'efficacia nell'impiego delle risorse;
   c) valutazione qualitativa.

2. Per la valutazione di cui al comma 1, viene adottata la scheda di valutazione di cui all'Allegato A, suddivisa in tre sezioni denominate "Griglia 1", "Griglia 2" e "Griglia 3", corrispondenti rispettivamente alle tre fasi di cui al comma 1 e contenenti elementi e criteri per la valutazione delle domande di contributo e l'attribuzione dei punteggi.

3. Sono ammesse alla valutazione di cui al comma 1, lettera b), le domande di contributo che hanno superato la verifica di cui al comma 1 lettera a) e sono dichiarate ammissibili sul piano formale, secondo gli elementi contenuti nella "Griglia 1" dell'Allegato A.

4. Sono ammesse alla valutazione di cui al comma 1, lettera c), le domande di contributo che sono state dichiarate efficaci secondo gli elementi contenuti nella "Griglia 2" dell'Allegato A.

5. Ai fini della valutazione qualitativa di cui al comma 1, lettera c), sono individuati i seguenti criteri, con i relativi punteggi massimi attribuibili:

a) Aree tematiche di intervento, identificazione dei bisogni e logica dell'intervento. Criterio di valutazione: progetto che contribuisce a realizzare le tematiche di intervento definite nel Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2019-2023. La valutazione concerne l'Identificazione dei bisogni e delle motivazioni alla base della proposta in termini di analisi approfondita delle caratteristiche del territorio. La proposta nasce da una chiara valutazione degli attori, del contesto ambientale, economico, sociale e culturale e scaturisce direttamente dalla condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i gruppi di potenziali beneficiari e partner di progetto, adottando una strategia adeguata e una logica complessiva coerente tra obiettivi, risultati e attività. Punteggio massimo 30 punti;
b) Qualità del partenariato. Criterio di valutazione: la valutazione considera l'esperienza del partenariato, la partecipazione dei partner nella fase di elaborazione del progetto, l'ampiezza del partenariato, il partenariato misto espressione di una governance multilivello, di reti o forum di settore, la chiara definizione del ruolo dei partner rispetto agli obiettivi del progetto e alle modalità di interazione tra partner, la distribuzione equilibrata delle attività. Punteggio massimo 15 punti;
c) Sostenibilità. Criterio di valutazione: la valutazione riguarda le modalità con cui si garantisce nel tempo la sostenibilità del progetto sia dal punto di vista finanziario, individuando le fonti di finanziamento dopo che il progetto sarà concluso, sia dal punto di vista istituzionale definendo forme di coordinamento tra istituzioni e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi e interventi condivisi. Sarà inoltre valutata la "local ownership" ovvero il senso di appartenenza al progetto da parte dei beneficiari nel Paese di intervento nonché la riproducibilità del modello proposto in altri contesti tematici e geografici. Punteggio massimo 20 punti;

d) Sinergie e capitalizzazione dei risultati. Criterio di valutazione: si valutano positivamente i progetti che sono coerenti o complementari con programmi o progetti regionali, nazionali, europei o internazionali prevedendo specifiche modalità di coordinamento per lo sviluppo di sinergie. Inoltre, si valuta se la proposta mira alla capitalizzazione dei risultati riferiti a pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale nella medesima area geografica e se favorisce eventuali collaborazioni tra pubblico e privato. Punteggio massimo 20 punti;

e) Comunicazione e visibilità. Criterio di valutazione: La valutazione considera la struttura (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e la qualità della strategia di comunicazione per divulgare i risultati e sensibilizzare sui temi dell'iniziativa. Punteggio massimo 15 punti.

6. Sono ammesse in graduatoria le domande di contributo che, a seguito di valutazione secondo i criteri indicati al comma 5 e riportati nella scheda di valutazione, di cui alla "Griglia 3" dell'Allegato A, raggiungono un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

Articolo 8

(Commissione di valutazione)

1. I progetti sono valutati da una Commissione, i cui membri sono nominati con decreto del Direttore del Servizio competente e si compone di tre funzionari del Servizio stesso, di cui uno svolge anche funzioni di segretario.

2. La Commissione può avvalersi della consulenza di esperti nelle materie oggetto di valutazione per eventuali pareri tecnici.

3. Per gli incarichi di cui ai commi 1 e 2 non sono previsti gettoni di presenza o altre forme di emolumento.

4. La Commissione:

a) accerta l'ammissibilità delle domande di contributo verificando la completezza e la regolarità formale delle domande nonché, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e dei requisiti oggettivi dei progetti presentati;

b) valuta le domande di contributo risultate ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 7 del presente regolamento;

c) presenta al Direttore del Servizio competente, al termine della valutazione di cui alle lettere a) e b) del presente comma, le proposte di graduatorie dei progetti Quadro e Micro.

Articolo 9

(Graduatorie)

1. Il Direttore del Servizio competente, completata la valutazione da parte della Commissione di cui all'articolo 8, trasmette le proposte di graduatorie delle domande ammesse a contributo al Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 19/2000, al fine dell'acquisizione del parere ivi prevista. Il Comitato si esprime entro trenta giorni dalla ricezione, mediante parere non vincolante, da trasmettersi al Direttore del Servizio competente.

2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d) della legge regionale 7/2000, il termine di conclusione del procedimento di cui all'articolo 10 viene sospeso in pendenza del parere del Comitato.

3. Le graduatorie sono adottate con decreto del Direttore del Servizio competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 10

(Concessione ed erogazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine delle graduatorie definitive di cui all'articolo 9, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, entro il termine di centottanta giorni dal termine finale stabilito per la presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 ter della legge regionale 19/2000.

2. Il decreto di concessione dispone l'erogazione di un importo non superiore all'80 per cento dell'ammontare del contributo concesso, a titolo di anticipo e stabilisce il termine per la presentazione della rendicontazione.

3. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale di cui all'articolo 12 del presente regolamento, si provvede all'erogazione del saldo ovvero al recupero del credito nei casi previsti dal presente regolamento e dalla legge regionale 7/2000.

Articolo 11

(Variazioni al progetto)

1. Nel caso di concessione di un contributo per un importo inferiore al contributo richiesto, o di altre variazioni al progetto necessarie sulla base di esigenze sopravvenute, comunque non tali da prevedere un'alterazione sostanziale del progetto, il soggetto proponente può rimodulare il progetto in fase di realizzazione. Ai sensi dell'articolo 4 comma 5 bis della legge regionale 19/2000, è ammessa una rimodulazione del progetto, purché rispetto al valore totale dello stesso il contributo regionale concesso non superi comunque il limite del 60 per cento della spesa ammissibile. Il soggetto proponente garantisce comunque la realizzazione sostanziale del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati come definiti nella domanda di contributo.

2. Le variazioni eventualmente apportate al progetto in fase di realizzazione sono sottoposte per approvazione al Servizio competente. Le relative spese sono ammissibili soltanto se sostenute a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente.

3. La rimodulazione delle attività e delle voci di spesa prevede, a pena di revoca del contributo, che:

a) siano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento;

b) non siano alterate la valutazione e il relativo punteggio ottenuto per i singoli criteri di cui all'articolo 7 del presente regolamento;

c) l'integrazione o la cancellazione di azioni o voci di spesa sia adeguatamente motivata.

Articolo 12

(Rendicontazione)

1. Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere al Servizio competente:

a) entro sessanta giorni dalla chiusura del semestre le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento del progetto, comprensive di indicazioni relative alle spese sostenute e all'impiego del contributo regionale, compilate in base alla modulistica allegata al bando.

b) entro il termine di novanta giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione finale compilata in base alla modulistica allegata al bando.

2. Il soggetto beneficiario può chiedere delle proroghe del termine di rendicontazione, purché le richieste siano adeguatamente motivate e formulate prima del termine indicato al comma 1 lettera b) del presente articolo ovvero prima dell'ultima scadenza concessa. Le proroghe sono accordate con atto del Servizio competente.

Articolo 13

(Revoca e rideterminazione del contributo)

1. In caso di mancata rendicontazione entro il termine indicato nel decreto di concessione del contributo ovvero dell'atto di proroga, è disposta la revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite, secondo le disposizioni contenute nella legge regionale 7/2000.

2. Nel caso in cui la spesa riconosciuta ammissibile in sede di rendicontazione risulti inferiore alla spesa ammessa in sede di concessione del contributo si procede alla rideterminazione del contributo secondo la modalità indicata al comma 3 e all'avvio del procedimento per la restituzione dell'eventuale somma dovuta, ai sensi della legge regionale 7/2000.

3. La rideterminazione del contributo viene effettuata proporzionalmente rispetto alla spesa ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione e al contributo concesso.

4. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la realizzazione del progetto risulti parziale, il Servizio competente, valutati le attività svolte e i risultati conseguiti, provvede alla rideterminazione del contributo riconoscendo a rendiconto solo le spese documentate e quietanzate direttamente riferibili al progetto ovvero provvede alla revoca del contributo e all'avvio del procedimento per il recupero dell'eventuale somma dovuta, ai sensi della legge regionale 7/2000.

Articolo 14

(Ispezioni e controlli)

1. Il Servizio competente dispone verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto ai sensi della legge regionale 7/2000.

2. Possono altresì essere disposte in qualunque momento le ispezioni ed i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 15

(Obblighi dei beneficiari)

1. Oltre alle disposizioni contenute nella legge regionale 19/2000, i soggetti beneficiari del contributo e i loro partner hanno l'obbligo di:

a) riportare sui materiali di comunicazione e di documentazione prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto il logo della Regione e la dicitura "con il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – legge regionale 19/2000";

b) informare il Servizio competente delle attività di presentazione e di sensibilizzazione realizzate sul territorio regionale e nel Paese oggetto di intervento, nell'ambito del progetto finanziato;

c) conservare presso la propria sede i titoli originali di spesa e tutta la documentazione a supporto della rendicontazione, per un periodo di cinque anni, per i controlli che l'Amministrazione riterrà opportuno effettuare ai sensi della normativa vigente;

d) mantenere, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000 la destinazione di beni immobili acquisiti, anche parzialmente, con il presente contributo regionale, per la durata di cinque anni;

e) adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione nonché di privacy secondo le normative vigenti.

Articolo 16

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

Articolo 17

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE (ad uso esclusivo della Commissione di valutazione)

ALLEGATO A
Rif. art. 7

Contributi a bando di cui all'art. 4 della L.R. 19/2000 - PROGRAMMAZIONE 2019-2023 - Anno di concessione ________

Tipologia progetto	MICRO ☐	QUADRO ☐
Soggetto proponente:		
Titolo del progetto:		

GRIGLIA 1. AMMISSIBILITA' FORMALE (viene verificata la rispondenza dell'istanza e degli allegati progettuali alle disposizioni contenute nel Regolamento attuativo della L.R. 19/2000)	**ESITO**
Tipologia dei soggetti beneficiari	SI/NO
Sede legale/operativa dei soggetti beneficiari	SI/NO
Durata	SI/NO
Costo totale del progetto	SI/NO
Contributo richiesto (massimo 60% del totale del costo del progetto)	SI/NO
Tipologia di spesa	SI/NO
Numero minimo di partner	SI/NO
Completezza documentazione allegata	SI/NO
Unicità della domanda per soggetto proponente (verificare blocco con Insiel)	SI/NO
AMMISSIBILITA'	**SI/NO**

GRIGLIA 2. VALUTAZIONE EFFICACIA NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE	**ESITO**
Esistenza di indicatori verificabili per la valutazione dell'efficacia	SI/NO
Congruità tra i costi, le attività proposte ed i risultati attesi	SI/NO
Impiego di risorse umane locali e costi da sostenersi in loco:	
1) prevedono un ammontare di costi per personale locale pari ad almeno il 40% sul totale dei costi del personale previsti nel progetto	SI/NO
2) prevedono che i costi da sostenersi in loco siano superiori al 70% del totale dei costi del progetto	SI/NO
EFFICACIA	**SI/NO**

GRIGLIA 3. VALUTAZIONE QUALITATIVA

La griglia di valutazione è suddivisa in sezioni. Ad ogni sezione viene assegnato un punteggio secondo lo schema riportato di seguito.
Il massimo punteggio totale è 100/100. Saranno ammessi in graduatoria i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 50/100.

SEZIONI	Punteggio	Motivazioni del punteggio
1. Aree tematiche di intervento, identificazione dei bisogni e logica dell'intervento (massimo 30 punti)		
Progetto che contribuisce a realizzare le tematiche di intervento definite nel Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2019-2023. La valutazione concerne l'Identificazione dei bisogni e delle motivazioni alla base della proposta in termini di analisi approfondita delle caratteristiche del territorio. La proposta nasce da una chiara valutazione degli attori, del contesto ambientale, economico, sociale e culturale e scaturisce direttamente dalla condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i gruppi di potenziali beneficiari e partner di progetto adottando una strategia adeguata e una logica complessiva coerente tra obiettivi, risultati e attività.		
2. Qualità del partenariato (massimo 15 punti)		
La valutazione considera l'esperienza del partenariato, la partecipazione dei partner nella fase di elaborazione del progetto, l'ampiezza del partenariato, il partenariato misto espressione di una governance multilivello, di reti o forum di settore, la chiara definizione del ruolo dei partner rispetto agli obiettivi del progetto e alle modalità di interazione tra partner, la distribuzione equilibrata delle attività.		
3. Sostenibilità (massimo 20 punti)		
La valutazione riguarda le modalità con cui si garantisce nel tempo la sostenibilità del progetto sia dal punto di vista finanziario individuando le fonti di finanziamento dopo che il progetto sarà concluso sia dal punto di vista istituzionale definendo forme di coordinamento tra istituzioni e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi e interventi condivisi. Sarà inoltre valutata la "local ownership" ovvero il senso di appartenenza al progetto da parte dei beneficiari nel Paese di intervento nonchè la riproducibilità del modello proposto in altri contesti tematici e geografici.		
4. Sinergie e capitalizzazione dei risultati (massimo 20 punti)		
Si valutano positivamente i progetti che sono coerenti o complementari con programmi o progetti regionali, nazionali, europei o internazionali prevedendo specifiche modalità di coordinamento per lo sviluppo di sinergie. Inoltre si valuta se la proposta mira alla capitalizzazione dei risultati riferiti a pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale nella medesima area geografica e se favorisce eventuali collaborazioni tra pubblico e privato.		
5. Comunicazione e visibilità (massimo 15 punti)		
La valutazione considera la struttura (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e la qualità della strategia di comunicazione per divulgare i risultati e sensibilizzare sui temi dell'iniziativa.		
PUNTEGGIO TOTALE		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_9_1_DPR_24_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2020, n. 024/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Fondazione ”La Pannocchia Onlus” - avente sede a Codroipo (UD). Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 10 gennaio 2020, con cui il Presidente della Fondazione “La Pannocchia ONLUS”, avente sede a Codroipo (UD), ha chiesto l’approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della predetta Fondazione, costituita per iniziativa dell’Associazione “La Pannocchia ONLUS”, avente sede a Codroipo (UD) e già iscritta al n. 533 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
VISTO l’atto costitutivo della predetta Fondazione di data 19 dicembre 2019, a rogito dell’avv. Alessandro Delfino, notaio in Latisana, rep. n. 57832, racc. n. 10937, registrato a Udine l’8 gennaio 2020 al n. 288 Serie 1T;
PRESO ATTO che nel citato atto costitutivo sono stati allegati, alla lettera “D”, lo statuto della Fondazione, quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), in vigore a seguito dell’iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ed alla lettera “E”, lo statuto della medesima Fondazione, quale Ente del Terzo Settore, che disciplinerà, invece, la vita dell’ente una volta avvenuta l’iscrizione di esso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con la conseguente sospensione dell’iscrizione della Fondazione medesima nel predetto Registro regionale delle persone giuridiche, ai sensi dell’articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, ogni valutazione sulla conformità degli statuti alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017 è assegnata per legge alla competenza dell’Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;
PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;
CONSTATATO, pertanto, che nell’ambito dell’esercizio della funzione di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato disciplinato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361/2000, risulta una carenza di competenza ad esaminare ed approvare lo statuto di cui all’allegato “E” del citato atto costitutivo relativo alla Fondazione quale Ente del Terzo Settore;
RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
VISTO il parere favorevole all’accoglimento dell’istanza di approvazione dello statuto allegato alla lettera “D” dell’atto costitutivo della Fondazione quale ONLUS, espresso dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con nota prot. n. 2806 del 30 gennaio 2020, nella quale si rinvia ogni valutazione relativa al predetto allegato “E” inerente alla qualifica di Ente del Terzo Settore, al successivo momento della presentazione della domanda di iscrizione all’istituendo Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell’ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell’atto costitutivo e dello statuto della predetta Fondazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino la Fondazione come istituzione nel settore della assistenza sociale;
RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della Fondazione “La Pannocchia ONLUS” avente sede a Codroipo (UD), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA

"LA PANNOCCHIA ONLUS" – CODROIPO (UD)

SOMMARIO:

CAP. 1 – FORMA GIURIDICA, DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE, FILIALI E DURATA

ART. 1 - COSTITUZIONE

Su iniziativa dell'Associazione "LA PANNOCCHIA" onlus d'ora in poi denominata "Fondatrice"

è costituita la Fondazione "LA PANNOCCHIA onlus".

La denominazione della "Fondazione "LA PANNOCCHIA onlus" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

ART. 2 - SEDE

La sede della Fondazione si stabilisce in Codroipo (UD).

ART. 3 - DURATA

1. La Fondazione ha durata illimitata.

CAP. 2 – SCOPO E OGGETTO DI ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

ART. 4 - SCOPO

1. La Fondazione, che non persegue fini di lucro, ha come scopo quello di favorire il processo di inclusione sociale e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei relativi nuclei familiari, garantendo loro pari dignità e qualità di vita.
2. La Fondazione intende promuovere attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
3. La Fondazione, con il costante coinvolgimento delle famiglie e delle persone con disabilità nella progettazione del proprio modello di vita futuro, si propone di offrire elementi di "garanzia di continuità" rispetto a quanto dalla famiglia stessa realizzato per il momento in cui la persona con disabilità rimarrà priva di adeguata assistenza da parte del nucleo d'origine.
4. La Fondazione intende promuovere, attivare e/o svolgere attività di assistenza sociale o socio sanitaria a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie, al fine di garantirne la migliore qualità di vita.
5. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e l'azione è ispirata ai principi di bene comune, mutualità e cooperazione, con particolare attenzione alle finalità perseguite dalla Fondatrice.
6. Le scelte di impiego, la configurazione dell'organizzazione delle attività e la destinazione dei risultati eventualmente conseguiti saranno ispirati da tali principi.
7. La Fondazione opererà affinché le proprie risorse umane e finanziarie si sommino alle capacità espresse dai soggetti pubblici e privati operanti a favore della Fondatrice.
8. Tra le finalità cura inoltre:

   - lo sviluppo, il mantenimento e la gestione dei rapporti con gli enti pubblici locali e nazionali, le Aziende per l'Assistenza Sanitaria e gli altri Enti del Terzo Settore;

   - la promozione di iniziative tendenti a sensibilizzare alle attività realizzate dalla Fondatrice;

   - le attività di supporto, anche professionale ed economico, alla Fondatrice.

9. Nel pieno rispetto delle predette finalità la Fondazione seguirà, per quanto compatibili con la propria *mission*, le linee-guida adottate dalla Fondatrice.
10. Tali finalità potranno essere perseguite direttamente tramite la promozione, il sostegno e la realizzazione dei progetti approvati dalla Fondazione ovvero indirettamente attraverso iniziative ed attività di beneficenza a favore di persone fisiche svantaggiate o di Enti del Terzo Settore o di enti pubblici eroganti servizi nei confronti della collettività le cui finalità siano compatibili con quelle della Fondazione.
11. Per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati; può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che

perseguono scopi analoghi.

12. Per accompagnare la propria crescita la Fondazione si potrà avvalere del contributo di rappresentanti del mondo non profit al fine di orientare l'attività di solidarietà e sviluppo.

ART. 5 - ATTIVITÀ

1. Alla realizzazione di detto scopo non lucrativo e di utilità sociale e nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà la Fondazione provvederà con ogni idonea attività tra cui:
   a. promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità così come sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ratificata dal Parlamento italiano con legge n. 18 del 3 marzo 2009;
   b. elaborazione, insieme ai servizi territoriali competenti, del progetto di vita personalizzato individuando l'insieme di strumenti giuridici, sanitari e assistenziali maggiormente idonei a tutelare e realizzare le autonomie e le aspirazioni della persona con disabilità;
   c. promozione, elaborazione e realizzazione di progetti di residenzialità e avvio di sperimentazioni innovative di vita autonoma in preparazione ad un progressivo distacco della persona con disabilità dal contesto familiare;
   d. promozione e diffusione della "cultura della protezione giuridica" con attività di consulenza, formazione e possibile apertura di spazi di ascolto e di informazione;
   e. assunzione di incarichi di protezione giuridica di cui al titolo XII del libro primo del codice civile quali amministrazione di sostegno, tutela e curatela o di incarichi fiduciari nell'interesse di persone con disabilità;
   f. promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione anche organizzando seminari, corsi, momenti formativi o attività ludiche, collaborando in ricerche scientifiche e istituendo borse di studio.
2. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà svolgere attività strumentali, accessorie e connesse quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a. attività di ricerca, orientamento e selezione del personale;
   b. curare attività editoriale sia mediante la stampa dei risultati di studi e ricerche proprie sia mediante l'edizione di opere dei terzi;
   c. compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, bancarie, finanziarie che gli amministratori riterranno utili; assumere interessenze e partecipazioni in Fondazioni o imprese aventi oggetto analogo o affine; richiedere sovvenzioni, contributi, mutui; prestare fidejussioni ed avalli a favore di terzi;
   d. stipulare ogni opportuno atto o contratto anche per il finanziamento delle operazioni deliberate tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili in proprietà o in diritto di superficie; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati anche trascrivibili nei pubblici registri, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
   e. la Fondazione potrà ricorrere a strumenti di finanza alternativa come la raccolta di capitale tramite portali on-line (crowdfunding) e al fundraising;
   f. favorire anche mediante sovvenzioni lo sviluppo di associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti che operino per fini similari a quelli della Fondazione o tali da facilitare alla Fondazione stessa il raggiungimento dei suoi fini.
3. Le eventuali operazioni finanziarie sono ammissibili purché strumentali al conseguimento

dell'oggetto effettuate in via occasionale e non prevalente e non nei confronti del pubblico.

4. Sempre svolgendo l'attività verso le categorie svantaggiate potrà:
   a. prestare servizi rivolti agli utenti della Fondatrice;
   b. promuovere servizi di informazione e di documentazione;
   c. svolgere attività di supporto alla Fondatrice;
   d. organizzare corsi di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento di lavoratori svantaggiati non occupati finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro;
   e. organizzare attività di sostegno nonché corsi di formazione o specializzazione diretta a sviluppare le competenze delle persone;
   f. promuovere ed organizzare progetti per il Servizio Civile Nazionale.
5. La Fondazione potrà fornire qualsiasi tipo di servizi connessi allo scopo istituzionale.
6. In via subordinata all'attività principale di cui sopra, e pertanto senza carattere di prevalenza, la Fondazione con deliberazione degli organi statutariamente competenti può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari nonché svolgere tutte quelle attività connesse a quelle sopra indicate sempreché necessarie o utili alla realizzazione dell'oggetto sociale.
7. Pertanto, a tal fine, la Fondazione può partecipare a Enti, fondazioni o altre istituzioni, contrarre finanziamenti e mutui con Istituti e Aziende di Credito.
8. La Fondazione intende beneficiare di tutte le agevolazioni finanziarie, contributive e fiscali previste dalla legislazione vigente sia regionale sia nazionale sia comunitaria in favore della Fondazione.

CAP. 3 – PATRIMONIO

ART. 6 – BENI COSTITUENTI IL PATRIMONIO

1. Per garantire il funzionamento della Fondazione stessa, il suo patrimonio viene assicurato dal patrimonio presente al momento di efficacia della costituzione come indicato nell'atto costitutivo e attraverso ulteriori eventuali incrementi deliberati dai suoi organi sociali.
2. Il patrimonio è costituito:
   – dai beni immobili, dai valori mobiliari e dalle somme conferite a titolo di liberalità o comunque donate dai fondatori;
   – dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo nonché da elargizioni o contributi da parte di enti e privati, purché i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi di cui sopra siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio ai fini di cui all'art. 4;
   – dalle somme derivanti dai redditi prodotti.

CAP. 4 – ORGANI

ART. 7 – ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Gli organi della Fondazione sono:

   - Consiglio di Amministrazione

   - Presidente

   - Comitato dei Partecipanti (se previsto)

- Comitato Scientifico

ART. 8 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione assicura la realizzazione dello scopo e degli obiettivi della Fondazione, provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione esercitando le seguenti attribuzioni:
   a) Stabilisce la strategia generale e i programmi della Fondazione;
   b) Approva il bilancio di esercizio e il documento di previsione economica;
   c) Nomina il sindaco ovvero i membri del Collegio sindacale (se previsto);
   d) Stabilisce la sede e l'istituzione di filiali;
   e) Pone in essere gli atti giuridici nel nome e per conto della Fondazione;
   f) Approva l'organigramma del personale della Fondazione;
   g) Esegue qualunque altra attribuzione prevista dalla legge o dallo statuto;
   h) Dota i membri del consiglio di amministrazione di idonee coperture assicurative atte a garantirne la responsabilità civile verso terzi e l'assistenza legale;
   i) Istituisce mediante delibera il Comitato dei Partecipanti;
   j) Delibera l'amissione a membri del Comitato dei partecipanti;
   k) Indica il numero e nomina i componenti del comitato scientifico.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri compreso il Presidente della Fondatrice che ne è membro di diritto (o suo delegato scelto tra i componenti del Consiglio Direttivo della Fondatrice).
3. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominata dal Consiglio Direttivo della Fondatrice; i restanti dal Comitato dei Partecipanti con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti dello stesso.
4. Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente.
5. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più amministratori delegati a cui attribuire compiti di gestione dell'ordinaria amministrazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione è convocato almeno due volte l'anno dal Presidente:
   - entro il mese di novembre per approvare il documento di previsione economica;
   - entro il mese di aprile per approvare il bilancio di esercizio.
7. La convocazione deve essere effettuata senza obblighi di forma purché con mezzi idonei almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'adunanza.
8. In caso di necessità od urgenza (da motivare) la convocazione può avvenire 3 (tre) giorni prima della data fissata.
9. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno.
10. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengono, di norma, nella sede della Fondazione.
11. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti.
12. Il Consiglio delibera a maggioranza dei votanti.
13. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente dell'adunanza.
14. Per le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie è richiesto il voto favorevole di almeno la metà più uno dei membri.
15. Delle adunanze del Consiglio è redatto verbale firmato dal Presidente del Consiglio medesimo.
16. Il Consiglio può cooptare con deliberazione unanime altri membri scelti per le loro qualità morali,

culturali e tecniche, fino ad un massimo di tre purché il numero dei membri vengano rispettate per proporzioni di cui al punto 3 del presente articolo.

17. Il Consiglio può istituire al suo interno un Consiglio ristretto con competenze fissate nell'atto che lo istituisce; può altresì istituire organi consultivi per singole materie di sua competenza.
18. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a revoca o dimissioni.
19. L'intero Consiglio di Amministrazione decade automaticamente in caso di cessazione dalla carica del Presidente della Fondatrice.
20. In questo caso la cessazione degli amministratori ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.
21. Gli amministratori sono rieleggibili.
22. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli.
23. Il consigliere subentrante dev'essere nominato dallo stesso organo (Consiglio direttivo della Fondatrice o Comitato dei Partecipanti) che aveva provveduto a nominare il membro decaduto.

Art. 9 – PRESIDENTE

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio, così come i singoli consiglieri delegati, se nominati, nei limiti dei loro poteri.
2. Il Presidente resta in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente lo sostituisce a tutti gli effetti.
5. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno ed eventualmente quando ne sia stata fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei consiglieri.
6. Il Presidente può riunire le componenti della Fondazione in adunanza plenaria, momento di confronto e analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione.
7. In occasione delle adunanze plenarie possono intervenire, oltre a tutte le categorie di membri della Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni o Enti italiani od esteri, che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.

ART. 10 – COMITATO DEI PARTECIPANTI

1. Il Comitato dei Partecipanti è istituito mediante delibera dal Consiglio di Amministrazione ed è composto delle persone sia fisiche che giuridiche che, successivamente alla costituzione della Fondazione, chiedono di entrare a farne parte.
2. I candidati dovranno presentare domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione che delibera sulla richiesta.
3. L'ammissione è subordinata alla sottoscrizione di un apposito protocollo di impegno che vincola il candidato a contribuire all'equilibrio economico-finanziario e alla realizzazione degli scopi della Fondazione nella misura e nelle forme determinate dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Comitato dei Partecipanti formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi e sugli obiettivi della Fondazione già delineati ovvero da individuarsi nonché sul bilancio e sul documento di

previsione economica.

5. Il Comitato dei Partecipanti può nominare fino a tre dei sette consiglieri del Consiglio Direttivo.
6. Il Comitato dei Partecipanti nella sua prima riunione elegge tra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente.
7. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocato dal Presidente dello stesso.
8. La riunione, presieduta dal Presidente, è valida con la presenza della metà più uno degli aventi diritto a parteciparvi e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
9. La delibera che determina parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione è adottata con voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.
10. Il diritto di voto può essere esercitato anche mediante delega (max una delega).
11. Le riunioni possono avere luogo anche tramite video conferenza; il Presidente o il Vice Presidente delegato assicurano le formalità necessarie.

ART. 11 – COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato Scientifico contribuisce con apporto di idee alla guida culturale e morale della Fondazione.
2. Ha il compito di esercitare una funzione di verifica critica e di stimolo innovativo affinché l'impostazione ideale dell'Ente si aggiorni e progredisca.
3. I Membri vengono ammessi su delibera del Consiglio di Amministrazione.
4. Il Comitato Scientifico nella sua prima riunione elegge tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente.
5. Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il suo Presidente ritenga utile convocarlo; la convocazione è obbligatoria quando venga richiesta dalla maggioranza dei membri del Comitato.

CAP. 5 – L'ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 12 - DURATA

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e finisce il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il documento di previsione economica per l'anno successivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente.

ART. 13 - UTILI

1. Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse oppure accantonati a tal fine.
2. E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione.

CAP. 6 – ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE

ART. 14 – ATTIVITÀ CONNESSE

1. La Fondazione può svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse e purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione, realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

2. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

CAP. 7 – MODIFICA STATUTO DELLA FONDAZIONE

ART. 15 - QUORUM

1. Lo statuto della Fondazione può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi previsti e nelle condizioni di forma, di pubblicazione ed autorizzazione previste dalla legge.

CAP. 8 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART. 16 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il patrimonio verrà devoluto ad altri enti che operano per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità.
2. Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.
3. La Fondazione, sentito il Comitato dei Partecipanti, può fondersi o comunque confluire anche previo scioglimento in o con altri enti che perseguono gli stessi fini per conseguire più efficacemente gli scopi istituzionali.

CAP. 9 – DIMISSIONI ED ESCLUSIONE

ART. 17 – DIMISSIONI - PROCEDURA

1. Il diritto alle dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Comitato dei Partecipanti è esercitato mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata. La comunicazione deve contenere l'indicazione delle generalità del partecipante recedente nonché del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.
2. Qualora il dimissionario abbia assunto impegni tali che permangano anche posteriormente all'avvenuto recesso, questi dovranno essere assolti regolarmente.
3. Eventuali quote versate prima delle dimissioni non potranno essere rimborsate.

ART. 18 – ESCLUSIONE – CAUSE E PROCEDURA

1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare in qualunque momento l'esclusione del componente del Comitato dei Partecipanti o del Comitato Scientifico quando:
   a. sia stato messo in liquidazione, dichiarato fallito o sottoposto ad altre procedure concorsuali e, se persona fisica, sia stato dichiarato interdetto, inabilitato o abbia riportato condanne che comportino interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
   b. non abbia provveduto, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, al versamento dei contributi richiesti nonostante la diffida ad adempiere;
   c. si renda inadempiente verso la Fondazione per le obbligazioni da questa assunte su richiesta del componente del Comitato in suo nome e per suo conto;
   d. non abbia partecipato per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, alle sedute del Comitato;

e. non abbia rispettato qualsivoglia altro obbligo contratto nei confronti della Fondazione;
f. abbia compiuto atti costituenti gravi inosservanze delle disposizioni del presente Statuto, del Regolamento interno se adottato e delle deliberazioni degli organi della Fondazione o non sia più in grado di partecipare al conseguimento degli scopi e degli interessi della Fondazione;
g. abbia interessi in conflitto con quelli della Fondazione.

2. L' esclusione deve essere comunicata per lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata al componente del Comitato entro 30 (trenta) giorni dalla decisione e deve contenere le motivazioni.
3. Avverso alla decisione di esclusione, il componente del Comitato ha 30 (trenta) giorni per proporre motivata opposizione al Consiglio di Amministrazione.
4. Qualora il componente del Comitato abbia assunto impegni tali che permangano anche posteriormente all'avvenuta esclusione, questi dovranno essere assolti regolarmente.
5. Eventuali quote versate prima dell'esclusione non potranno essere rimborsate.

CAP. 10 – COMPENSI

ART. 19 - DIVIETI

1. I componenti degli organi societari non possono ricevere compensi ad alcun titolo. Tutte le prestazioni da essi fornite hanno natura gratuita.

CAP. 11 –DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 - VINCOLI IMPOSTI AGLI AMMINISTRATORI

1. È fatto espresso divieto per gli amministratori della Fondazione di:
   a. dimettersi dalla carica senza preavviso: l'efficacia delle dimissioni decorre dopo 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o del Vice Presidente se le dimissioni riguardano il Presidente) salvo che tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione rinuncino a detto termine;
   b. dimostrare mala fede nei documenti prodotti per il pubblico, comunicare dati irreali sulla situazione economica della Fondazione, nascondere in mala fede totalmente o parzialmente la situazione reale;
   c. sottrarre una parte dell'attivo della Fondazione, mostrare debiti inesistenti o in caso di fallimento vendere una parte dell'attivo.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_9_1_DPR_25_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 febbraio 2020, n. 025/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di due componenti del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia e Udine.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;
VISTE le modifiche apportate alla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, dall'articolo 12, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20, relative alla soppressione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;
VISTO, in particolare, l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il proprio decreto 7 aprile 2017, n. 076/Pres. (Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), e le sue successive modifiche, contenente le composizioni dei comitati tecnici;
VISTA la nota del 22 novembre 2019 con cui il Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I. ha comunicato la cessazione dall'incarico di componente della dott.ssa Tiziana Puntin, a far data dal 14 dicembre 2019 e la designazione, in sua sostituzione, del dott. Saverio Merzliak, in qualità di rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa del Comitato tecnico di Gorizia, in qualità di componente effettivo;
VISTA la nota del 17 gennaio 2019 con cui l'INAIL - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha comunicato la cessazione dall'incarico di componente della dott.ssa Cristina Ferrari e la designazione, in sua sostituzione, della dott.ssa Laura Motta, in qualità di rappresentante medico designato dall'INAIL del Comitato tecnico di Udine, in qualità di componente sostituto;
RITENUTO di provvedere alla nomina rispettivamente:
- per il Comitato Tecnico di Gorizia, del dott. Saverio Merzliak quale componente effettivo, in sostituzione della dott.ssa Tiziana Puntin, in qualità di "rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa";
- per il Comitato Tecnico di Udine, della dott.ssa Laura Motta quale componente sostituto in sostituzione della dott.ssa Cristina Ferrari, in qualità di "rappresentante medico designato dall'INAIL";
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dagli interessati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;
VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2020, n. 174;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa di nominare rispettivamente:
- per il Comitato Tecnico di Gorizia, il dott. Saverio Merzliak quale componente effettivo, in sostituzione della dott.ssa Tiziana Puntin, in qualità di "rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa";
- per il Comitato Tecnico di Udine, la dott.ssa Laura Motta quale componente sostituto, in sostituzione della dott.ssa Cristina Ferrari, in qualità di "rappresentante medico designato dall'INAIL".

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_9_1_DDC_ATT PROD_373_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 12 febbraio 2020, n. 373

LR 47/1978, art. 22 - Rinnovo di riconoscimento di laboratorio quale struttura altamente qualificata - Impresa Electrolux Italia Spa, con sede legale in Porcia (PN).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata legge regionale 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività di cui al comma 1, lettere a) e b) del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTO il regolamento d'attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2007, n. 260, recante: "Condizioni, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle strutture industriali previsti dall'articolo 21, comma 1, e dall'articolo 22, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e dalla programmazione comunitaria (Interventi per l'innovazione a favore del comparto industriale)," e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 9 del citato DPReg n. 260/2007, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione, ed in particolare il comma 3 il quale, alla luce dell'intervenuta modifica apportata dal Decreto del Presidente della Regione 24 giugno 2019 n. 105, stabilisce che il riconoscimento del laboratorio è disposto, sentito il Comitato Tecnico Consultivo, sulla base dell'accertamento dei requisiti, con decreto del Direttore centrale competente alle Attività Produttive;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive, turismo e cooperazione n. 3375 di data 20 dicembre 2016, con il quale il laboratorio di ricerca applicata dell'impresa ELECTROLUX ITALIA S.P.A., con sede legale in PORCIA (PN), è stato riconosciuto quale struttura altamente qualificata nel settore dell'elettronica, meccanica, chimica e tecnologia dei materiali;
PRESO ATTO che il comma 4 dell'articolo 9 del citato DPReg 260/2007 prevede che "il riconoscimento ha durata limitata ad anni 3. Prima della scadenza del triennio, il soggetto interessato può richiedere il rinnovo del riconoscimento dello stesso. In caso di variazioni sostanziali, la valutazione tiene conto degli stessi criteri di un riconoscimento ex novo";
CONSIDERATO che l'impresa ELECTROLUX ITALIA S.P.A., con sede legale in PORCIA (PN), ha inoltrato tramite PEC prot. n. 21935 di data 19 dicembre 2019 la richiesta diretta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento di laboratorio quale struttura altamente qualificata nel settore dell'elettronica, meccanica, chimica e tecnologia dei materiali, simulazione multifisica e microbiologia;
CONSIDERATO che l'impresa ELECTROLUX ITALIA S.P.A. è in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo 9 del regolamento emanato con DPReg n. 0260/2007;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico di Valutazione, nella seduta del 16 gennaio 2020, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone, nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre

anni, salvo rinnovo;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa di rinnovare il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa ELECTROLUX ITALIA S.P.A., con sede legale in PORCIA (PN), quale struttura altamente qualificata nel settore dell'elettronica, meccanica, chimica e tecnologia dei materiali, simulazione multifisica e microbiologia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 26/2005.
2. Di concedere il riconoscimento del laboratorio per una durata di tre anni dalla data del presente decreto, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 febbraio 2020

ULIANA

20_9_1_DDS_DEM_337_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 febbraio 2020, n. 337/PADES

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Gemona del Friuli Fg. 23, mapp. 2846 del Catasto terreni e Fg. 23, mapp. 2847 del Catasto fabbricati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che in data 27/12/2018 è stata avanzata istanza per l'acquisizione di beni del demanio idrico catastalmente identificati in Comune di Gemona del Friuli, Fg 23 mappale incensito di mq. 133 circa (porzione A area nuda) e fg 23 mappale incensito di circa mq. 2 (zona B porzione fabbricato);
CONSIDERATO che nelle date 11/01/2019, 26/02/2019 e 08/03/2019 i richiedenti hanno presentato integrazioni alla predetta istanza per l'acquisizione dei beni sopra citati;
DATO ATTO che con parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione, espresso con nota prot. 16736 dd. 02/04/2019, la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo ha accertato la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 6866 dd. 25/03/2019 del Servizio Demanio, non ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni, nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, espressa con nota prot. 10249 dd. 07/05/2019 dal Servizio conservazione del patrimonio immobiliare è pari ad € 6.050,00 (Euro Seimilacinquanta/00) esclusi gli oneri fiscali;
VISTA la DGR n. 1776 del 18/10/2019 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializza-

zione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Gemona del Friuli al Fg 23 mappale incensito di mq. 133 circa (porzione A area nuda) e fg 23 mappale incensito di circa mq. 2 (zona B porzione fabbricato);
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento e mappale prot. 1533/2020 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 23 del Comune di Gemona del Friuli con mappale 2846 di mq. 133 e con DOCFA prot. UD0007995 si è provveduto al censimento del bene al catasto fabbricati ora identificato al foglio 23 del Comune di Gemona del Friuli con mappale 2847 di mq. 2;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. Sono sdemanializzati - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Gemona del Friuli, Fg 23 mapp 2846 del catasto terreni e fg 23 mapp. 2847 del catasto fabbricati;
2. I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 14 febbraio 2020

PASQUALE

20_9_1_DDS_ENER_790_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 4 febbraio 2020, n. 790/AMB - Fascicolo ALP-EN/1623.4. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Cosa, Comune di Spilimbergo. Modifica del termine di inizio lavori di cui ai decreti della Regione n. 1584/AMB del 17/05/2017, n. 2763/AMB del 30/07/2018 e n. 2971/AMB del 12/07/2019. Terza proroga del termine di inizio lavori. Proponente: LAUT Srl - N. pratica: 1623.4.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile sul torrente Cosa, in Comune di Spilimbergo, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, di cui all'art. 9 del decreto n. 1584/AMB del 17/05/2017, già prorogato con decreto n. 2763/AMB del 30/07/2018 e decreto n. 2971/AMB del 12/07/2019, è ulteriormente prorogato al 17/01/2021.

(omissis)

Trieste, 4 febbraio 2020

CACCIAGUERRA

20_9_1_DDS_ENER_830_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 5 febbraio 2020, n. 830/AMB - Fascicolo ALP-EN/1516.5. (Estratto)

DLgs. 387/03, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato da fonte rinnovabile (impianto idroelettrico), in Comune di Pordenone, laghetto San Carlo. Quarta proroga del termine di inizio dei lavori di cui alle determinazioni dirigenziali n. 3091 del 23/12/2015 e n. 1899 del 29/12/2016 rilasciate dalla Provincia di Pordenone ed ai decreti della Regione n. 5/AMB del 03/01/2018, n. 2249/AMB del 23/05/2019 e n. 2385/AMB del 05/06/2019. Proponente: Autofficina "Oscar" di Cempellin Oscar - N. pratica: 1516.5.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui all'art. 10 dell'autorizzazione unica rilasciata con Determina n. 3091 del 23/12/2015 della Provincia di Pordenone, è prorogato fino al 04/01/2021, fatto salvo quanto indicato all'art. 4 del presente Decreto.

(omissis)

Trieste, 5 febbraio 2020

CACCIAGUERRA

20_9_1_DDS_ENER_1015_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 febbraio 2020, n. 1015/AMB - Fascicolo ALP-EN/1611.2. (Estratto)

DLgs. 387/03, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianto a Syngas ottenuto dalla gassificazione di biomasse), in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD). Proroga del termine di conclusione dei lavori di cui alla determina n. 2016/4976 del 06/10/2016 della Provincia di Udine. Proponente: Friulbio S.a.r.l. - N. pratica: 1611.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per concludere i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui all'art. 9 dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determina n. 4976 del 06/10/2016 della Provincia di Udine, è prorogato fino al 09/01/2021.

(omissis)

Trieste, 12 febbraio 2020

CACCIAGUERRA

20_9_1_DDS_FORM_1142_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 febbraio 2020, n. 1142

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29/09/2019. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di gennaio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;

VISTO il decreto n. 381/LAVFORU del 22 gennaio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni

ammesse a finanziamento relative agli sportelli di novembre e dicembre 2019 ed autorizzata la spesa di complessivi euro 86.564,00;
EVIDENZIATO dunque che, a seguito di quanto summenzionato, risulta una disponibilità finanziaria residua di complessivi euro 4.886.436,00;
CONSIDERATO che entro il 31 gennaio 2020 - data di chiusura dello sportello mensile di gennaio - sono pervenute 11 (undici) operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 6 febbraio 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 11 febbraio 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 11835/LAVFORU del 15 ottobre 2019, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che 5 (cinque) operazioni sono state approvate e 6 (sei) operazioni non sono state approvate;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante) elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 18.438,00;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247, del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 18.438,00;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 18.438,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3245	euro 2.765,70
Quota Stato	3246	euro 6.453,30
Quota UE	3247	euro 9.219,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile,

che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.
Trieste, 12 febbraio 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO PER ADDETTA AL SERVIZIO BAR E PREPARAZIONE ALIMENTI - L.S.	FP2000784001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	3.116,00	3.116,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN AIUTO AI SERVIZI DI CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA N.B.	FP2000783401	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.600,00	3.600,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI MAGAZZINO E RIORDINO G.C.	FP2000783402	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.600,00	3.600,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI PULIZIA E RIORDINO N.A.	FP2000783403	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	3.600,00	3.600,00	APPROVATO
5	TIROCINIO PER ADDETTA A SERVIZI AUSILIARI DI PULIZIA E LAVANDERIA- STIRERIA B. M.	FP2000800603	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	4.522,00	4.522,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		18.438,00	18.438,00	
			Totale		18.438,00	18.438,00	
			Totale con finanziamento		18.438,00	18.438,00	
			Totale		18.438,00	18.438,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420TI518	FP2000784002	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA PREPARAZIONE ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI - K.A.	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420TI518	FP2000784003	TIROCINIO PER ADDETTO PREPARAZIONE ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI - K.S.J.	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420TI518	FP2000784004	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA PREPARAZIONE ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI - S.S.	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420TI518	FP2000784005	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA PREPARAZIONE ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI - T.A.	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420TI518	FP2000800601	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PULIZIE J.C.	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420TI518	FP2000800602	TIROCINIO PER OPERATORE DI IMPIANTO DI RECUPERO E RICICLAGGIO RIFIUTI E.M.S.	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione

20_9_1_DDS_FORM_1179_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2020, n. 1179

POR FSE 2014-2020. Programma specifico n. 34/18. Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali. Modifica dei termini per la predisposizione dei prodotti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, l'Associazione temporanea d'impresa "Effe.Pi 2020" come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, di seguito ATI Effe.Pi 2020;
VISTO il decreto n. 6585/LAVFORU del 10 giugno 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 di data 19 giugno 2019, con il quale sono state emanate le Direttive per l'aggiornamento e manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, di seguito Direttive;
PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle Direttive fanno capo al programma specifico n. 34/18 di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 8850/LAVFORU del 2 agosto 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 di data 14 agosto 2019, con il quale è stata approvata l'operazione;
VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 che ha modificato il quadro esistente delle figure nazionali di riferimento e degli standard formativi per i percorsi di Istruzione e formazione professionale;
CONSIDERATO che in virtù del citato Accordo si è reso necessario prioritariamente predisporre un primo aggiornamento del Repertorio al fine di garantire l'avvio, per l'anno formativo 2020-2021, dei percorsi di IeFP in coerenza con il nuovo quadro di figure delineato a livello nazionale;
RITENUTO pertanto opportuno riformulare i termini di predisposizione dei prodotti previsti all'articolo 5, comma 1, lettera b. delle Direttive come di seguito specificato:

Descrizione	Prodotto da predisporre	Scadenza
Ampliamento/aggiornamento dei contenuti (QPR e SST) dei Repertori di settore	Documento tecnico relativo alla manutenzione annuale dei singoli Repertori di settore e del Repertorio dei profili professionali riferito ai soli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore.	8 maggio 2020
Ampliamento/aggiornamento del Repertorio dei profili professionali, tenuto conto anche delle novità introdotte dall'intervento di ampliamento/aggiornamento dei Repertori di Settore		
Predisposizione di un Report illustrativo degli ampliamenti/aggiornamenti	Report di manutenzione con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore	
Proposta di aggiornamento del documento relativo all'organizzazione delle prove pratiche degli esami finali nei percorsi formativi per l'acquisizione in ambito formale delle competenze relative ai profili professionali regionali	Documento tecnico illustrativo della proposta con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore	

Proposta di aggiornamento delle Linee guida IeFP a seguito degli esiti del processo di revisione nazionale degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale	Documento tecnico illustrativo della proposta con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alle Linee guida IeFP in vigore	12 marzo 2020
Predisposizione degli standard in termini di contenuti (QPR e SST) riferiti a nuovi profili definiti a livello nazionale e relativi a professioni regolamentate	Documento tecnico illustrativo degli standard in accordo con le indicazioni fornite dalla SRA	I termini di consegna sono definiti da apposita nota del Servizio e comunque entro il 31 maggio 2020
Predisposizione di un Report inerente le attività al 30 aprile 2020 di caricamento del Repertorio vigente nel database nazionale e di correlazione/allineamento delle competenze e dei profili al quadro nazionale di riferimento, nonché dell'attività di supporto nella predisposizione dell'attivazione di una webservice tra i database e, più in generale, rispetto all'informatizzazione del Repertorio	Report delle attività	31 maggio 2020

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa:
- è modificato l'articolo 5, comma 1, lettera b delle Direttive emanate con decreto n. 6585/LAVFORU del 10 giugno 2019 nel modo seguente:

Descrizione	Prodotto da predisporre	Scadenza
Ampliamento/aggiornamento dei contenuti (QPR e SST) dei Repertori di settore	Documento tecnico relativo alla manutenzione annuale dei singoli Repertori di settore e del Repertorio dei profili professionali riferito ai soli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore.	8 maggio 2020
Ampliamento/aggiornamento del Repertorio dei profili professionali, tenuto conto anche delle novità introdotte dall'intervento di ampliamento/aggiornamento dei Repertori di Settore		
Predisposizione di un Report illustrativo degli ampliamenti/aggiornamenti	Report di manutenzione con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore	
Proposta di aggiornamento del documento relativo all'organizzazione delle prove pratiche degli esami finali nei percorsi formativi per l'acquisizione in ambito formale delle competenze relative ai profili professionali regionali	Documento tecnico illustrativo della proposta con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore	
Proposta di aggiornamento delle Linee guida IeFP a seguito degli esiti del processo di revisione nazionale degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale	Documento tecnico illustrativo della proposta con indicazione degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alle Linee guida IeFP in vigore	12 marzo 2020

Predisposizione degli standard in termini di contenuti (QPR e SST) riferiti a nuovi profili definiti a livello nazionale e relativi a professioni regolamentate	Documento tecnico illustrativo degli standard in accordo con le indicazioni fornite dalla SRA	I termini di consegna sono definiti da apposita nota del Servizio e comunque entro il 31 maggio 2020
Predisposizione di un Report inerente le attività al 30 aprile 2020 di caricamento del Repertorio vigente nel database nazionale e di correlazione/allineamento delle competenze e dei profili al quadro nazionale di riferimento, nonché dell'attività di supporto nella predisposizione dell'attivazione di una webservice tra i database e, più in generale, rispetto all'informatizzazione del Repertorio	Report delle attività	31 maggio 2020

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 febbraio 2020

DE BASTIANI

20_9_1_DDS_FSE_994_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 febbraio 2020, n. 994/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;
VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";
RICHIAMATO il decreto n. 15001/LAVFORU dell'8 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di novembre 2019 per complessivi euro

66.720,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 467.348,00;
VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni clone per un costo complessivo di euro 100.080,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 10.008,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 23.352,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 33.360,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 16.680,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 367.268,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni clone per un costo complessivo di euro 100.080,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi ne-

cessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 10.008,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 23.352,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 33.360,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 16.680,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1913143401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1913649501	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2019	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
3	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP1913649502	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2019	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
4	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2000368601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
5	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2000816401	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
6	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2000816402	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		100.080,00	100.080,00	
			Totale		100.080,00	100.080,00	
			Totale con finanziamento		100.080,00	100.080,00	
			Totale		100.080,00	100.080,00	

20_9_1_DDS_FSE_1120_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 febbraio 2020, n. 1120

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS” - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - “Istituti tecnici superiori (ITS)”. Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell’ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- “Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l’industria meccanica e aeronautica” avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- “Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione” avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell’espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l’Istituto tecnico statale “A. Volta” di Trieste quale Ente di riferimento dell’”Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita” e l’ISIS Nautico “Tomaso di Savoia Duca di Genova” di Trieste quale Ente di riferimento dell’“Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile”;
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019”;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell’anno 2019 nell’ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l’annualità 2019;
VISTO il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell’Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l’assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”;
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documen-

to "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2019 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G, relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, rispettivamente presentate da:
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0135319-A del 23/12/2019 (trasmessa via PEC il 20/12/2019);
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0132972 del 16/12/2019 (trasmessa via PEC il 13/12/2019);
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0134441-A del 19/12/2019 (trasmessa via PEC il 19/12/2019);
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0131198-A del 10/12/2019 (trasmessa via PEC il 09/12/2019);
VISTO il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
VISTI i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dalle n. 4 Fondazioni, redatti in data 14/01/2020, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, riunitasi il data 29 gennaio 2020, dal quale si evince che n. 21 operazioni presentate dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", n. 12 operazioni presentate dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" e n. 5 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie "A. Volta", concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, risultano approvate ed ammesse al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO altresì il suddetto verbale per la valutazione di coerenza, dal quale si evince che n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie "A. Volta", concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata coerenza delle stesse, mentre n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", concernenti i progetti G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata congruenza finanziaria, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare e ammettere al finanziamento n. 38 operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste e dalla Fondazione Nuove tecnologie per la vita "A. Volta di Trieste", concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di non approvare e non ammettere al finanziamento n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie "A. Volta di Trieste e n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazio-

ne e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 38 operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste e dalla Fondazione Nuove tecnologie per la vita "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Non sono approvate n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie "A. Volta di Trieste e n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto
3. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021 E TRIENNIO 2019/2022

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data e ora presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
1420ITSG19	OR1913297201	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER H.S. I ANNUALITA' (MARE_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297202	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER B.G. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297203	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER B.R. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297204	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER MAS.E. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297205	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M.L. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297206	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER G.M. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297207	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.L. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297208	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER F.C. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297209	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D.M. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297210	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D.D. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297211	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D.J. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297212	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M.E. I ANNUALITA' (LOG_PN1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297213	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.M. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297214	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D.S. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297215	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER Z.M. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297216	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER R.A. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**

1420ITSG19	OR1913297217	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M.G. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297218	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER G.M. I ANNUALITA' (PRO_1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297219	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER T.M. I ANNUALITA' (LOG_TS1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297220	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.M. I ANNUALITA' (LOG_TS1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913297221	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER R.G. I ANNUALITA' (LOG_TS1)	13/12/2019 18:08	29/01/2020	299,00 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444101	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - A.M. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444102	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - A.C. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444103	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - B.S. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444104	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - C.I. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444105	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - C.A. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444106	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - DZ.S. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444107	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - DB.G. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444108	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - F.E. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444109	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - I.D. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**

1420ITSG19	OR1913444110	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - M.S.F. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444111	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - M.D. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913444112	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2019 - P.I. ITS AGROALIMENTARE 1°ANNO	19/12/2019 10:22	29/01/2020	486,25 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531905	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	AB VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531906	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	CBI VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531907	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	CBO VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531908	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	KM VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531909	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	BR VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**APPROVATA**

ALLEGATO 2 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.

ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021 E TRIENNIO 2019/2022

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data e ora presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
1420ITSG19	OR1913531901	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	OF VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531902	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FL VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531903	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LS VOUCHER TOHC 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913531904	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GP VOUCHER TIB 2019-2020	20/12/2019 15:44	29/01/2020	531,67 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119801	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER C.A. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119802	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER S.L. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119803	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER S.F. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119804	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER C.S. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**

1420ITSG19	OR1913119805	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER G.R. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119806	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER M.V. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**
1420ITSG19	OR1913119807	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER V.F. 2019-20	09/12/2019 15:55	29/01/2020	378,15 €	**NON APPROVATA**

20_9_1_DDS_FSE_1121_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 febbraio 2020, n. 1121

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 44/18 - "Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" - Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 80/18 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 4/18 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 5266/LAVFORU/2018 per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. II annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato con delibera della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il programma specifico n. 44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione

di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione;
VISTO il decreto n. 5266/LAVFORU del 21 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2018/2020 e il triennio 2018/2021 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
VISTO in particolare il decreto n. 3168/LAVFORU del 28 marzo 2019 di approvazione della seconda integrazione del suddetto Avviso, che prevede che venga aumentato il finanziamento dei progetti G per un costo complessivo pari a euro 34.745,70;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 5266/LAVFORU del 21/06/2018, al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2018 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2019 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, rispettivamente presentate da:
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0132974-A del 16/12/2019 (trasmessa via PEC il 13/12/2019);
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0134435-A del 19/12/2019 (trasmessa via PEC il 19/12/2019);
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0131195-A del 10/12/2019 (trasmessa via PEC il 09/12/2019);
VISTO il decreto n. 584/LAVFORU del 28/01/2019, di nomina di una Commissione incaricata di valutare, secondo i criteri di coerenza, i progetti presentati dagli ITS regionali, in riferimento al biennio 2018/2020 e al triennio 2018/2021;
VISTI i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza dei progetti presentati dalle Fondazioni sopracitate, redatti in data 14/01/2020, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, riunitasi in data 29 gennaio 2020, dal quale si evince che le operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" e dalla Fondazione ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, risultano approvate e ammesse al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO altresì il suddetto verbale per la valutazione di coerenza, dal quale si evince che le n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata congruenza finanziaria, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare e ammettere al finanziamento n. 30 operazioni concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" di Udine e dalla Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di non approvare e non ammettere al finanziamento le n. 4 operazioni concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 30 operazioni, presentate entro la data del 31/12/2019 dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" di Udine e dalla Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Non sono approvate n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2018/2020 e del triennio 2018/2021, riportate nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto.
3. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 5266/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2018/2020 E TRIENNIO 2018/2021

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297401	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D. M. II ANNUALITA' (LOGISTICA)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297402	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M. D. II ANNUALITA' (LOGISTICA)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297403	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D. G. II ANNUALITA' (PRODUZIONE)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297404	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.V. II ANNUALITA' (PERSONE E MERCI)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297405	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER V. V. II ANNUALITA' (PRODUZIONE)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297406	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER B.F. II ANNUALITA' (LOGISTICA)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913297407	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.A. II ANNUALITA' (PERSONE E MERCI)	13/12/2019 18:17	29/01/2020	446,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443501	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - H. C. A.- ITS MECC 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443502	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - B.B.- ITS MECC_2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443503	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 – B.S. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443504	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 – B.E. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443505	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C.M. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443506	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C.A. - ITS ARREDO 2° ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443507	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C.N. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443508	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C.F.- ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443509	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - D.C.- ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443510	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - P.F.- ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443511	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - S.A.- ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443512	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - S.I. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443513	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - S.B.- ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443514	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - U.S. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443515	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - D.M. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443516	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - Y.Y. - ITS ARREDO 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443517	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - B.L.- ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443518	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C.A.- ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443519	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C. S. - ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443520	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - C. V. - ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443521	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - F. G. - ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443522	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - F.E. - ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913443523	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2018 - P.C. - ITS AGROALIMENTARE 2°ANNO	19/12/2019 10:12	29/01/2020	386,25 €	**APPROVATA**

ALLEGATO 2 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2018/2020 E TRIENNIO 2018/2021

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913119501	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER P.G. 2019-20	09/12/2019 15:49	29/01/2020	405,10 €	**NON APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913119502	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER V.F. 2019-20	09/12/2019 15:49	29/01/2020	405,10 €	**NON APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913119503	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER P.K. 2019-20	09/12/2019 15:49	29/01/2020	405,10 €	**NON APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2018 - PROGETTO G - PS 80	OR1913119504	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER S.G. 2019-20	09/12/2019 15:49	29/01/2020	405,10 €	**NON APPROVATA**

20_9_1_DDS_FSE_1122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 febbraio 2020, n. 1122

FSE 2014-2020. Programma operativo regionale asse 1 - Occupazione. PPO 2017-Programma specifico n. 44/17 - "Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo, con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo" - Asse 1 - Occupazione. PPO 2017 - Programma specifico n. 80/17 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2017 - Programma specifico n.4/17 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 4780/LAVFORU/2017 per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Esiti della valutazione operazioni Voucher per favorire la partecipazione femminile. III annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" per l'anno 2017, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, e in particolare i Programmi Specifici n. 4/17, 44/17 e 80/17, riferiti ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
VISTO il decreto n. 4780/LAVFORU/2017 del 22/06/2017 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) per l'attivazione di percorsi formativi relativi al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020 e di azioni di sistema agli stessi collegate e, infine, per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
PRESO ATTO che i criteri per la valutazione di ammissibilità e coerenza delle operazioni sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;

DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/17 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2019 indicato dal citato Avviso, è pervenuta alla Direzione centrale n. 1 operazione relativa alla terza annualità del triennio 2017/2020 presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, con nota trasmessa via PEC il 13/12/2019 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0132975 del 16/12/2019, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il decreto n. 6380/LAVFORU del 02/08/2017 e successive modifiche e integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza, i progetti presentati dagli ITS regionali, in riferimento al biennio 2017/2019 e al triennio 2017/2020;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 29 gennaio 2019, da cui si evince che l'operazione presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste relativa alla terza annualità del triennio 2017/2020 risulta approvabile ed ammissibile al finanziamento come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare n. 1 operazione "voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", relativa alla terza annualità del triennio 2017/2020, presentata dalla Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata n. 1 operazione "voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" relativa alla terza annualità del triennio 2017/2020, presentata entro la data del 31 dicembre 2019 dalla Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, riportata nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione dell'operazione, la Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 4780/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 febbraio 2020

SEGATTI

FSE 2014/20-VOUCHER 2017 III Annualità-PS 80/2017-Allegato 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI PRESENTATE

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO RICHIESTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1913297501	VOUCHER - B.A. III ANNUALITA' (PERSONE E MERCI)	€ 564,40	13/12/19	29/01/20

FSE 2014/20-VOUCHER 2017 III Annualità-PS 80/2017-Allegato 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

OPERATORE	CODICE OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	OR1913297501	VOUCHER - B.A. III ANNUALITA' (PERSONE E MERCI)	13/12/19	29/01/20	**APPROVATA**	€ 564,40

20_9_1_DDS_FSE_1263_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2020, n. 1263

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione dei rendiconti spesa e accertamento di minori spese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 e n. 1991/LAVFORU del 21 marzo 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:
- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.00,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:
Gruppo 1 : OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;
OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;
Gruppo 2 : relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;
PRECISATO che i soggetti attuatori delle attività inerenti il programma specifico n. 25/15 sono l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA;
VISTO l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono analiticamente esposti i dati sotto indicati, relativi alle operazioni approvate, finanziate e successivamente concluse, per i quali i soggetti attuatori hanno presentato la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni:
1. il soggetto attuatore
2. la descrizione breve del tipo di finanziamento
3. il codice dell'operazione
4. il numero del decreto di approvazione
5. la data del decreto di approvazione
6. il contributo assegnato
7. il costo rendicontato ammesso
8. la data in cui si è conclusa la verifica della documentazione presentata
9. la minore spesa accertata a seguito della verifica della documentazione presentata;

ACCERTATA la regolarità e la completezza della documentazione presentata dai soggetti attuatori per le operazioni elencate nell'elaborato allegato 1;
EVIDENZIATO che le risorse assegnate e non spese, risultanti dall'allegato 1 parte integrante e sostan-

ziale del presente documento, ammontano a complessivi euro 262.695,76;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dall'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Si constata la regolarità e la completezza della documentazione presentata dagli operatori per la realizzazione delle operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi.
2. Per effetto di quanto all'articolo 1, le risorse assegnate e non spese, pari a complessivi euro 262.695,76, rientrano nella disponibilità delle risorse destinate alla gestione delle operazioni in attuazione del programma specifico n. 25/15, ripartite in base a quanto previsto dall'Avviso.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente documento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2020

SEGATTI

Allegato 1

Soggetto attuatore	Tipo Finanziamento Breve	Codice operazione	Decreto approvazione numero	Decreto approvazione data	Contributo assegnato	Costo Rendiconto ammesso	Data chiusura rendiconto	Minori spese
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	1420PHG1O1	F17112357001	12394	27/12/2017	59.780,00	15.512,36	04/03/2019	44.267,64
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	1420PHG1O1	FP1700005001	7246	01/09/2017	59.495,00	53.897,50	01/04/2019	5.597,50
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	1420PHG1O3	F17103195001	10709	23/11/2017	66.310,00	66.292,80	20/01/2020	17,20
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O1	FP1799034002	5389	22/06/2018	64.150,00	35.864,51	14/01/2020	28.285,49
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1864821002	6464	21/07/2018	23.787,00	23.786,77	14/01/2020	0,23
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1868056001	6464	21/07/2018	23.787,00	23.786,76	14/01/2020	0,24
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1869618001	6464	21/07/2018	23.787,00	23.786,77	14/01/2020	0,23
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1870860001	6464	21/07/2018	23.787,00	23.786,76	16/01/2020	0,24
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1870861001	6464	21/07/2018	23.787,00	23.786,76	14/01/2020	0,24
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1876262001	7517	04/09/2018	23.787,00	23.786,81	07/01/2020	0,19
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1876265001	7517	04/09/2018	23.787,00	23.786,77	07/01/2020	0,23
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1876277001	7517	04/09/2018	23.787,00	22.898,84	07/01/2020	888,16
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1420PHG1O2	FP1910867001	2244	13/03/2019	23.787,00	3.898,34	28/08/2019	19.888,66
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O1	FP1689630001	5956	10/07/2018	61.605,05	60.292,10	29/01/2020	1.312,95
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O1	FP1689630002	5956	10/07/2018	61.605,05	53.946,09	29/01/2020	7.658,96
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O1	FP1689630005	5956	10/07/2018	61.605,05	58.541,96	30/01/2020	3.063,09
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O1	FP1689630009	5956	10/07/2018	61.605,05	56.912,74	03/02/2020	4.692,31
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O1	FP1797516001	5956	10/07/2018	63.955,36	38.932,10	20/11/2019	25.023,26
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O3	FP1689713001	5956	10/07/2018	68.658,04	64.678,96	27/01/2020	3.979,08
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O3	FP1689713002	7246	01/09/2017	63.141,74	9.654,27	07/03/2019	53.487,47
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O3	FP1689713003	5956	10/07/2018	67.846,94	65.079,31	28/01/2020	2.767,63
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	1420PHG1O3	FP1689713004	7246	01/09/2017	63.141,74	1.376,98	29/03/2019	61.764,76
							Totale minori spese	**262.695,76**

20_9_1_DDS_FSE_1264_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2020, n. 1264

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO - Scadenza 21 gennaio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, e n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTO il successivo decreto n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019 definisce, tra le altre, la nuova configurazione dell'offerta formativa FPGO e le relative modalità di attuazione;
PRECISATO che viene previsto di attivare un "Catalogo soft skills - competenze trasversali" composto da operazioni formative (prototipi) suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche;
EVIDENZIATO che le operazioni relative all'offerta a catalogo, che costituiscono prototipo formativo, devono essere presentate da una delle ATI - in nome e per conto di tutte le altre ATI - alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro il 21 gennaio 2020;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 21 gennaio 2020, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 febbraio 2020;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 18 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 10 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO;
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco di ciascun prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO che le operazioni di cui all'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento possono essere ripresentate entro il 10 marzo 2020;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione a quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 21 gennaio 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 18 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO.

3. L'allegato 2 determina la non approvazione di 10 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO.
4. Le operazioni di cui all'allegato 2 possono essere ripresentate entro il 10 marzo 2020.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA9_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - PROTOT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AL SETTORE (...)	FP2000384701	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	11.120,00	APPROVATO
2	ITALIANO PER LA SICUREZZA E IL LAVORO	FP2000384702	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
3	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2000384703	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.672,00	APPROVATO
4	PRENDERE LA PAROLA - SAPER COMUNICARE NEL MONDO DEL LAVORO	FP2000384704	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.672,00	APPROVATO
5	PRESENTARSI AL MONDO DEL LAVORO	FP2000384705	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.672,00	APPROVATO
6	LA COMUNICAZIONE SCRITTA NEL MONDO DEL LAVORO	FP2000384706	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.672,00	APPROVATO
7	CREARE CONTENUTI DIGITALI	FP2000384707	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	5.004,00	APPROVATO
8	ELABORARE INFORMAZIONI DIGITALI IN SICUREZZA	FP2000384708	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	4.448,00	APPROVATO
9	COMUNICARE IN MANIERA DIGITALE	FP2000384709	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	3.336,00	APPROVATO
10	COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE	FP2000384710	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	5.560,00	APPROVATO

11	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A1	FP2000384711	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
12	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO BASE	FP2000384715	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
13	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A1	FP2000384716	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
14	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A1	FP2000384717	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
15	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO BASE	FP2000384721	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
16	COMPETENZE LINGUISTICHE - SERBO BASE	FP2000384722	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
17	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO BASE	FP2000384723	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO
18	COMPETENZE LINGUISTICHE - TURCO BASE	FP2000384724	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	6.950,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PROOCCA9_P	FP2000384712	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384713	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384714	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO INTERMEDIO	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384718	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A2	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384719	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384720	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384725	COMPETENZE LINGUISTICHE - SERBO INTERMEDIO	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384726	COMPETENZE LINGUISTICHE - TURCO INTERMEDIO	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384727	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO INTERMEDIO	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione
1420PROOCCA9_P	FP2000384728	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO INTERMEDIO	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione

20_9_1_DDS_FSE_1266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2020, n. 1266

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni PPO Annualità 2017 - Programma specifico 75/17 Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Rettifica decreti n. 13549/LAVFORU/2019 e n. 13550/LAVFORU/2019. Approvazione operazioni clone TERZA annualità - presentate dal 12/11/2019 al 12/02/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Programma Specifico n. 75 "Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente, nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 7816/LAVFORU d.d. 21/09/2017, di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito "Avviso", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 11148/LAVFORU d.d. 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P., quale rappresentante di una costituenda AT, per lo svolgimento degli interventi finalizzati all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;

DATO ATTO che in data 24/01/2018 è stata costituita una AT con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, denominata "A.T. PS 75/17 Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", che riveste il ruolo di "Soggetto attuatore" delle operazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018, di approvazione di n. 19 (diciannove) prototipi di "Laboratori" presentati dal Soggetto attuatore secondo le previsioni dell'Avviso;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7753/LAVFORU d.d. 05/07/2019, di prenotazione delle risorse necessarie alla copertura del finanziamento della seconda e terza annualità per le operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per complessivi euro 500.000,00;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7905/LAVFORU d.d. 08/07/2019, di impegno della cifra di Euro 160.000,00 a favore dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" presentate nella terza annualità;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 13549/LAVFORU d.d. 14/11/2019, di approvazione di un numero complessivo di 106 operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" nel periodo compreso tra il mese di gennaio 2019 ed il 30/09/2019;

RISCONTRATO che, nel citato Decreto 13549/LAVFORU/2019, per mero errore materiale l'operazione clone corrispondente al cod. OR1960447001 è stata associata al titolo "Pianificazione della ricerca attiva del lavoro", mentre corrisponde al titolo "La gestione dei conflitti senza perdenti";

RITENUTO di rettificare l'approvazione dell'operazione clone corrispondente al cod. OR1960447001, approvata con proprio Decreto n. 13549/LAVFORU d.d. 14/11/2019, che si conferma corrispondere al titolo "La gestione dei conflitti senza perdenti";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 13550/LAVFORU d.d. 14/11/2019, di approvazione di un numero complessivo di 20 operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" nel periodo compreso tra il 01/10/2019 e il 11/11/2019;

RISCONTRATO che, nel citato Decreto 13550/LAVFORU/2019, per mero errore materiale l'operazione

clone corrispondente al cod. OR1910276101 è stata associata al titolo “Colloquio di selezione: conoscersi per promuoversi”, mentre corrisponde al titolo “Interagire e comunicare in modo efficace”;
RITENUTO di rettificare l’approvazione dell’operazione clone corrispondente al cod. OR1910276101, approvata con proprio Decreto n. 13550/LAVFORU d.d. 14/11/2019, che si conferma corrispondere al titolo “Interagire e comunicare in modo efficace”;
VISTE le operazioni clone presentate dall’Operatore AT PS 75/17 tra il 12/11/2019 ed il 12/02/2020, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate nell’elenco Allegato 1 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare l’elenco delle operazioni approvate e finanziate, riportato in Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
VISTA altresì l’operazione clone cod. OR1999617001 “Interagire e comunicare in modo efficace”, presentata nel mese di settembre 2019 e riportata nell’Allegato 1 parte integrante del presente decreto e ritenuto di approvare anch’essa;
CONSIDERATO che l’Allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 46 operazioni, per complessivi Euro 76.728,00;
PRECISATO che l’operatore AT PS 75/17 “Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente”, con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, è approvato l’elenco delle operazioni, presentate dall’Operatore AT PS 75/17 “Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente”, con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, tra il 12/11/2019 ed il 12/02/2020, con riferimento alla terza annualità del progetto; le operazioni approvate e finanziate sono riportate nell’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. L’elenco di cui all’Allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 46 operazioni, per complessivi Euro 76.728,00.
3. Le operazioni di cui all’elenco in Allegato 1 parte integrante sono finanziate con le risorse prenotate con proprio Decreto n. 7753/LAVFORU d.d. 05/07/2019 ed impegnate con proprio Decreto n. 7905/LAVFORU d.d. 08/07/2019.
4. Con riferimento al proprio Decreto n. 13549/LAVFORU d.d. 14/11/2019, il titolo dell’operazione clone approvata corrispondente al cod. OR1960447001 è rettificato, a correzione di mero errore materiale, in “La gestione dei conflitti senza perdenti”.
5. Con riferimento al proprio Decreto n. 13550/LAVFORU d.d. 14/11/2019, il titolo dell’operazione clone approvata corrispondente al cod. OR1910276101 è rettificato, a correzione di mero errore materiale, in “ Interagire e comunicare in modo efficace”.
6. Evidenza dei codici operazione e dei titoli rettificati, di cui ai precedenti punti 4 e 5, è riportata nell’Allegato 2, parte integrante del presente Decreto.
7. Il presente Decreto, comprensivo degli Allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE AT PS 75/17 – *Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente*

ELENCO OPERAZIONI "CLONE" – *canale di finanziamento FSE 2014/2020 - ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - LAB – CLONI*

TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate tra il 12/11/2019 ed il 12/02/2020, APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

Codice	Titolo	Costo Richiesto	Costo Ammesso
OR1999617001	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR1912253801	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR1912253901	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	1.668,00	1.668,00
OR1912254001	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR1912254201	"DA BRUCO A FARFALLA" - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR1912254301	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR1912386501	LA.P.O. LAVORARE PER OBIETTIVI	1.668,00	1.668,00
OR1912386701	REQUISITI E COMPETENZE: GIOCARE AL MEGLIO IL PROPRIO RUOLO	1.668,00	1.668,00
OR1912386702	IL LAVORO DI SQUADRA PER DIVIDERE I COMPITI E MOLTIPLICARE IL SUCCESSO	1.668,00	1.668,00
OR1912387701	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR1912575301	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR1912740601	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	1.668,00	1.668,00
OR1912740801	IL LAVORO DI SQUADRA PER DIVIDERE I COMPITI E MOLTIPLICARE IL SUCCESSO	1.668,00	1.668,00
OR1912740901	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR1912769401	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR1912898601	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	1.668,00	1.668,00
OR1912898901	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	1.668,00	1.668,00
OR1912898902	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR1912899301	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	1.668,00	1.668,00
OR1913024501	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	1.668,00	1.668,00
OR1913024601	"DIPANARE LA MATASSA" - TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE EFFICACEMENTE I PROBLEMI	1.668,00	1.668,00
OR1913199801	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR1913199901	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2000003001	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	1.668,00	1.668,00
OR2000044701	LA.P.O. LAVORARE PER OBIETTIVI	1.668,00	1.668,00
OR2000074701	LA.P.O. LAVORARE PER OBIETTIVI	1.668,00	1.668,00
OR2000074702	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2000074703	PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	1.668,00	1.668,00
OR2000074801	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00

Segue

Codice	Titolo	Costo Richiesto	Costo Ammesso
OR2000217701	“DA BRUCO A FARFALLA” - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR2000340001	REQUISITI E COMPETENZE: GIOCARE AL MEGLIO IL PROPRIO RUOLO	1.668,00	1.668,00
OR2000340002	“DA BRUCO A FARFALLA” - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR2000374001	IL LAVORO DI SQUADRA PER DIVIDERE I COMPITI E MOLTIPLICARE IL SUCCESSO	1.668,00	1.668,00
OR2000570001	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	1.668,00	1.668,00
OR2000570101	“DIPANARE LA MATASSA” - TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE EFFICACEMENTE I PROBLEMI	1.668,00	1.668,00
OR2000570301	ADOTTARE UN APPROCCIO CREATIVO E INNOVATIVO PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI	1.668,00	1.668,00
OR2000570801	“DA BRUCO A FARFALLA” - TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	1.668,00	1.668,00
OR2000625201	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	1.668,00	1.668,00
OR2000939901	COLLOQUIO DI SELEZIONE: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI	1.668,00	1.668,00
OR2000939902	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR2000939903	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	1.668,00	1.668,00
OR2000940101	EMOZIONI:RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	1.668,00	1.668,00
OR2000940102	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	1.668,00	1.668,00
OR2001089301	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	1.668,00	1.668,00
OR2001120301	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	1.668,00	1.668,00
OR2001120302	REQUISITI E COMPETENZE: GIOCARE AL MEGLIO IL PROPRIO RUOLO	1.668,00	1.668,00
		TOTALE AMMESSO A VALERE SU FSE	**76.728,00**

ALLEGATO 2

OPERATORE AT PS 75/17 – *Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente*

OPERAZIONI "CLONE" TERZA ANNUALITA'

Rettifica dati Decreti approvazione n. 13549 e 13550/LAVFORU/2019 del 14/11/2019

Codice operazione	Decreto Approvazione	Data Decreto approvazione	TITOLO RETTIFICATO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO a valere su FSE
OR1960447001	n. 13549/LAVFORU	14/11/2019	La gestione dei conflitti senza perdenti	€ 1.668,00
OR1910276101	n. 13550/LAVFORU	14/11/2019	Interagire e comunicare in modo efficace	€ 1.668,00

20_9_1_DDS_FSE_1302_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 febbraio 2020, n. 1302

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento / tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO. Modifiche e integrazioni al decreto n. 15055/LAVFORU/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTO il successivo decreto n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020 con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni;

PRECISATO che al paragrafo 2.1 "Catalogo soft skills - Competenze trasversali" del documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019, la Tabella 1 - per mero errore materiale - riporta alcune imprecisioni con riferimento ai prototipi formativi dell'area tematica "Competenze linguistiche";

RITENUTO pertanto di rettificare la Tabella 1 apportando delle modifiche ai prototipi formativi dell'area tematica "Competenze linguistiche";

PRECISATO che al paragrafo 3 "La selezione dei prototipi del Catalogo soft skills - Competenze trasversali" del documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019, il capoverso 4 prevede che "l'attivazione dei prototipi attraverso le operazioni clone avviene secondo le modalità previste dal documento di cui al decreto n. 5890/LAVFORU/2018";

RITENUTO di modificare le modalità con le quali il soggetto attuatore deve inviare l'autorizzazione per l'avvio dell'operazione clone;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si rettifica la Tabella 1 del documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019, apportando le seguenti modifiche ai prototipi formativi dell'area tematica "Competenze linguistiche":

al prototipo formativo "Competenze linguistiche - Sloveno intermedio" il titolo del prototipo formativo è così sostituito "Competenze linguistiche - Sloveno elementare"

al prototipo formativo "Competenze linguistiche - Croato intermedio"
- il titolo del prototipo formativo è così sostituito "Competenze linguistiche - Croato elementare"
- la descrizione dei contenuti è così sostituita "Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni"

al prototipo formativo "Competenze linguistiche - Serbo intermedio"
- il titolo del prototipo formativo è così sostituito "Competenze linguistiche - Serbo elementare"
- la descrizione dei contenuti è così sostituita "Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni"

al prototipo formativo "Competenze linguistiche - Russo intermedio"
- il titolo del prototipo formativo è così sostituito "Competenze linguistiche - Russo elementare"
- la descrizione dei contenuti è così sostituita "Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni"

al prototipo formativo "Competenze linguistiche - Turco intermedio"
- il titolo del prototipo formativo è così sostituito "Competenze linguistiche - Turco elementare"
- la descrizione dei contenuti è così sostituita "Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni".

2. Al paragrafo "La definizione dell'offerta a catalogo e le modalità di attuazione" del richiamato decreto n. 5890/LAVFORU/2018, vengono apportate delle modifiche riguardo alle modalità con le quali il soggetto attuatore deve inviare l'autorizzazione per l'avvio dell'operazione clone, e, precisamente, i seguenti capoversi:
- "pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti Patrizia Grisonich e Elisabeth Antonaglia;
- pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve riportare nell'oggetto:

"POR FSE 2014/2020 - PIPOL 18/20 - PS 8/18 e PS 12/18 - ATI (indicare l'ATI di riferimento) Catalogo ___ (indicare il Catalogo di riferimento) FPGO Clone ___ (indicare il titolo dell'operazione)""
sono così sostituiti:
- "pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti di seguito indicati:

a) per il Catalogo competenze trasversali - a patrizia.grisonich@regione.fvg.it

b) per il Catalogo competenze linguistiche - a michela.crevatin@regione.fvg.it
c) per il Catalogo competenze informatiche - a patrizia.grisonich@regione.fvg.it
- pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve riportare nell'oggetto:
a) "POR FSE 2014/2020 - PIPOL 18/20 - PS 8/18 e PS 12/18 - ATI (indicare l'ATI di riferimento) - Catalogo competenze trasversali - FPGO Clone ________ (indicare il titolo dell'operazione)"
b) "POR FSE 2014/2020 - PIPOL 18/20 - PS 8/18 e PS 12/18 - ATI (indicare l'ATI di riferimento) - Catalogo competenze linguistiche - FPGO Clone_______ (indicare il titolo dell'operazione)"
c) "POR FSE 2014/2020 - PIPOL 18/20 - PS 8/18 e PS 12/18 - ATI (indicare l'ATI di riferimento) - Catalogo competenze informatiche - FPGO Clone _______Pag. 3 a 3 (indicare il titolo dell'operazione)"".
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 17 febbraio 2020

SEGATTI

20_9_1_DDS_FSE_1329_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 febbraio 2020, n. 1329

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione - PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 - "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Esito valutazione prototipi presentati da A.T. EFFE.PI Orientamento 2019-2021 (En.A.I.P. FVG).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la Legge regionale n. 13 del 30 marzo 2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale all'art. 28 comma 2 prevede che la Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato con delibera della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 9/18: "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto - dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;
VISTO il decreto n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018 di emanazione dell'"Avviso per la selezione di un'Associazione Temporanea di Scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse" a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE 2014/2020, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 1771/LAVFORU del 28 febbraio 2019 degli esiti della valutazione della candidatura pervenuta in relazione all'Avviso, che individuava come soggetto attuatore delle operazioni il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. (Ente A.C.L.I. di istruzione professionale) Friuli Venezia Giulia - Trieste;
DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI Orientamento 2019-2021" in data 06/05/2019, come comunicato dal capofila in data 10/05/2019, con nota assunta agli atti dall'Amministrazione con prot. n. 56072/LAVFORU del 14/05/2019 e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”;
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA”;
PRESO ATTO che l’Avviso approvato con il citato decreto n. 12567/LAVFORU del 21/12/2018 al paragrafo 13 comma 1 prevede che la valutazione dei prototipi avvenga sulla base del citato documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013” mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità ed una fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza secondo i criteri specificati al paragrafo 13 commi 2, 3, 4 ,5, 6 dell’Avviso;
RICHIAMATO, altresì, il paragrafo 13 comma 11 del suddetto Avviso, che prevede la possibilità nella fase di realizzazione dell’intervento di aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi;
VISTA la nota trasmessa via PEC dall’Operatore in data 14 gennaio 2020 e assunta a protocollo della Direzione centrale con n. 2373 LAVFORU-GEN-2020 del 15 gennaio 2020 con cui il suddetto Operatore ha presentato n. 2 proposte di prototipi;
VISTO il decreto n. 4791/LAVFORU del 06/05/2019 di nomina della commissione per la valutazione delle proposte di prototipi presentati a valere sul Programma Specifico n. 9/18;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dall’Operatore, redatto in data 28/01/2020, dal quale si evince l’esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse;
VISTO altresì il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, riunitasi in data 29/01/2019 per la valutazione delle succitate proposte di prototipi presentate dall’Operatore, dal quale si evince che l’operazione OR2000237302 “Emozioni ed autocontrollo: un aiuto per vivere meglio” risulta approvata e pertanto ammessa al finanziamento come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto, mentre l’operazione OR2000237301 “Pensare il futuro con la pratica filosofica” risulta non approvata e non ammessa al finanziamento per mancata coerenza dell’operazione, come riportato nell’Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l’organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, in relazione all’ “Avviso per la selezione di un’Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse”, emanato con decreto n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018 e successive modifiche e integrazioni, l’allegato 1 determina l’approvazione e il finanziamento dell’operazione OR2000237302 “Emozioni ed autocontrollo: un aiuto per vivere meglio”, presentata in data 14 gennaio 2020 da A.T. EFFE.PI Orientamento 2019-2021 (En.A.I.P. FVG), per un valore di euro 2.224,00.
2. Non viene approvata e non viene ammessa a finanziamento l’operazione OR2000237301 “Pensare il futuro con la pratica filosofica”, riportata nell’Allegato 2, parte integrante del presente decreto.
3. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data e ora presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
1420OESB1AB_P	OR2000237302	A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2019-2021 (EN.A.I.P. FVG)	EMOZIONI E AUTOCONTROLLO: UN AIUTO PER VIVERE MEGLIO	14/01/2020 14:20:01	29/01/2020	2.224,00 €	**APPROVATA**

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data e ora presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito	Codice
1420OESB1AB_P	OR2000237301	A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2019-2021 (EN.A.I.P. FVG)	PENSARE IL FUTURO CON LA PRATICA FILOSOFICA	14/01/2020 14:20:01	29/01/2020	2.224,00 €	**NON APPROVATA**	800

20_9_1_DDS_FSE_1331_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 febbraio 2020, n. 1331

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12406/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale) - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 3784/LAVFORU dell'11 maggio, n. 4280/LAVFORU del 24 maggio 2018, n.12532/LAVFORU del 21 dicembre 2018, e n. 387/LAVFORU del 18 gennaio 2019, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di operazioni da parte di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, nonché dalle fondazioni degli Istituti tecnici superiori e dagli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
PRECISATO che non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento (ATI);
PRECISATO che ogni soggetto proponente può presentare ad ogni sportello un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale alla data del 31 ottobre 2017;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, in prima applicazione a partire dall'11 gennaio 2018 e fino al 28 febbraio 2018 e successivamente con modalità "a sportello bimestrale" entro le date del 30 aprile 2018, 30 giugno 2018, 31 agosto 2018, 31 ottobre 2018 e 31 dicembre 2018, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.671.149,02;
PRECISATO che con il succitato decreto n. 12532/LAVFORU del 21 dicembre 2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni fissando le nuove date degli sportelli al 28 febbraio 2019, 30 aprile 2019, 30 giugno 2019, 31 agosto 2019, 31 ottobre 2019 e 31 dicembre 2019;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 217/LAVFORU del 17 gennaio 2020 con il quale sono state approvate 44 operazioni ed ammesse a finanziamento 20 operazioni presentate dal 5 settembre al 31 ottobre 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 820,02;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2019;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2019, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 30 gennaio 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 22 operazioni;

PRECISATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui al suddetto decreto n. 12406/LAVFORU/2017;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 820,02;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2019 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 22 operazioni.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 febbraio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2017

FSE 2014/2020 - PS 73/17 - INNOVAZIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON IL BIM	FP1911821201	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2019	10.564,00	10.564,00	APPROVATO
2	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON IL BIM	FP1911821202	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2019	10.564,00	10.564,00	APPROVATO
3	DIGITAL COMMUNICATION MANAGEMENT ED. 5	FP1913114601	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
4	DIGITAL COMMUNICATION MANAGEMENT ED. 6	FP1913114602	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
5	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'INDUSTRIA 4.0 - LIVELLO AVANZATO	FP1913386801	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
6	PROGETTAZIONE BIM CON ARCHICAD - BIM EXPERT	FP1913386802	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
7	BLOCKCHAIN, BITCOIN E ALTRE CRYPTOVALUTE. OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE TRADIZIONALI	FP1913386803	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
8	TURISMO 4.0: NEUROMARKETING, WEB DESIGN E INTELLIGENZE ARTIFICIALI PER LIMPRESA TURISTICA	FP1913386804	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
9	INNOVARE IL CONCETTO DI MARKETING: QUANDO IL MARKETING INCONTRA I SOCIAL	FP1913466701	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
10	INNOVARE IL CONCETTO DI MARKETING: QUANDO IL MARKETING INCONTRA I SOCIAL	FP1913466702	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO

11	DAL RILEVO TOPOGRAFICO CON DRONI ALLA STAMPA IN 3D	FP1913469801	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2019	8.896,00	8.896,00	APPROVATO
12	IL BIM NEL PROCESSO EDILIZIO: LA DIGITALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILE	FP1913469802	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
13	LINGUA RUSSA NEL SETTORE DELLA LOGISTICA - TS	FP1913524101	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
14	APPROCCI INNOVATIVI PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA	FP1913524102	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
15	IL BIM PER LAPPROCCIO SMART AL PROCESSO EDILIZIO - UD	FP1913524103	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
16	ENGLISH PLUS MARKETING AND SALES	FP1913524104	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
17	FUSION SKILLS PER L'INDUSTRY 4.0	FP1913529501	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2019	7.784,00	7.784,00	APPROVATO
18	IL DESIGN THINKING PER L'INNOVAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	FP1913529502	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2019	6.116,00	6.116,00	APPROVATO
19	PROTOTIPAZIONE RAPIDA: DALLA MODELLAZIONE CAD 3D ALLA STAMPA 3D _ ED. 3	FP1913566601	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2019	10.425,00	10.425,00	APPROVATO
20	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE: AZIONAMENTO DI MOTORI ELETTRICI TRAMITE PLC _ ED 2	FP1913566602	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2019	5.977,00	5.977,00	APPROVATO
21	SOSTEGNO ALLA POVERTA, UN APPROCCIO INTEGRATO	FP1913623201	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
22	INNOVAZIONE SOCIALE E PIATTAFORME DIGITALI	FP1913639001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		169.302,00	169.302,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		169.302,00	169.302,00	

20_9_1_DGR_171_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2020, n. 171. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Cassacco: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 50 del 26 settembre 2019, di approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 366 dell'8.3.2019 in merito alla variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale del comune di CASSACCO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 50 del 26.9.2019;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 50 del 26.9.2019, di approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale del comune di Cassacco;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_9_1_DGR_203_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2020, n. 203

LR 13/2019, art. 8, commi da 11 a 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Avviso pubblico per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>);
ATTESO che il suddetto articolo autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai Comuni della regione contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto per le scuole primarie e secondarie di primo grado di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e nuove attrezzature multimediali ai fini di un ammodernamento che consenta di stare al passo con l'innovazione tecnologica e di mantenere quindi un sistema scolastico all'avanguardia;
PRESO ATTO che il medesimo dettato normativo prevede che per le suddette finalità l'Amministrazione regionale riconosce a favore di ciascun Comune un unico contributo massimo di 20.000 euro, con obbligo di compartecipazione alle spese sostenute nella misura del 10 per cento per i Comuni fino a 3.000 abitanti, 20 per cento per i Comuni da 3.001 a 15.000 abitanti e nella misura del 25 per cento per i Comuni con popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti;
RAVVISATO, infine, che è stato disposto che per beneficiare del contributo di cui ai precedenti punti ciascun Comune possa presentare un'unica domanda alla Struttura regionale competente in materia di

lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, indicando l'Istituto o gli Istituti destinatari della misura contributiva;
VISTO l'articolo 7, comma 20, della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (<<Misure finanziarie intersettoriali>>), con cui sono state disposte delle variazioni relative alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 e in particolare si è allocata la relativa spesa al Titolo 2 del bilancio regionale per l'anno 2020;
RILEVATO che i fondi destinati all'intervento contributivo di che trattasi sono pari complessivamente a un milione di euro e sono disponibili al capitolo 7667 del bilancio regionale 2020-2022 rispettivamente per l'importo di euro 500.000,00 sull'annualità 2020 e per l'importo di euro 500.000,00 sull'annualità 2021;
RICORDATO che in base alla citata legge regionale 13/2019 i contributi vengono concessi con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
VISTO l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (<<Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi>>) che subordina la concessione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati alla predeterminazione da parte dell'Amministrazione procedente dei criteri e delle modalità di concessione;
RAVVISATA pertanto la necessità di individuare criteri e modalità per la concessione dei contributi in oggetto, al fine di svolgere l'attività istruttoria prevista dal comma 6 del summenzionato articolo 36 della L.R. n. 7/2000 (diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dalle singole normative nonché l'ammissibilità delle spese);
RITENUTO conseguentemente opportuno stabilire in un apposito Avviso - da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it - i criteri e le modalità di concessione, nonché i termini di rendicontazione dei contributi in argomento;
VISTO l'allegato "Avviso pubblico per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>)" (Allegato A - Avviso) e la relativa modulistica (Allegato B - modello di domanda);
RITENUTO pertanto di approvare il suddetto Avviso con la relativa modulistica, nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A e B) e di pubblicarli sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it;
VISTE le seguenti leggi regionali:
- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020 - 2022);
- 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
- 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020 - 2022);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni,
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni indicate nelle premesse
1. sono approvati l'"Avviso pubblico per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>)" e la relativa modulistica, nei testi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
2. si dà atto che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente a euro 1.000.000,00 (rispettivamente 500.000,00 euro nell'anno 2020 e 500.000,00 euro nell'anno 2021) e sono disponibili al capitolo di spesa 7667 del bilancio regionale 2020-2022;
3. la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Istruzione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Avviso pubblico per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi dell'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (<<Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>).

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Avviso pubblico, di seguito denominato Avviso, viene emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di determinare criteri e modalità per la presentazione delle istanze, la concessione e la rendicontazione dei contributi previsti dall'articolo 8, commi da 11 a 15, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento di bilancio per gli anni 2019-2021).
2. L'Avviso disciplina, in particolare:
   a) i requisiti dei beneficiari;
   b) la dotazione finanziaria disponibile e le modalità di quantificazione dei contributi;
   c) le modalità e i termini di presentazione delle domande;
   d) le tipologie di spesa ammissibili a contributo;
   e) le modalità di concessione del contributo;
   f) le modalità di comunicazione dell'avvio e degli esiti del procedimento;
   g) le modalità di rendicontazione dei contributi;
   h) le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi.

Art. 2 – Requisiti dei beneficiari

1. La misura contributiva è rivolta ai Comuni aventi sede nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia:
   a) che abbiano sul loro territorio una o più delle seguenti scuole: scuole primarie e secondarie di primo grado;
   b) che intendano dotare le scuole di competenza di nuove attrezzature informatiche funzionali allo sviluppo delle competenze abilitanti all'uso degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e di nuove attrezzature didattiche multimediali che consentano di stare al passo con l'innovazione tecnologica e mantenere un sistema scolastico all'avanguardia.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e modalità di quantificazione del contributo

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente intervento ammontano a 1.000.000,00 (un milione/00) di euro, 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'anno 2020 e 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'anno 2021.
2. Il contributo massimo erogabile per ciascun Comune è pari a 20.000,00 (ventimila/00) euro, indipendentemente dal numero di scuole presenti sul territorio comunale.
3. I beneficiari hanno l'obbligo di compartecipare alle spese sostenute nella misura:
   a) del 10% nel caso di Comuni con popolazione residente alla data della domanda fino a 3.000 (tremila) abitanti;
   b) del 20% nel caso di Comuni con popolazione residente alla data della domanda da 3.001 (tremilaeuno) a 15.000 (quindicimila) abitanti;
   c) del 25% nel caso di Comuni con popolazione residente alla data della domanda superiore a 15.000 (quindicimila) abitanti.
4. L'importo del contributo regionale è determinato utilizzando come base la spesa risultata ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio in applicazione dell'articolo 5, detratte le entrate derivanti dagli eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti per la realizzazione dei medesimi interventi e al netto della quota obbligatoria di cofinanziamento di cui al comma 3.
5. Nel caso la spesa prevista risultasse solo parzialmente ammissibile il contributo verrà rideterminato d'ufficio.

6. Qualora le risorse regionali disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ammissibili, i contributi verranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino all'esaurimento delle risorse. Se dopo l'applicazione di tale criterio la somma rimanente non fosse sufficiente ad assicurare l'intero importo della spesa ammissibile per una singola istanza, il contributo sarà assegnato per l'importo inferiore ancora disponibile.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I Comuni interessati presentano apposita domanda di concessione del contributo al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di istruzione, di seguito denominato Servizio, con le modalità di cui al comma 2.
2. La domanda va presentata con le seguenti modalità:
   - compilazione dell'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - La Regione per le scuole – *ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE;*
   - sottoscrizione digitale della domanda (oppure firma autografa apposta sulla domanda cartacea e successiva acquisizione da scanner unitamente a copia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) da parte del legale rappresentante del Comune o di altro soggetto legittimato e munito di potere di firma;
   - invio esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it.
3. La domanda può essere presentata **a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.**
4. Ai fini del rispetto dei termini stabiliti ai commi 2 e 3 fanno fede la data e l'orario indicati dalla casella di PEC del soggetto mittente. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, rimanendo esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale in caso di mancata o tardiva spedizione causata da disguidi informatici o di altra natura.
5. Ciascun ente beneficiario può presentare un'unica domanda. Trattandosi di procedimento a sportello in caso di mancato rispetto di tale vincolo si considera ammissibile la prima (in ordine cronologico) delle domande presentate dallo stesso ente.

Art. 5 – Spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le spese imputabili esclusivamente agli interventi oggetto del presente atto, sostenute dal Comune richiedente **successivamente alla data di presentazione dell'istanza ed entro la data prevista per la presentazione del rendiconto ai sensi dell'articolo 9**, destinate all'acquisto di beni durevoli e inventariabili compresi nelle seguenti tipologie:
   a) attrezzature informatiche innovative (quali computer portatili, tablet, lavagne interattive multimediali, visori per la realtà virtuale ed aumentata, strumenti di robotica educativa, stampanti 3D, droni);
   b) attrezzature didattiche multimediali (quali proiettori interattivi, schermi, microfoni, casse acustiche e relativi supporti, batterie, cuffie, impianti audio, amplificatori portatili, telecamere digitali e altri dispositivi per la produzione di materiali multimediali);
   c) programmi di ultima generazione (quali software per l'integrazione multimediale, web app, webware, software di programmazione per la robotica, piattaforme digitali, simulatori web);
   d) collegamenti wireless, scanner, stampanti;
   e) computer fissi: entro il limite del 10% della spesa complessiva.
2. Le spese di trasporto, installazione e collaudo dei beni sono ammissibili nel limite massimo del 10% della spesa complessiva. Le spese per l'acquisto di materiale accessorio necessario per garantire il funzionamento delle attrezzature di cui al precedente comma e per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili

sono ammissibili nel limite massimo del 5% della spesa complessiva. La spesa si intende comprensiva dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se la stessa costituisce un costo a carico dell'ente beneficiario.

3. Sono escluse:
   a) le spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   b) le spese per il noleggio e la manutenzione di beni;
   c) le spese per l'acquisto di defibrillatori;
   d) le spese per l'acquisto di arredi;
   e) le spese per l'acquisto di beni destinati agli uffici;
   f) le spese per l'adeguamento impiantistico o strutturale dei locali dove i beni andranno collocati.

Art. 6 – Modalità di concessione del contributo

1. Il Servizio verifica, secondo l'ordine cronologico di presentazione, l'ammissibilità, la completezza e la regolarità delle domande, nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della norma istitutiva del contributo e l'ammissibilità delle spese previste e procede alla formulazione dell'elenco delle domande finanziabili.
2. A conclusione dell'istruttoria, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, vengono approvati con decreti del Direttore del Servizio:
   a) la concessione del contributo ai Comuni beneficiari, con l'indicazione dell'importo assegnato a ciascuno, delle spese eventualmente non ammissibili e dei termini di anticipazione, liquidazione e rendicontazione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
   b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
   c) l'avviso dell'esaurimento delle risorse disponibili, da pubblicarsi sul sito web istituzionale della Regione.

Art. 7 – Modalità di comunicazione dell'avvio del procedimento e degli esiti dello stesso

1. L'avvio del procedimento amministrativo è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

Art. 8 – Variazioni in itinere

1. Con riferimento alle richieste finanziate sono considerate ammissibili le sole variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda che non comportano una modifica sostanziale dell'intervento.
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1, sono considerate non sostanziali le variazioni in aumento del numero dei beni da acquistare (derivanti, ad esempio, da risparmi ottenuti in sede di gara d'appalto), purché si tratti di beni delle medesime tipologie già indicate nella domanda e considerate ammissibili. Di tali variazioni dovrà essere fornita adeguata motivazione in sede di rendiconto.

Art. 9 – Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dal Comune beneficiario **entro i termini indicati nel decreto di concessione**, secondo le modalità previste dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ovvero mediante dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.
2. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione, purché presentata prima della scadenza. Il Servizio si riserva, entro trenta giorni, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico.
3. In caso di accoglimento della richiesta di proroga le spese devono essere sostenute entro il nuovo termine così stabilito.

4. In caso di mancato accoglimento della richiesta da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione dell'istanza di proroga oltre il termine indicato nel decreto di concessione sono fatte salve le spese ammissibili liquidate fino alla scadenza del predetto termine, purché sia raggiunto l'interesse pubblico. Il contributo è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili liquidate entro il termine indicato nel decreto di concessione.
5. La mancata presentazione del rendiconto entro tre mesi dal termine indicato nel decreto di concessione eventualmente prorogato a norma del comma 2 comporta la revoca del contributo.
6. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti deve essere conservata dall'ente locale presso la propria sede per eventuali controlli.
7. La documentazione giustificativa della spesa è intestata all'ente beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta anche parzialmente con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredata dal mandato di pagamento.

Art. 10 – Cumulo con altri contributi

1. I contributi di cui al presente atto possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare del costo complessivo del progetto. In caso contrario, il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.

Art. 11– Rideterminazione e revoca del contributo

1. Il contributo regionale è rideterminato qualora la spesa rendicontata risulti inferiore all'incentivo concesso ovvero in caso di modifica sostanziale del programma di acquisti originariamente presentato.
2. Il contributo concesso viene revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
   c) mancata presentazione del rendiconto entro i termini indicati dal comma 5 dell'articolo 9;
   d) mancata realizzazione del programma di acquisti.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 12 – Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In applicazione dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin, Direttore del Servizio;
- Per informazioni rivolgersi a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio istruzione, via Ippolito Nievo, 20 - 33100 Udine, Telefono: 0432-555949 - 555198.

Art. 13 - Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente atto, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PROT.
(riservato a uffici regionali)

SI -IST-1

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione
lavoro@certregione.fvg.it

Domanda per la concessione ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia di contributi straordinari una tantum diretti all'acquisto di nuove attrezzature informatiche e didattiche multimediali per le scuole primarie e secondarie di primo grado (articolo 8, commi 11-15, legge regionale 6 agosto 2019 n. 13 - Assestamento del bilancio 2019-2021).

SEZIONE A	
DATI ANAGRAFICI DEL SOTTOSCRITTORE	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a, il	
In qualità di *(selezionare la voce corrispondente)*	☐ Sindaco (legale rappresentante) ☐ Vice Sindaco (nei casi di cui all'articolo 53 del T.U.E.L.)
DATI DELL'ENTE	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
CAP	
PEC	
Referente intervento	
E-mail	
Telefono	
Popolazione residente nel territorio comunale *(numero abitanti alla data della domanda)*	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE del Comune

Istituto bancario	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CHIEDE

un **contributo** straordinario una tantum di:

€ ______________________________ (euro ____/____)

(importo massimo 20.000,00 €)

per la realizzazione di interventi diretti all'acquisto di **nuove attrezzature informatiche** funzionali allo sviluppo di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e **nuove attrezzature didattiche multimediali**, da destinare alle scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza, dell'**importo complessivo** di:

€ ______________________________ (euro ____/____)

(indicare un importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto più compartecipazione comunale)

con **compartecipazione** alle spese da parte del Comune per

€ ______________________________ (euro ____/____)

(la compartecipazione è obbligatoria nella misura del 10% per i Comuni con popolazione residente fino a 3.000 abitanti, del 20% da 3.0001 a 15.000 abitanti e del 25% oltre 15.000 abitanti)

SEZIONE B

PARTE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Attività previste *(descrizione generale dell'intervento)*	
Istituti scolastici destinatari *(indicare il numero e la denominazione delle scuole primarie e/o secondarie di primo grado)*	1. 2. …
Data prevista di avvio degli interventi *(successiva alla data della domanda)*	
Data prevista per la conclusione degli interventi	

SEZIONE C			
DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DA ACQUISTARE *(indicare tipologia, quantità, valore dei beni da acquistare e plesso scolastico a cui sono destinati)*			
Tipologie di beni	**quantità**	**importo €**	**plesso scolastico destinatario**

SEZIONE D	
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO *(indicare eventuali altri contributi pubblici e privati richiesti per la realizzazione degli interventi)*	
Denominazione Soggetto concedente	Importo del contributo
	€

SEZIONE E

ALLEGATI

Allega alla presente istanza:

☐ Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del sottoscrittore dell'istanza

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

.... Luogo e data

Timbro

.... Firma leggibile del legale rappresentante del Comune

Prende atto che i dati forniti saranno trattati per le finalità e nei limiti di cui al presente procedimento contributivo nel rispetto della normativa vigente.

.... Luogo e data

.... Firma leggibile del legale rappresentante del Comune

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_9_1_DGR_204_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2020, n. 204

Programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020. Adesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al progetto interregionale "Semplificazione + (Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
VISTO il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione dell'8 febbraio 2018 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia ed i PO regionali;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, del 19 dicembre 2018, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione, del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
VISTA la guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017 della CE;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22, del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTE le bozze di Regolamenti europei per il ciclo di programmazione 2021-2027, al momento in fase di negoziato, in particolare le proposte della CE di Regolamento COM(2018)375 recante le disposizioni comuni e di Regolamento COM(2018) 382 final relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)
CONSIDERATO che le Amministrazioni regionali e le Province autonome stanno utilizzando forme di semplificazione dei costi in applicazione della normativa sopra richiamata e condividono l'importanza di avviare un processo di scambio e confronto a livello interregionale sull'applicazione delle modalità di semplificazione dei costi, anche in previsione del loro utilizzo nel ciclo di programmazione 2021-2027;
CONSIDERATO che il seminario tematico sulle UCS europee tenutosi a Firenze il 25 ottobre 2019, organizzato dal Coordinamento Tecnico FSE, ha evidenziato il valore aggiunto che deriva da momenti di confronto congiunti e operativi tra Autorità dei POR, in primis AdG e AdA, con le Amministrazioni nazionali e i servizi della Commissione europea;
CONSIDERATO che la stessa Commissione europea ha espresso apprezzamento per il suddetto seminario e, in esito alla Riunione annuale di riesame 2019 tenutasi a Trieste lo scorso novembre 2019, ha positivamente sottolineato le iniziative di progetti di scambio di esperienze tra Regioni e rilevato

l'esigenza per il post 2020 di un utilizzo ancora più ampio delle opzioni di costo semplificato (cfr. Ref. Ares(2019)7558964 - 09/12/2019;
TENUTO CONTO che il Fondo sociale europeo sostiene l'obiettivo tematico individuato dal Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 9) di "Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente" attraverso l'investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance;
TENUTO CONTO che la Regione Toscana, anche alla luce della positiva esperienza maturata con il progetto interregionale "Modelli di semplificazione dei Costi" del periodo di programmazione 2007-2013, degli esiti del seminario tematico sulle UCS europee tenutosi a Firenze il 25 ottobre 2019 e degli apprezzamenti della Commissione europea, ha promosso una nuova iniziativa interregionale sul tema della semplificazione dei costi;
VISTA la scheda del progetto interregionale "SEMPLIFICAzione + (Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE)", allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, che ha la finalità di attivare un tavolo tematico sulla semplificazione dei costi per favorire un proficuo scambio di esperienze tra le AdG dei PO FSE sull'uso delle OSC e delle altre forme di semplificazione della spesa dei Fondi SIE, in continuità con quanto fatto nella programmazione 2007-2013 e in vista dell'avvio della programmazione 2021-2027;
VISTO lo schema di Protocollo d'intesa relativo al progetto interregionale, allegato 2 parte integrante della presente deliberazione, con il quale le Amministrazioni aderenti si impegnano a collaborare sul tema della semplificazione dei costi al fine di promuovere il suo utilizzo e rafforzare la capacità amministrativa nell'implementazione, gestione e controllo delle varie modalità di semplificazione, riducendo sempre più gli oneri per i beneficiari e i rischi di errore dei Programmi;
RITENUTO opportuno aderire al progetto interregionale promosso dalla Regione Toscana, che è anche Regione capofila;
RITENUTO di autorizzare il Vice Direttore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per l'adesione al progetto;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse:
a) di aderire al progetto interregionale "SEMPLIFICAzione+(Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE)", così come descritto nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);
b) di approvare lo schema di protocollo di intesa, il cui schema allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);
c) di dare mandato al Vice Direttore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020, di sottoscrivere il protocollo d'intesa di cui al punto 2)
d) di dare mandato al Vice Direttore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020, per quanto concerne l'indicazione dei rappresentanti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel Comitato Tecnico del progetto;
e) di dare altresì mandato al Vice Direttore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020, per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dall'accordo stesso.
2. Le spese per la partecipazione dei dirigenti o funzionari regionali ai lavori connessi all'attuazione del progetto interregionale sono coperte nell'ambito dell'ordinario trattamento di missione dei dipendenti regionali. Eventuali oneri finanziari derivanti dalla possibile organizzazione nel territorio regionali di momenti di incontro dei gruppi connessi all'attuazione del Progetto interregionale sono a carico del Piano di comunicazione del POR FSE.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

Scheda Progetto interregionale
SEMPLIFICAzione +
(Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE)

Regioni e Province autonome aderenti

Regione capofila: Toscana
Amministrazioni aderenti:
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, e Province Autonome di Trento e di Bolzano

Contesto e motivazioni

Già a partire dalla programmazione 2007-2013, la Commissione europea (CE) ha fortemente investito sulla semplificazione dei costi, con il duplice obiettivo di ridurre i tassi di errore della spesa certificata a Bruxelles e più in generale gli oneri amministrativi per i beneficiari. Sia la Corte dei conti europea che la CE hanno, pertanto, incoraggiato l'utilizzo dei costi semplificati, quale modalità con la quale riconoscere e certificare le spese.

Nel periodo 2014-2020, la CE ha rafforzato i propri sforzi con l'obiettivo di facilitare ulteriormente la gestione dei Fondi SIE, da un lato istituendo, nel 2015, un Gruppo di alto livello sul tema generale della semplificazione, dall'altro inserendo nel RDC e nei Regolamenti specifici di fondo numerose previsioni finalizzate sia ad ampliare il ricorso alla semplificazione dei costi, sia a garantire una maggiore certezza del diritto per le autorità nazionali e una maggiore armonizzazione tra i Fondi SIE e con altri fondi dell'UE.

Negli ultimi due anni poi, con l'approvazione del Regolamento Omnibus, l'impegno della CE ad aumentare il ricorso alla semplificazione dei costi da parte degli Stati membri si è ancora più intensificato: sono state ampliate le tipologie di semplificazione "pronte all'uso", è stata elevata la soglia finanziaria sotto la quale gli Stati membri devono obbligatoriamente fare ricorso alla semplificazione, è stato introdotto il finanziamento non collegato ai costi (che può essere considerato una nuova forma di semplificazione dei costi, seppur in senso lato, visto che il rimborso delle spese avviene a fronte di condizioni che prescindono totalmente da essi).

Dal canto loro, le AdG dei POR FSE hanno fin da subito accolto positivamente le opportunità offerte dai Regolamenti. Già alla fine della precedente programmazione (2007-2013), la quasi totalità dei POR faceva ricorso a una o più forme di semplificazione dei costi e, nel periodo di programmazione 2014-2020, anche

in virtù dell'obbligo regolamentare, le AdG FSE hanno utilizzato sempre più le tabelle standard di costo unitario, somme e tassi forfettari per certificare spese alla CE, riducendo via via il ricorso ai *costi reali*.

Nonostante il fatto che le Regioni/PA abbiano ormai una consolidata esperienza nell'uso dei costi semplificati, essendo questi entrati strutturalmente nei sistemi di gestione dei POR da numerosi anni, rimane tuttavia l'esigenza di continuare a lavorare sul tema in modo congiunto.
Infatti, le modifiche introdotte dal Reg. Omnibus, la pubblicazione delle bozze di Regolamenti per la programmazione 2021-2027, l'emanazione delle UCS europee, hanno rappresentato elementi di novità che hanno fatto emergere, nel corso dell'ultimo anno, la necessità di poter disporre di occasioni di confronto periodiche e costanti sul tema.
Anche il seminario sulle UCS europee organizzato a Firenze il 25 ottobre 2019 ha evidenziato il valore aggiunto che deriva da momenti di confronto congiunti e operativi tra AdG, servizi della CE, AdA e Amministrazioni capofila.
Inoltre, anche la CE in esito alla Riunione annuale di riesame 2019 tenutosi a Trieste lo scorso novembre 2019, ha apprezzato le iniziative di progetti di scambio di esperienze tra Regioni e rilevato l'esigenza per il post 2020 di un utilizzo ancora più ampio delle opzioni di costo semplificato.

Per tali ragioni, le AdG FSE hanno espresso, nel corso della riunione di Coordinamento tecnico FSE del 18 dicembre 2019, l'esigenza di poter disporre di un luogo di confronto istituzionale sul tema della semplificazione, riprendendo l'esperienza positiva maturata nel periodo 2007-2013, attraverso l'attivazione di una specifica iniziativa interregionale. A tale proposito, è stato sottolineato come il progetto interregionale del periodo 2007-2013 sia stato ritenuto un'occasione significativa che ha consentito alle Regioni di condividere le esperienze, di confrontarsi sulle metodologie e sulle problematiche incontrate a livello territoriale e su soluzioni condivise.
In questo contesto e per queste motivazioni le AdG FSE hanno concordato di avviare il presente progetto interregionale, che accompagnerà l'ultima fase di attuazione della programmazione 2014-2020 e l'avvio della programmazione 2021-2027.

Finalità e obiettivi

Il progetto interregionale ha la finalità di attivare un tavolo tematico sulla semplificazione dei costi per favorire un proficuo scambio di esperienze tra le AdG dei PO FSE sull'uso delle OSC e delle altre forme di semplificazione della spesa dei Fondi SIE, in continuità con quanto fatto nella programmazione 2007-2013 e in vista dell'avvio della programmazione 2021-2027.
Lo scambio interregionale si pone anche la finalità di agevolare un ricorso sempre più ampio alle OSC da parte delle AdG dei POR e, parallelamente, di rafforzare la capacità amministrativa delle Autorità dei Programmi nell'implementazione, gestione e controllo delle OSC, riducendo sempre più gli oneri per i beneficiari e i rischi di errore dei Programmi.

Obiettivi specifici del progetto sono:
- favorire la condivisione di esperienze, il confronto e lo scambio di informazioni;
- attivare meccanismi di collaborazione che permettano di consolidare e valorizzare le conoscenze delle Regioni/PA aderenti;
- ottimizzare l'uso delle OSC condividendo i principali problemi di implementazione e le potenziali soluzioni;

- concorrere a una maggior diffusione delle OSC anche presso le Amministrazioni che ne fanno un uso limitato (in particolare con riferimento all'obiettivo di utilizzare maggiormente le UCS a risultato);
- sviluppare una cultura del controllo degli interventi slegata dalla logica del "costo" e dalle prassi finanziarie.

Tematiche/attività

Di seguito le tematiche e le attività individuate nella fase iniziale che potranno essere integrate, modificate e sviluppate nel corso dell'attuazione del progetto.

1. Mappatura delle OSC

- Ricognizione delle OSC, comprese quelle adottate nell'ambito di altre politiche UE e nazionali, al fine di consentire alle Regioni/PA di disporre di un quadro di OSC, suddivise in base alle tipologie di intervento;
- Individuazione di procedure di valutazione ex ante delle metodologie da parte delle AdA che possano essere mutuate;
- Individuazione di eventuali pratiche di *gold plating*;
- Individuazione di modalità di riduzione degli oneri a carico dei beneficiari dei Fondi e delle Autorità del programma;
- Predisposizione di un focus sulle OSC nell'ambito dell'inclusione sociale.

2. Definizione e adeguamento delle Metodologie e Utilizzo UCS di atti delegati

- Aggiornamento dei costi semplificati già in uso in assenza ormai di basi dati e serie storiche;
- Trasformazione delle UCS a processo esistenti in UCS a risultato;
- Approfondimento sulle metodologie, anche quelle nuove introdotte dal Reg. Omnibus, e lavoro congiunto su esempi pratici di metodi di calcolo (draft budget, giudizio esperti, ecc.).
- Confronto su ipotesi di utilizzo delle UCS europee;
- Condivisione delle modalità di applicazione, gestione e controllo, alla luce delle risposte della CE.

3. Applicazione OSC

- Confronto su problematiche applicative (es. rispetto della normativa aiuti nella definizione e nel controllo delle OSC/formazione continua/costo del personale);
- Confronto sulla nuova versione delle Linee Guida EGESIF 0017 e su altre Linee guida, Regolamenti e orientamenti in tema di semplificazione;
- Finanziamento non collegato ai costi (approfondimento di tale forma di semplificazione, individuazione di ambiti di applicazione FSE e, in caso, sperimentazione comune).

4. Controlli

- Analisi delle specifiche CL adottate dalla CE e di altri strumenti di controllo definiti a livello europeo.
- Confronto su modalità di controllo semplificate
- Confronto sulle non conformità/irregolarità e le relative decurtazioni/rettifiche;
- Condivisione su procedure e strumenti di controllo (piste di controllo e CL).

5. Post 2020

- Confronto sulle modalità di compilazione delle Appendici dei Programmi attraverso esercitazioni pratiche;

- Confronto sulle disposizioni post 2020 relative alle OSC (anche in caso di appalti) e al finanziamento non collegato ai costi, previsti nei Regolamenti in versione definitiva.

Modalità di realizzazione

- Saranno organizzate riunioni plenarie per il confronto operativo su temi individuati, visite di studio e di esperienze, eventuali scambi bilaterali, *focus group* e *workshop*, ovvero potrà essere utilizzata qualunque modalità di lavoro condivisa all'interno del Comitato tecnico;
- Potranno essere attivati gruppi di lavoro sulle singole tematiche e attività, per ottimizzare i tempi di realizzazione e per approfondirne contenuti e impatti e questi potranno essere allargati alle altre autorità dei POR, in primis alle AdA, laddove siano opportuni approcci condivisi (es. controlli, appendici dei Programmi 2021-2027) e ai Settori/Servizi regionali che implementano direttamente OSC;
- In generale, nell'ambito del progetto verranno create occasioni di confronto e favorita la cooperazione con le altre autorità, anche nazionali ed europee;
- Saranno organizzati momenti di diffusione e confronto o diffusione dei risultati, anche eventualmente in forma di seminari/convegni

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 2

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE
"SEMPLIFICAzione +
(Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE)"

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Toscana

E

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, e le Province Autonome di Trento e Bolzano

nell'intento di promuovere il ricorso alla semplificazione dei costi del FSE e alle altre forme previste dalla normativa europea e di sostenere lo sviluppo, il miglioramento e il rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale,

Visto

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione territoriale

europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea ;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019, che modifica il Regolamento delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazione e l'allegato III;
- la Decisione di esecuzione della Commissione dell'8 febbraio 2018 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia ed i PO regionali;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, del 19 dicembre 2018, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione, del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017 della CE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22, del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- le bozze di Regolamenti europei per il ciclo di programmazione 2021-2027, al momento in fase di negoziato, in particolare le proposte della CE di Regolamento COM(2018)375 recante le disposizioni comuni e di Regolamento COM(2018) 382 final relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

Considerato

- che le Amministrazioni aderenti stanno utilizzando forme di semplificazione dei costi in applicazione della normativa sopra richiamata e condividono l'importanza di avviare un processo di scambio e confronto a livello interregionale sull'applicazione delle modalità di semplificazione dei costi, anche in previsione del loro utilizzo nel ciclo di programmazione 2021-2027;
- che, nonostante la consolidata esperienza nell'uso di costi semplificati, essendo questi entrati strutturalmente nei sistemi di gestione e controllo dei POR, le Amministrazioni aderenti confermano l'esigenza di continuare a lavorare in modo congiunto su questo tema;

- che il seminario tematico sulle UCS europee tenutosi a Firenze il 25 ottobre 2019, organizzato dal Coordinamento tecnico FSE, ha evidenziato il valore aggiunto che deriva da momenti di confronto congiunti e operativi tra Autorità dei POR, in primis AdG e AdA, con le Amministrazioni nazionali e i servizi della Commissione europea;
- che la stessa Commissione europea ha espresso apprezzamento per il suddetto seminario e, in esito alla Riunione annuale di riesame 2019 tenutasi a Trieste a novembre 2019, ha positivamente sottolineato le iniziative di progetti di scambio di esperienze tra Regioni e rilevato l'esigenza per il post 2020 di un utilizzo ancora più ampio delle opzioni di costo semplificato (cfr. Ref. Ares(2019)7558964 - 09/12/2019).

Tenuto conto

- che il Fondo sociale europeo sostiene l'obiettivo tematico individuato dal Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 9) di "Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente" attraverso l'investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*;
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo hanno manifestato la volontà di aderire all'iniziativa promossa dalla Regione Toscana anche alla luce dell'esperienza e dei risultati positivi raggiunti con il progetto interregionale "Modelli di semplificazione dei Costi" del periodo di programmazione 2007-2013;
- che nei POR FSE delle Regioni aderenti è previsto un asse specifico dedicato alla Capacità istituzionale e amministrativa e all'Assistenza tecnica;

Convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le Amministrazioni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano a collaborare sul tema della semplificazione dei costi al fine di promuovere il suo utilizzo e rafforzare la capacità amministrativa nell'implementazione, gestione e controllo delle varie modalità di semplificazione, riducendo sempre più gli oneri per i beneficiari e i rischi di errore dei Programmi. Tale collaborazione sarà sostenuta attraverso la realizzazione del progetto interregionale **"*SEMPLIFICAzione+* (***Attuazione e sviluppo della semplificazione dei costi nel FSE***)"** le cui motivazioni, finalità e azioni sono descritte nella scheda progetto allegata – All. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Articolo 2– Governance

La Regione Toscana è l'Amministrazione capofila del progetto e responsabile del coordinamento dello stesso.
Le Regioni/PA partner collaborano per consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto.
A tal fine, viene istituito un Comitato tecnico composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Amministrazioni aderenti, al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. Indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;
2. Condividere strumenti, pratiche e conoscenze;
3. Garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
4. Individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio e allo sviluppo di prodotti e servizi di interesse comune;

5. Organizzare i lavori del progetto anche attraverso l'attivazione di Gruppi di lavoro per i temi specifici decisi e condivisi;

Il Comitato tecnico potrà avvalersi, laddove necessario, del supporto di esperti individuati dalle Amministrazioni aderenti.
I compiti di segreteria tecnica e organizzativa relativi alla collaborazione interregionale, le attività di supporto al funzionamento del Comitato tecnico, nonché il supporto alla Regione capofila per il coordinamento del progetto saranno affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

Articolo 3– Aspetti finanziari

Le attività connesse alla realizzazione del progetto saranno sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2014-2020 (Asse Capacità Istituzionale/Assistenza tecnica) e/o altre eventuali risorse nazionali, regionali, europee individuate dalle singole Amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze.

Articolo 4 – Durata e validità, ingresso nuovi Soggetti

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della prima sottoscrizione, ha validità di 18 mesi, prorogabile per un periodo di 18 mesi al massimo su proposta del Comitato tecnico.
Nell'ottica di sviluppare la cooperazione sul tema, le Amministrazioni aderenti concordano di ampliare la partecipazione al progetto, favorendo l'adesione da parte di altre AdG, la collaborazione con esperti o altri soggetti, non solo istituzionali, competenti sul tema e l'organizzazione di momenti di scambio e diffusione anche con partner europei e reti transnazionali.

Articolo 5- Trattamento dei dati personali

Le Amministrazioni partecipanti si impegnano a svolgere le attività di trattamento dei dati nell'ambito del progetto interregionale in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 679/2016, nonché al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Letto, approvato e sottoscritto il

Regione Toscana – Capofila

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia-Romagna

Regione Friuli-Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Molise

Regione Piemonte

Regione Puglia

Regione Sardegna

Regione Sicilia

Regione Umbria

Regione Valle d'Aosta

Regione Veneto

Provincia autonoma di Bolzano

Provincia autonoma di Trento

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_9_1_ADC_AMB ENERPN DONADEL VALENTINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica al signor Donadel Valentino.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.822/AMB emesso in data 05.02.2020, è stato assentito al signor DONADEL VALENTINO (PN/IPD/3644/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 04.02.2060, moduli massimi 0,112 (pari a l/sec. 11,2) e medi 0,112 (pari a l/sec.11,2) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 1.000 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Polcenigo (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 14 mappale 1009.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_9_1_ADC_AMB ENERPN FOLLEGOT LORIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua al signor Follegot Loris.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.823/AMB emesso in data 05.02.2020, è stato assentito al signor FOLLEGOT LORIS (PN/IPD/3326/1) la variante sostanziale del diritto di derivare, fino a tutto il 04.02.2060, moduli massimi 0,067 (pari a l/sec. 6,7) e medi 0,067 (pari a l/sec. 6,7) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 5.000 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 46 mappale 272.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_9_1_ADC_AMB ENERPN GARBELLOTTO SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla ditta Giobatta e Piero Garbellotto Spa.

La Ditta GIOBATTA E PIERO GARBELLOTTO SPA, con sede in viale italia, 200 - 31015 Conegliano (TV), ha chiesto in data 28/01/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Sacile	Fg. 12 Pcn. 861	-	-	6	6	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/01/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 13 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_9_1_ADC_AMB ENERPN ZINCOL ITALIA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Zincol Italia Spa.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 835/AMB emesso in data 05.02.2020, è stato rinnovato alla Ditta Zincol Italia spa il diritto di continuare a derivare, fino a 30 anni dal 16.12.2019, moduli max. 0,075 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 22.500 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 4 mappale 1008 per uso industriale, potabile, servizi igienici, pulizia locali ed antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

20_9_1_ADC_AMB ENERUD SIAT SPA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta SIAT Spa e altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

3413/AMB UD/IPD/3570/3, di data 21/08/2019, è stata assentita alla S.I.A.T.-SOCIETA' ITALIANA ACCIAI TRAFILATI S.P.A., con sede in Via Facini n. 54 - Gemona del Friuli (UD), una variante della concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Osoppo, per 30 anni successivi e continui, ossia fino a tutto il 20/08/2049, come da seguente schema:

Presa	Comune	Fg.	Pcn	Uso	Portata med. (l/s)	Portata max. (l/s)	Volume concesso (mc)
Pozzo 1	Osoppo	2	207	Industriale e antincendio	27,00	27,00	16.000
Pozzo 2	Osoppo	2	207	Industriale (di emergenza)	8,33	8,33	
				Totale:	35,33	35,33	

3585/AMB UD/IPD/1678/2, di data 04/09/2019, è stata assentita, fino alla data del 30/11/2055, la concessione in sanatoria alla derivazione di acqua pubblica, per uso irriguo agricolo, alla Ditta SPARER PHILIPP, con sede in Via Della Concordia n. 3 - Chiopris Viscone (UD), mediante presa sotterranea in Comune di Chiopris Viscone, localizzata al Fg. 3 Pcn 402/4, per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,83, pari a 83 l/sec, e per un prelievo massimo annuo complessivo di 13000 mc.

3733/AMB UD/IPD/2621/3, di data 17/09/2019, decreto di rinnovo e contestuale subentro, è stato concesso, fino a tutto il 29 giugno 2058, alla SOCIETA' AGRICOLA BRANCUZZI DI BENACCHIO LORENZO, ENRICO S.S., avente sede in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Via San Gallo n. 14/1 - fraz. Strassoldo, il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 1,199 e complessivi moduli medi 1,199, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 75600, mediante le opere di presa indicate in dettaglio nella tabella sottostante:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**	**Volume concesso (mc)**
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 34 Pcn 24	Pozzo 1	30	0	irrigazione colture	18.900
Pz2	Pavia di Udine	Fg. 35 Pcn 44	Pozzo 2	30	0	irrigazione colture	18.900
Pz3	Pavia di Udine	Fg. 40 Pcn 29	Pozzo 3	30	0	irrigazione colture	18.900
Pz4	Pavia di Udine	Fg. 39 Pcn 29	Pozzo 4	29,9	0	irrigazione colture	18.900

3792/AMB UD/IPD/6704/1 del 23 settembre 2019, è stata assentita alla Ditta KITO CHAIN ITALIA S.R.L., con sede in Comune di Tarvisio (UD), Via Giuseppe Verdi n. 11, per anni 30 (trenta) successivi e continui, ossia fino a tutto il 22/09/2049, la concessione per derivare acqua mediante presa superficiale dal Rio Del Lago, in località Fusine nel Comune di Tarvisio, nella misura di complessivi moduli massimi 0,6944, pari a 69,44 l/s, e complessivi moduli medi 0,4122, pari a 41,22 l/s, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1300000, ad uso industriale e antincendio.

3837/AMB UD/IPD/3562/2, di data 25/09/2019, è stato concesso per 40 (quaranta) anni successivi e continui dalla data di decorrenza del rinnovo, ossia fino a tutto il 31/12/2058, alla Ditta LA FRANCA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPION NICOLA, avente sede in Via IV Novembre n. 30 - Bagnaria Arsa (UD), il diritto di continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 3,20, pari a 320 l/sec, e complessivi moduli medi 3,20, per un prelievo massimo annuo complessivo di 120000 mc, mediante le opere di presa indicate in dettaglio nella tabella sottostante:

Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Portata Med (l/s)**	**Portata Max (l/s)**	**Uso specifico**	**Volume concesso (mc)**
Pz1	Bagnaria Arsa	Fg. 6 Pcn 515	Pozzo 1	40	40	irrigazione colture	
Pz2	Bagnaria Arsa	Fg. 6 Pcn 515	Pozzo 2	40	40	irrigazione colture	
Pz3	Bagnaria Arsa	Fg. 6 Pcn 515	Pozzo 3	40	40	irrigazione colture	
Pz4	Bagnaria Arsa	Fg. 6 Pcn 515	Pozzo 4	40	40	irrigazione colture	
Pz5	Bagnaria Arsa	Fg. 8 Pcn 115	Pozzo 5	40	40	irrigazione colture	
Pz6	Bagnaria Arsa	Fg. 8 Pcn 115	Pozzo 6	40	40	irrigazione colture	
Pz7	Bagnaria Arsa	Fg. 8 Pcn 115	Pozzo 7	40	40	irrigazione colture	
Pz8	Bagnaria Arsa	Fg. 8 Pcn 115	Pozzo 8	40	40	irrigazione colture	
			Portata massima complessiva		320		120000

3921/AMB UD/IPD/6706/2, del 2 ottobre 2019, è stata assentita alla SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE E C., avente sede in Comune di Rivignano Teor (UD), Via Piave snc in località Paluduz, per anni 30 (trenta) successivi e continui, ossia fino al 01/10/2049, la concessione di derivazione d'acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 , pari a 6 l/s, e complessivi moduli medi 0,002, pari a 0,2 l/s, mediante presa sotterranea localizzata in Comune di Rivignano Teor, Fg. B_13 Pcn 132, ad uso zootecnico, per un prelevo massimo annuo complessivo di mc 6307.

Udine, 14 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_9_1_ADC_INF TERR MANIF INT LR 29-2017_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti, navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 9 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (Misure per lo sviluppo del sistema territoriale regionale nonché interventi di semplificazione dell'ordinamento regionale nelle materie dell'edilizia e infrastrutture, portualità regionale e trasporti, urbanistica e lavori pubblici, paesaggio e biodiversità).

SI RENDE NOTO CHE

Con l'articolo 9 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 29 (Misure per lo sviluppo del sistema territoriale regionale nonché interventi di semplificazione dell'ordinamento regionale nelle materie dell'edilizia e infrastrutture, portualità regionale e trasporti, urbanistica e lavori pubblici, paesaggio e biodiversità) l'Amministrazione regionale ha previsto l'attribuzione di risorse disponibili a bilancio regionale a sostegno di servizi intermodali ferroviari di trasporto di bramme di ferro tra i porti della regione e le aziende utilizzatrici situate nelle zone industriali d'interesse regionale, finalizzato alla riduzione del traffico su strada e all'incremento della connessa sicurezza.

Le domande di contributo, redatte in carta legale, dovranno essere presentate prima dell'avvio del servizio e comunque entro il 31 marzo del rispettivo anno di competenza, al Servizio porti, navigazione interna e logistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, via Carducci 6 - 34122 Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Marco Padrini

20_9_1_ADC_PATR DEM CONC DEM FOCE DEL TAGLIAMENTO SOC LIGNANO PINETA SPA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 24 del Codice della navigazione per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'ampliamento degli specchi acquei per l'area in concessione alla Società Lignano Pineta Spa sita in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) - Località foce del Tagliamento. Richiedente: Società Lignano Pineta Spa - SDCT/B10/DMS-2/160/2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le

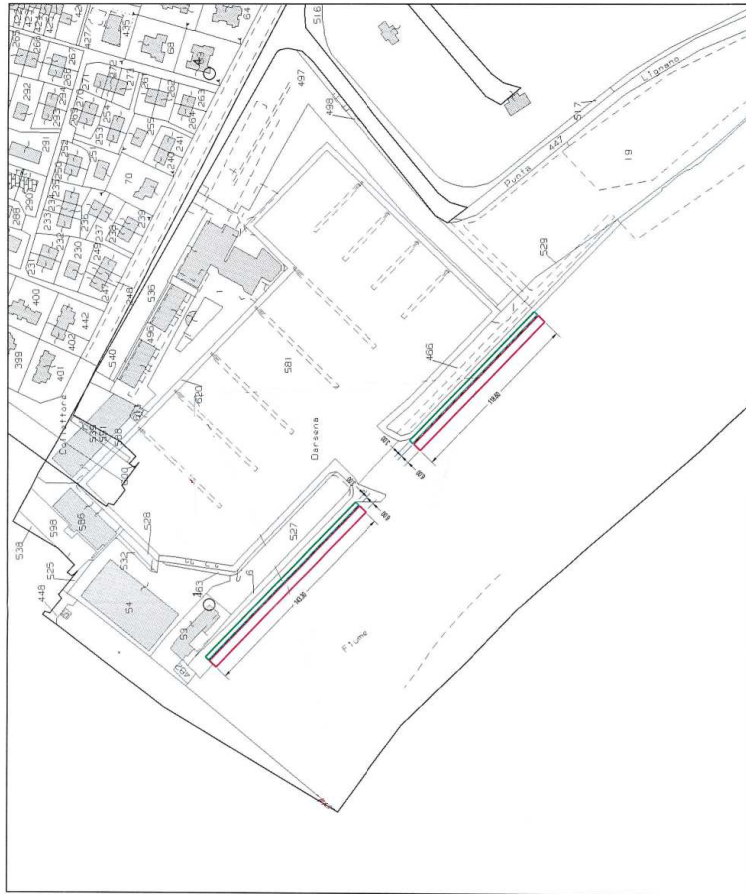
aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21;
RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1207 del 12/07/2019, e n. 1340 dd. 31.07.2019, con le quali sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle direzioni centrali, con decorrenza 2 agosto 2019 e in particolare l'art. 18 comma 1 lett. c) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale, patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATA l'istanza ns. prot. n. 782 dd. 17.01.2020, e sua integrazione prot. n. 2314 dd. 11.02.2020 avanzata dal Dott. Giorgio Ardito in qualità di legale rappresentante della società Lignano Pineta S.p.A., con sede in Lignano Sabbiadoro, viale Mare, 7, per il rilascio di un'autorizzazione finalizzata all'ampliamento degli specchi acquei per l'area in concessione alla medesima Società sita in comune di Lignano Sabbiadoro (UD) - località foce del Tagliamento. Gli specchi acquei e le aree demaniali retrostanti gli specchi acquei oggetto dell'istanza sono in concessione alla stessa società Lignano Pineta S.p.A.;
RICHIAMATI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza, completo di mappa allegata, in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 9 dd. 26.02.2020;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 27.02.2020 e fino al 27.03.2020.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale, patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio demanio, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di venerdì 27.03.2020, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine perentorio sopracitato, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla Direzione centrale, patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio demanio, eventuali domande concorrenti presentando formale istanza in marca da bollo da euro 16,00 limitatamente alle aree oggetto del presente avviso. L'eventuale istanza concorrente dovrà specificare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare alla eventuale procedura selettiva solamente i soggetti, che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 13 febbraio 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_9_1_ADC_SAL INT_ASS DISTR GRAD DEF MEDICI SPECIALISTI PROV GO 2020_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative ai territori afferenti all'ex Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina", valevoli per l'anno 2020, approvate con decreti del Commissario straordinario dell'ex Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina" n. 724, 718, 722, 723, 721 del 30/12/2019 - Art. 17, comma 10, dell'Accordo collettivo nazionale per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi) del 17 dicembre 2015.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, predisposte dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

GRADUATORIA PROFESSIONISTI AMBULATORIALI
ANNO 2020

PSICOTERAPEUTI

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	MARINUZZI GUIDO	17/11/88	27/09/02	14,828	
2	ZOPPI DAVIDE	20/05/08	02/02/14	9,545	
3	SPADARI CHIARA	27/06/05	22/12/10	9,165	
4	MESSINA MARCELLA	22/10/10	01/07/16	9,000	
5	SCUDERI SILVIA	20/10/07	24/01/18	9,000	
6	DOMINI FRANCESCA	20/07/11	24/05/18	9,000	
7	BARATTIN VALENTINA	30/06/11	11/01/19	9,000	
8	LAURINI CHIARA	16/02/07	15/04/14	8,000	
9	MILANI LISA	19/05/09	13/04/15	8,000	
10	RIGOTTI PAMELA	09/11/10	11/03/16	8,000	
11	AMADI ROBERTA	11/03/03	19/06/16	8,000	
12	MIRAGLIA RAINERI ALESSANDRA	09/11/10	01/12/16	8,000	
13	CORSI SIMONA	17/02/06	12/12/16	8,000	
14	ROVERI ALESSIO	02/12/10	28/12/16	8,000	
15	FINOTTO LINDA	10/07/07	24/05/18	8,000	
16	LAMEDICA ELISABETTA	22/11/04	10/02/11	7,036	
17	COIRO ELENA	22/06/89	31/12/95	7,000	
18	FERLETIC^ ESTER	06/12/05	23/03/12	7,000	
19	CHIARANDINI GIADA	27/10/09	24/11/17	7,000	
20	MELON CRISTIANA	10/12/02	29/01/10	6,000	
21	PELLARIN ELENA	19/05/10	04/07/10	6,000	
22	BENCIVENGA RAFFAELLA	02/12/04	30/11/11	6,000	
23	MIAN ANDREA	11/12/97	18/01/13	6,000	
24	DE LUCA SILVIA MARIA	04/03/08	21/12/13	6,000	
25	ODDO AURELIO	07/03/12	31/01/15	6,000	voto di spec. non indicato
26	GODINA GAIA	25/06/02	20/01/09	5,000	
27	DI SOPRA SONIA	08/03/05	17/09/10	5,000	
28	LIUT SILVIA	10/12/03	17/12/10	5,000	
29	RUCLI MARZIA	11/12/00	13/01/11	5,000	
30	VERBI ERIKA	09/12/98	13/05/11	5,000	
31	ZAMARIAN STEFANIA	22/11/04	25/06/11	5,000	
32	MOLLI DEBORA	16/07/03	18/12/11	5,000	

33	SELLERI ELDA	26/11/96	21/02/13	5,000	
34	ORSO SILVIA	07/03/07	04/12/15	5,000	
35	SCARCIA ALESSANDRA	02/12/09	11/03/16	5,000	
36	FRANCESCOTTO MARTINA	07/03/06	04/07/17	5,000	
37	FEDERICI ANTONIO	01/12/09	25/11/17	5,000	
38	ZANON MATTEO	21/10/09	27/01/18	5,000	
39	LUNDER VERONICA	18/10/11	28/01/18	5,000	
40	PIRRI GENNARINA	21/12/10	20/06/18	5,000	
41	COSS MICHELA	07/07/97	12/12/03	3,000	
42	STEINER MONICA	07/12/05	13/01/11	3,000	
43	ROSSI ILARIA	21/07/11	13/01/19	3,000	voto di spec. non indicato
	RUSSI ALESSIO	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
ANNO 2020

BIOCHIMICA CLINICA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
	LIGGIERI LAURA	esclusa per assenza copia documento d'identità come previsto dal bando			

CARDIOLOGIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	CATTARINI GILBERTO	28/06/84	22/10/90	9,000	
2	NEGLIA LUIGI	26/03/09	04/06/15	9,000	
3	OLIVATO GIANLUIGI	17/07/84	13/07/88	7,000	
	ZOPPO FRANCO CATALDO	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

CHIRURGIA GENERALE

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	CIUTTO TIZIANA	30/10/96	14/12/01	16,927	
2	PERTOLDEO MARIA LAURA	15/10/09	20/04/17	6,000	

CHIRURGIA TORACICA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	COLAUT FLAVIO	05/11/92	18/12/98	6,000	

DERMATOLOGIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	TOTHOVA STANISLAVA	12/12/97	28/11/05	17,588	
2	SALLUSTIO MANUELA	28/07/05	13/11/09	10,436	
3	PILLON BARBARA	27/07/01	10/11/05	8,468	
4	FLUEHLER CATHARINA ELISABETH	16/03/07	02/04/12	7,181	
5	MENIS DIANA	15/02/09	07/07/15	5,309	

FISIOCHINESITERAPIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	BARONE GIUSEPPE	18/10/12	28/07/17	8,953	
2	MARTINO MARIA RITA	23/10/07	16/03/12	8,000	
3	ZIMOLO YLENIA	22/03/10	05/06/17	7,031	

MEDICINA LEGALE

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	GREGORIN ELISABETTA	10/02/93	27/10/98	50,018	
2	RAGNI GRAZIA	27/05/95	06/12/99	11,090	
3	CODOGNOTTO JENNIFER	22/03/11	20/06/17	8,000	
4	GENERALE GIACOMO	12/10/11	05/09/17	8,000	
	LOPS NICOLA	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

MEDICINA TRASFUSIONALE

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
	LIGGIERI LAURA	esclusa per assenza copia documento d'identità come previsto dal bando			

NEUROLOGIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	PESSA MARIA ELENA	12/10/11	08/08/15	9,402	
2	DE RISO STELLA	15/03/07	21/02/14	9,236	

NEUROPSICHIATRIAINFANTILE

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	CHIARIELLO GIOVANNI	18/11/02	05/11/07	5,000	

OCULISTICA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	DELLA RUPE PIERPAOLO	17/07/90	19/12/94	13,551	
2	ZANEI ANDREA	30/10/08	25/07/17	12,366	
3	PAPAGNO CLAUDIA	20/10/09	04/06/15	9,203	
4	PARENTIN FULVIO	16/07/92	18/12/96	9,000	
5	GRASSI CARLA	15/07/93	16/12/97	9,000	

6	CEREATTI EDOARDO	23/10/13	29/01/19	9,000	data nascita 20/08/1988
7	DIPLOTTI LAURA	23/10/13	29/01/19	9,000	data nascita 05/05/1988
8	RIZZETTO FRANCESCA	23/10/12	05/09/17	8,378	
9	ZANELLO MARINA	12/03/10	25/07/17	8,091	
	DRIUSSI GIO BATTA	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

ODONTOIATRIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	IANNACCONE GIAN ALFREDO	30/07/02	16/07/15	23,198	
2	TAGLIAPIETRA GIULIO	17/11/04		21,903	
3	MUSSO VALENTINA	27/07/17		17,529	
4	PODO BRUNETTI SALVATORE	22/11/07		15,288	
5	FINI MATTEO	19/01/89	25/03/93	14,140	
6	BERTOLAMI ANTONIO	09/11/79		8,838	
7	ZANINARI LUDOVICA	21/11/07		8,114	
8	LEO MARIA ANTONIETTA	26/11/07	12/01/11	7,198	
9	ESPOSITO ALFONSO	23/07/98		5,090	
10	SASSO DEBORA	19/10/05		4,757	
11	FAMILIARI DOMENICO	28/10/04		4,338	
12	LANGIANO ATTILIO	30/03/11		3,050	
13	SFILIGOI CLAUDIA	23/07/90		3,000	
14	VALENTINO ROBERTA	26/07/13		3,000	
15	DEMITRI VITO	09/12/93		2,977	
16	DEL GAISO TATIANA	26/07/90	26/07/95	2,783	
17	CORNETTA ITALO	21/09/16		2,000	
18	IACUMIN FRANCO	30/03/86	11/12/90	0,123	
19	CESARANO ALFONSO	20/07/16		0,000	
20	GRION MARTINA	19/07/17		0,000	

ORTOPEDIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	MIANI LUCA	20/09/96	22/11/01	5,000	
2	MELLINI GIULIO	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

OSTETRICIA GINECOLOGIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	COSTANTINI MONICA	17/12/04	09/06/10	11,142	
2	BANCO RUBINA	20/10/09	259/5/15	9,675	
3	BIANCHINI ERIKA	24/10/12	26/10/17	9,000	
4	LUI ALESSANDRA	10/07/89	06/12/93	8,081	

OTORINOLARINGOIATRIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	BIGARINI STEFANO	28/10/99	25/11/03	31,646	
2	BULLO FEDERICA	30/10/08	29/07/14	18,478	
3	DI CARLO STEFANIA	22/04/97	18/10/02	15,761	
4	VELARDITA CARMELITA	21/07/10	12/07/16	13,825	
5	MOLE' ROBERTA	29/03/04	18/11/08	9,288	
6	MASTROBUONI FLAVIA	27/03/07	07/01/16	9,000	
7	BOSCOLO NATA FRANCESCA	17/07/12	10/08/18	9,000	
8	CRISCUOLI GAETANO	16/07/92	13/12/96	8,000	
9	D'ALEO SONIA	26/07/11	27/07/17	8,000	
	SURA BRUNELLI AZZURRA	esclusa per assenza della specializzazione art.17 comma.4 lett.d)			

PATOLOGIA CLINICA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
	LIGGIERI LAURA	esclusa per assenza copia documento d'identità come previsto dal bando			

PSICOTERAPIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	CAMPAGNER LAURA	19/07/04	30/11/12	5,000	

UROLOGIA

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	MAGAJNA CRISTIANA	05/10/94	08/11/99	8,548	

GRADUATORIA PROFESSIONISTI AMBULATORIALI ANNO 2020

PSICOLOGI

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	SPADARI CHIARA	27/06/05	22/12/10	16,922	
2	MELON CRISTIANA	10/12/02	29/01/10	12,345	
3	ZOPPI DAVIDE	20/05/08	08/02/14	10,690	
4	LAMEDICA ELISABETTA	22/11/04	10/02/11	9,070	
5	BUIATTI TANIA	12/07/05	20/12/13	9,000	
6	SCUDERI SILVIA	20/10/07	24/01/18	9,000	
7	BARATTIN VALENTINA	30/06/11	11/01/19	9,000	
8	CORSI SIMONA	17/02/06	15/12/10	8,000	
9	ZANIN SILVIA	06/03/07	30/11/13	8,000	
10	LAURINI CHIARA	16/02/07	15/04/14	8,000	
11	AMADI ROBERTA	11/03/03	19/06/16	8,000	
12	MIRAGLIA RAINERI ALESSANDRA	09/11/10	01/12/16	8,000	
13	ROVERI ALESSIO	01/12/09	28/12/16	8,000	
14	FERLETIC^ ESTER	15/02/08	23/03/12	7,000	
15	CHIARANDINI GIADA	27/10/09	24/11/17	7,000	
16	BENCIVENGA RAFFAELLA	02/12/04	30/11/11	6,000	
17	MARINUZZI GUIDO	17/11/88	27/09/02	5,000	
18	LIUT SILVIA	10/12/03	17/12/10	5,000	
19	DI SOPRA SONIA	08/03/05	20/12/10	5,000	
20	PIRRI GENNARINA	21/10/10	21/12/10	5,000	
21	LUNDER VERONICA	18/10/11	18/10/11	5,000	
22	MOLLI DEBORA	16/07/03	18/12/11	5,000	
23	ORSO SILVIA	07/03/07	04/12/15	5,000	
24	SCARCIA ALESSANDRA	02/12/09	11/03/16	5,000	
25	RUSSI ALESSIO	03/03/97	29/09/03	3,000	
26	STEINER MONICA	07/12/05	13/01/11	3,000	
	GUZZON DANIELA	esclusa per assenza della specializzazione art.17 c.4 lett.d)			
	GUZZON SIMONE	escluso per assenza della specializzazione art.17 c.4 lett.d)			
	PASCOLETTI ELISA	esclusa per assenza della specializzazione art.17 c.4 lett.d)			
	SCARPELLINI EMANUELE	escluso per assenza della specializzazione art.17 c.4 lett.d)			
	TURUS STEFANIA	esclusa per assenza della specializzazione art.17 c.4 lett.d)			

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI AMBULATORIALI
ANNO 2020

AREA A: SANITA' ANIMALE

Pos.	Nominativo	DATA LAUREA	SPEC.NE	PUNTI	note
1	NERI MARIA GIOIA	09/07/98	22/12/04	15,344	
2	BALLESTRIERO NICOLA	21/07/11	11/11/14	12,252	
3	RAIA LUCA	25/03/15	27/07/18	9,000	
4	FARINA ELISABETTA VIRGINIA	17/10/12	19/11/16	3,000	

AREA B: IGIENE DELLAPRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Pos.	Nominativo	DATA LAUREA	SPEC.NE	PUNTI	note
1	CARRIERI FILIPPO JODI	24/10/11	18/07/17	8,000	
2	CIRASOLE MARIAVINCENZA	19/02/15	16/07/18	5,000	
3	SURIANO GIORGIO	24/04/07	12/04/11	3,000	
4	BARRACO MARIA TERESA	30/05/13	18/07/17	3,000	
5	COSTANZO FRANCESCO	25/03/15	16/07/18	3,000	

AREA C: IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Pos.	Nominativo	DATA LAUREA	SPEC.NE	PUNTI	note
1	MAGAROTTO JACOPO	27/07/11	15/07/16	16,431	
2	BALLESTRIERO NICOLA	21/07/11	11/11/14	9,000	
3	RAIA LUCA	25/03/15	27/07/18	9,000	
4	FARINA ELISABETTA VIRGINIA	17/10/12	19/11/16	3,000	
5	COSTANZO FRANCESCO	escluso per assenza sottoscrizione autografa art.17 comma 3			

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

GRADUATORIA BIOLOGI AMBULATORIALI ANNO 2020

POS.	NOME	DATA LAUREA	DATA SPEC.NE	PUNTI	NOTE
1	FANIGLIULO DANIELA	28/09/02	16/06/14	9,000	
2	MESSINA GIUSEPPE	26/03/08	30/06/15	9,000	
3	CUOMO IOLANDA	24/10/12	26/10/17	9,000	
4	SCOLAMIERO EMANUELA	20/12/06	27/10/11	8,000	
5	CAFARO ANGELA	12/12/12	26/10/17	7,000	

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli (UD)

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 78/2020 presentato il 13/01/2020
GN 87/2020 presentato il 14/01/2020
GN 129/2020 presentato il 17/01/2020
GN 131/2020 presentato il 17/01/2020
GN 195/2020 presentato il 23/01/2020
GN 209/2020 presentato il 23/01/2020
GN 214/2020 presentato il 24/01/2020
GN 221/2020 presentato il 24/01/2020
GN 230/2020 presentato il 27/01/2020
GN 232/2020 presentato il 27/01/2020
GN 236/2020 presentato il 27/01/2020
GN 237/2020 presentato il 28/01/2020
GN 253/2020 presentato il 29/01/2020
GN 254/2020 presentato il 29/01/2020
GN 260/2020 presentato il 30/01/2020
GN 261/2020 presentato il 30/01/2020
GN 262/2020 presentato il 30/01/2020
GN 271/2020 presentato il 31/01/2020
GN 272/2020 presentato il 31/01/2020
GN 275/2020 presentato il 31/01/2020
GN 283/2020 presentato il 03/02/2020
GN 296/2020 presentato il 03/02/2020
GN 299/2020 presentato il 04/02/2020
GN 300/2020 presentato il 04/02/2020
GN 303/2020 presentato il 04/02/2020
GN 304/2020 presentato il 04/02/2020
GN 305/2020 presentato il 04/02/2020
GN 308/2020 presentato il 04/02/2020
GN 309/2020 presentato il 04/02/2020
GN 312/2020 presentato il 05/02/2020
GN 314/2020 presentato il 05/02/2020
GN 319/2020 presentato il 06/02/2020
GN 323/2020 presentato il 06/02/2020
GN 327/2020 presentato il 07/02/2020
GN 347/2020 presentato il 11/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli (UD)

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 64/2020 presentato il 13/01/2020
GN 86/2020 presentato il 14/01/2020
GN 157/2020 presentato il 21/01/2020
GN 166/2020 presentato il 21/01/2020
GN 180/2020 presentato il 21/01/2020
GN 190/2020 presentato il 22/01/2020
GN 197/2020 presentato il 23/01/2020
GN 198/2020 presentato il 23/01/2020
GN 199/2020 presentato il 23/01/2020
GN 200/2020 presentato il 23/01/2020
GN 216/2020 presentato il 24/01/2020
GN 217/2020 presentato il 24/01/2020
GN 218/2020 presentato il 24/01/2020
GN 219/2020 presentato il 24/01/2020
GN 223/2020 presentato il 24/01/2020
GN 224/2020 presentato il 24/01/2020
GN 225/2020 presentato il 24/01/2020
GN 226/2020 presentato il 24/01/2020
GN 233/2020 presentato il 27/01/2020
GN 234/2020 presentato il 27/01/2020
GN 239/2020 presentato il 28/01/2020
GN 240/2020 presentato il 28/01/2020
GN 248/2020 presentato il 28/01/2020
GN 252/2020 presentato il 29/01/2020
GN 264/2020 presentato il 30/01/2020
GN 265/2020 presentato il 30/01/2020
GN 266/2020 presentato il 30/01/2020
GN 267/2020 presentato il 30/01/2020
GN 268/2020 presentato il 30/01/2020
GN 269/2020 presentato il 30/01/2020
GN 270/2020 presentato il 30/01/2020
GN 274/2020 presentato il 31/01/2020
GN 279/2020 presentato il 31/01/2020
GN 281/2020 presentato il 01/02/2020
GN 282/2020 presentato il 03/02/2020
GN 284/2020 presentato il 03/02/2020
GN 286/2020 presentato il 03/02/2020
GN 290/2020 presentato il 03/02/2020
GN 292/2020 presentato il 03/02/2020
GN 293/2020 presentato il 03/02/2020
GN 294/2020 presentato il 03/02/2020
GN 295/2020 presentato il 03/02/2020
GN 297/2020 presentato il 03/02/2020
GN 301/2020 presentato il 04/02/2020
GN 302/2020 presentato il 04/02/2020
GN 311/2020 presentato il 05/02/2020

GN 315/2020 presentato il 05/02/2020
GN 320/2020 presentato il 06/02/2020
GN 335/2020 presentato il 07/02/2020
GN 342/2020 presentato il 10/02/2020
GN 366/2020 presentato il 12/02/2020
GN 383/2020 presentato il 13/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2716/2019-presentato il-11/12/2019
GN-2825/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2840/2019-presentato il-30/12/2019
GN-2853/2019-presentato il-31/12/2019
GN-2858/2019-presentato il-31/12/2019
GN-4/2020-presentato il-07/01/2020
GN-14/2020-presentato il-09/01/2020
GN-25/2020-presentato il-13/01/2020
GN-26/2020-presentato il-13/01/2020
GN-27/2020-presentato il-13/01/2020
GN-28/2020-presentato il-13/01/2020
GN-30/2020-presentato il-14/01/2020
GN-34/2020-presentato il-14/01/2020
GN-35/2020-presentato il-14/01/2020
GN-39/2020-presentato il-14/01/2020
GN-73/2020-presentato il-15/01/2020
GN-74/2020-presentato il-15/01/2020
GN-75/2020-presentato il-15/01/2020
GN-76/2020-presentato il-15/01/2020
GN-78/2020-presentato il-16/01/2020
GN-81/2020-presentato il-16/01/2020
GN-82/2020-presentato il-16/01/2020
GN-83/2020-presentato il-16/01/2020
GN-84/2020-presentato il-16/01/2020
GN-86/2020-presentato il-16/01/2020
GN-95/2020-presentato il-17/01/2020
GN-96/2020-presentato il-17/01/2020
GN-98/2020-presentato il-20/01/2020
GN-99/2020-presentato il-20/01/2020
GN-105/2020-presentato il-21/01/2020
GN-121/2020-presentato il-21/01/2020
GN-122/2020-presentato il-21/01/2020
GN-123/2020-presentato il-21/01/2020
GN-125/2020-presentato il-21/01/2020
GN-126/2020-presentato il-21/01/2020
GN-127/2020-presentato il-21/01/2020
GN-128/2020-presentato il-21/01/2020
GN-130/2020-presentato il-22/01/2020
GN-131/2020-presentato il-22/01/2020
GN-135/2020-presentato il-23/01/2020
GN-136/2020-presentato il-23/01/2020
GN-137/2020-presentato il-23/01/2020
GN-139/2020-presentato il-23/01/2020
GN-142/2020-presentato il-24/01/2020
GN-143/2020-presentato il-24/01/2020
GN-185/2020-presentato il-28/01/2020
GN-188/2020-presentato il-29/01/2020
GN-189/2020-presentato il-29/01/2020
GN-201/2020-presentato il-29/01/2020
GN-203/2020-presentato il-30/01/2020
GN-215/2020-presentato il-30/01/2020
GN-216/2020-presentato il-30/01/2020
GN-217/2020-presentato il-30/01/2020
GN-218/2020-presentato il-30/01/2020
GN-219/2020-presentato il-30/01/2020
GN-220/2020-presentato il-30/01/2020
GN-221/2020-presentato il-30/01/2020
GN-222/2020-presentato il-30/01/2020
GN-225/2020-presentato il-30/01/2020
GN-246/2020-presentato il-03/02/2020
GN-249/2020-presentato il-03/02/2020
GN-250/2020-presentato il-03/02/2020
GN-251/2020-presentato il-03/02/2020
GN-252/2020-presentato il-03/02/2020
GN-273/2020-presentato il-05/02/2020
GN-274/2020-presentato il-05/02/2020
GN-276/2020-presentato il-05/02/2020
GN-279/2020-presentato il-05/02/2020
GN-285/2020-presentato il-07/02/2020
GN-286/2020-presentato il-07/02/2020
GN-295/2020-presentato il-10/02/2020
GN-311/2020-presentato il-11/02/2020
GN-312/2020-presentato il-11/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2689/2019-presentato il-10/12/2019
GN-2702/2019-presentato il-10/12/2019
GN-2804/2019-presentato il-23/12/2019
GN-2816/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2837/2019-presentato il-30/12/2019
GN-2838/2019-presentato il-30/12/2019
GN-2839/2019-presentato il-30/12/2019
GN-29/2020-presentato il-13/01/2020
GN-36/2020-presentato il-14/01/2020
GN-48/2020-presentato il-15/01/2020
GN-51/2020-presentato il-15/01/2020
GN-53/2020-presentato il-15/01/2020
GN-57/2020-presentato il-15/01/2020
GN-59/2020-presentato il-15/01/2020
GN-79/2020-presentato il-16/01/2020
GN-87/2020-presentato il-16/01/2020
GN-92/2020-presentato il-16/01/2020
GN-93/2020-presentato il-16/01/2020
GN-94/2020-presentato il-16/01/2020
GN-104/2020-presentato il-20/01/2020
GN-108/2020-presentato il-21/01/2020
GN-109/2020-presentato il-21/01/2020
GN-114/2020-presentato il-21/01/2020
GN-115/2020-presentato il-21/01/2020
GN-116/2020-presentato il-21/01/2020
GN-117/2020-presentato il-21/01/2020
GN-118/2020-presentato il-21/01/2020
GN-124/2020-presentato il-21/01/2020
GN-151/2020-presentato il-27/01/2020
GN-152/2020-presentato il-27/01/2020
GN-153/2020-presentato il-27/01/2020
GN-154/2020-presentato il-27/01/2020
GN-155/2020-presentato il-27/01/2020
GN-156/2020-presentato il-27/01/2020
GN-157/2020-presentato il-27/01/2020
GN-158/2020-presentato il-27/01/2020
GN-159/2020-presentato il-27/01/2020
GN-160/2020-presentato il-27/01/2020
GN-163/2020-presentato il-27/01/2020
GN-164/2020-presentato il-27/01/2020
GN-165/2020-presentato il-27/01/2020
GN-166/2020-presentato il-27/01/2020
GN-167/2020-presentato il-27/01/2020
GN-168/2020-presentato il-27/01/2020
GN-169/2020-presentato il-27/01/2020
GN-170/2020-presentato il-27/01/2020
GN-171/2020-presentato il-27/01/2020
GN-172/2020-presentato il-27/01/2020
GN-173/2020-presentato il-27/01/2020
GN-174/2020-presentato il-27/01/2020
GN-175/2020-presentato il-27/01/2020
GN-176/2020-presentato il-27/01/2020
GN-177/2020-presentato il-27/01/2020
GN-178/2020-presentato il-27/01/2020
GN-179/2020-presentato il-27/01/2020
GN-180/2020-presentato il-27/01/2020
GN-181/2020-presentato il-27/01/2020
GN-182/2020-presentato il-27/01/2020
GN-183/2020-presentato il-27/01/2020
GN-186/2020-presentato il-28/01/2020
GN-190/2020-presentato il-29/01/2020
GN-191/2020-presentato il-29/01/2020
GN-194/2020-presentato il-29/01/2020
GN-197/2020-presentato il-29/01/2020
GN-198/2020-presentato il-29/01/2020
GN-199/2020-presentato il-29/01/2020
GN-202/2020-presentato il-29/01/2020
GN-204/2020-presentato il-30/01/2020
GN-205/2020-presentato il-30/01/2020
GN-206/2020-presentato il-30/01/2020
GN-213/2020-presentato il-30/01/2020
GN-214/2020-presentato il-30/01/2020
GN-223/2020-presentato il-30/01/2020
GN-224/2020-presentato il-30/01/2020
GN-238/2020-presentato il-31/01/2020
GN-245/2020-presentato il-03/02/2020
GN-247/2020-presentato il-03/02/2020
GN-254/2020-presentato il-03/02/2020
GN-255/2020-presentato il-03/02/2020
GN-256/2020-presentato il-03/02/2020
GN-257/2020-presentato il-03/02/2020
GN-258/2020-presentato il-03/02/2020
GN-259/2020-presentato il-03/02/2020
GN-264/2020-presentato il-04/02/2020
GN-265/2020-presentato il-04/02/2020
GN-267/2020-presentato il-04/02/2020
GN-281/2020-presentato il-06/02/2020
GN-282/2020-presentato il-06/02/2020
GN-313/2020-presentato il-11/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-42/2020-presentato il-08/01/2020
GN-197/2020-presentato il-16/01/2020
GN-302/2020-presentato il-24/01/2020
GN-303/2020-presentato il-24/01/2020
GN-351/2020-presentato il-28/01/2020
GN-352/2020-presentato il-28/01/2020
GN-356/2020-presentato il-28/01/2020
GN-364/2020-presentato il-29/01/2020
GN-394/2020-presentato il-30/01/2020
GN-395/2020-presentato il-30/01/2020
GN-396/2020-presentato il-30/01/2020
GN-400/2020-presentato il-30/01/2020
GN-403/2020-presentato il-30/01/2020
GN-407/2020-presentato il-31/01/2020
GN-408/2020-presentato il-31/01/2020
GN-418/2020-presentato il-31/01/2020
GN-419/2020-presentato il-31/01/2020
GN-420/2020-presentato il-31/01/2020
GN-448/2020-presentato il-31/01/2020
GN-449/2020-presentato il-31/01/2020
GN-451/2020-presentato il-31/01/2020
GN-452/2020-presentato il-31/01/2020
GN-454/2020-presentato il-31/01/2020
GN-455/2020-presentato il-31/01/2020
GN-464/2020-presentato il-03/02/2020
GN-465/2020-presentato il-03/02/2020
GN-466/2020-presentato il-03/02/2020
GN-468/2020-presentato il-03/02/2020
GN-470/2020-presentato il-03/02/2020
GN-471/2020-presentato il-03/02/2020
GN-483/2020-presentato il-03/02/2020
GN-484/2020-presentato il-03/02/2020
GN-486/2020-presentato il-03/02/2020
GN-487/2020-presentato il-03/02/2020
GN-492/2020-presentato il-04/02/2020
GN-493/2020-presentato il-04/02/2020
GN-508/2020-presentato il-04/02/2020
GN-517/2020-presentato il-04/02/2020
GN-529/2020-presentato il-05/02/2020
GN-530/2020-presentato il-05/02/2020
GN-533/2020-presentato il-05/02/2020
GN-534/2020-presentato il-05/02/2020
GN-545/2020-presentato il-06/02/2020
GN-551/2020-presentato il-06/02/2020
GN-557/2020-presentato il-06/02/2020
GN-569/2020-presentato il-06/02/2020
GN-602/2020-presentato il-10/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-5735/2019-presentato il-02/12/2019
GN-5844/2019-presentato il-06/12/2019
GN-50/2020-presentato il-09/01/2020
GN-380/2020-presentato il-29/01/2020
GN-405/2020-presentato il-30/01/2020
GN-406/2020-presentato il-30/01/2020
GN-409/2020-presentato il-31/01/2020
GN-442/2020-presentato il-31/01/2020
GN-445/2020-presentato il-31/01/2020
GN-446/2020-presentato il-31/01/2020
GN-462/2020-presentato il-03/02/2020
GN-474/2020-presentato il-03/02/2020
GN-495/2020-presentato il-04/02/2020
GN-497/2020-presentato il-04/02/2020
GN-499/2020-presentato il-04/02/2020
GN-504/2020-presentato il-04/02/2020
GN-506/2020-presentato il-04/02/2020
GN-507/2020-presentato il-04/02/2020
GN-523/2020-presentato il-05/02/2020
GN-524/2020-presentato il-05/02/2020
GN-525/2020-presentato il-05/02/2020
GN-539/2020-presentato il-05/02/2020
GN-546/2020-presentato il-06/02/2020
GN-547/2020-presentato il-06/02/2020
GN-579/2020-presentato il-07/02/2020
GN-580/2020-presentato il-07/02/2020
GN-588/2020-presentato il-07/02/2020
GN-589/2020-presentato il-07/02/2020
GN-593/2020-presentato il-10/02/2020
GN-594/2020-presentato il-10/02/2020
GN-606/2020-presentato il-10/02/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4585/2018-presentato il-08/05/2018
GN-4628/2018-presentato il-09/05/2018
GN-4638/2018-presentato il-09/05/2018
GN-5878/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5879/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5882/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5883/2018-presentato il-08/06/2018
GN-5895/2018-presentato il-08/06/2018
GN-6166/2018-presentato il-13/06/2018
GN-8247/2018-presentato il-02/08/2018
GN-8448/2018-presentato il-08/08/2018
GN-8675/2018-presentato il-14/08/2018
GN-8676/2018-presentato il-14/08/2018
GN-11495/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11544/2018-presentato il-30/10/2018
GN-11571/2018-presentato il-31/10/2018
GN-11613/2018-presentato il-31/10/2018
GN-11724/2018-presentato il-05/11/2018
GN-11727/2018-presentato il-06/11/2018
GN-12647/2018-presentato il-27/11/2018
GN-12702/2018-presentato il-28/11/2018
GN-259/2019-presentato il-09/01/2019
GN-285/2019-presentato il-10/01/2019
GN-403/2019-presentato il-14/01/2019
GN-441/2019-presentato il-15/01/2019
GN-452/2019-presentato il-15/01/2019
GN-566/2019-presentato il-17/01/2019
GN-576/2019-presentato il-18/01/2019
GN-608/2019-presentato il-18/01/2019
GN-676/2019-presentato il-22/01/2019
GN-702/2019-presentato il-22/01/2019
GN-1032/2019-presentato il-29/01/2019
GN-1050/2019-presentato il-29/01/2019
GN-1148/2019-presentato il-31/01/2019
GN-1342/2019-presentato il-06/02/2019
GN-1873/2019-presentato il-18/02/2019
GN-1885/2019-presentato il-18/02/2019
GN-1934/2019-presentato il-19/02/2019
GN-1956/2019-presentato il-19/02/2019
GN-1957/2019-presentato il-19/02/2019
GN-2103/2019-presentato il-21/02/2019
GN-2136/2019-presentato il-22/02/2019
GN-2139/2019-presentato il-22/02/2019
GN-2193/2019-presentato il-25/02/2019
GN-2194/2019-presentato il-25/02/2019
GN-2196/2019-presentato il-25/02/2019
GN-2206/2019-presentato il-25/02/2019
GN-2230/2019-presentato il-26/02/2019
GN-2236/2019-presentato il-26/02/2019
GN-2328/2019-presentato il-27/02/2019
GN-2348/2019-presentato il-27/02/2019
GN-2349/2019-presentato il-27/02/2019
GN-2350/2019-presentato il-27/02/2019
GN-2371/2019-presentato il-27/02/2019
GN-2413/2019-presentato il-28/02/2019
GN-2442/2019-presentato il-28/02/2019
GN-2460/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2472/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2473/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2483/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2486/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2489/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2490/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2492/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2507/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2818/2019-presentato il-11/03/2019
GN-2899/2019-presentato il-13/03/2019
GN-2900/2019-presentato il-13/03/2019
GN-2904/2019-presentato il-13/03/2019
GN-3181/2019-presentato il-20/03/2019
GN-3300/2019-presentato il-22/03/2019
GN-3528/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3530/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3531/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3537/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3538/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3543/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3544/2019-presentato il-27/03/2019
GN-3622/2019-presentato il-28/03/2019
GN-3635/2019-presentato il-28/03/2019
GN-3661/2019-presentato il-29/03/2019
GN-3664/2019-presentato il-29/03/2019
GN-3665/2019-presentato il-29/03/2019
GN-3666/2019-presentato il-29/03/2019
GN-3667/2019-presentato il-29/03/2019
GN-3740/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3741/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3742/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3744/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3745/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3746/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3747/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3752/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3759/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3762/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3765/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3766/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3769/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3778/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3780/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3782/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3785/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3790/2019-presentato il-02/04/2019
GN-3806/2019-presentato il-03/04/2019

GN-3807/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3811/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3812/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3813/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3814/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3816/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3818/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3820/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3821/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3822/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3823/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3824/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3828/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3829/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3830/2019-presentato il-03/04/2019
GN-3839/2019-presentato il-03/04/2019
GN-4072/2019-presentato il-08/04/2019
GN-4074/2019-presentato il-08/04/2019
GN-4213/2019-presentato il-11/04/2019
GN-4676/2019-presentato il-19/04/2019
GN-4691/2019-presentato il-19/04/2019
GN-4702/2019-presentato il-23/04/2019
GN-4712/2019-presentato il-23/04/2019
GN-4735/2019-presentato il-23/04/2019
GN-4762/2019-presentato il-24/04/2019
GN-4780/2019-presentato il-24/04/2019
GN-4792/2019-presentato il-24/04/2019
GN-4793/2019-presentato il-24/04/2019
GN-4795/2019-presentato il-26/04/2019
GN-4796/2019-presentato il-26/04/2019
GN-4797/2019-presentato il-26/04/2019
GN-4799/2019-presentato il-26/04/2019
GN-4800/2019-presentato il-26/04/2019
GN-4845/2019-presentato il-29/04/2019
GN-4884/2019-presentato il-30/04/2019
GN-4885/2019-presentato il-30/04/2019
GN-4890/2019-presentato il-30/04/2019
GN-5043/2019-presentato il-06/05/2019
GN-5191/2019-presentato il-08/05/2019
GN-5227/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5228/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5231/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5233/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5234/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5235/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5237/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5238/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5240/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5241/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5243/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5247/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5248/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5249/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5250/2019-presentato il-09/05/2019
GN-5384/2019-presentato il-14/05/2019
GN-5385/2019-presentato il-14/05/2019
GN-5471/2019-presentato il-16/05/2019
GN-5566/2019-presentato il-17/05/2019
GN-5699/2019-presentato il-22/05/2019
GN-5714/2019-presentato il-22/05/2019
GN-5799/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5801/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5802/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5807/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5882/2019-presentato il-27/05/2019
GN-5883/2019-presentato il-27/05/2019
GN-6362/2019-presentato il-06/06/2019
GN-6514/2019-presentato il-10/06/2019
GN-6515/2019-presentato il-10/06/2019
GN-6532/2019-presentato il-10/06/2019
GN-6533/2019-presentato il-10/06/2019
GN-6534/2019-presentato il-10/06/2019
GN-6721/2019-presentato il-13/06/2019
GN-7202/2019-presentato il-26/06/2019
GN-7203/2019-presentato il-26/06/2019
GN-7268/2019-presentato il-27/06/2019
GN-7270/2019-presentato il-27/06/2019
GN-7282/2019-presentato il-27/06/2019
GN-7784/2019-presentato il-10/07/2019
GN-8305/2019-presentato il-22/07/2019
GN-9545/2019-presentato il-23/08/2019
GN-9546/2019-presentato il-23/08/2019
GN-9548/2019-presentato il-23/08/2019
GN-9552/2019-presentato il-26/08/2019
GN-9553/2019-presentato il-26/08/2019
GN-9554/2019-presentato il-26/08/2019
GN-9841/2019-presentato il-03/09/2019
GN-10230/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10231/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10234/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10767/2019-presentato il-26/09/2019
GN-10768/2019-presentato il-26/09/2019
GN-11214/2019-presentato il-07/10/2019
GN-11491/2019-presentato il-11/10/2019
GN-11647/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11649/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11650/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11651/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11652/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11655/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11657/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11660/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11665/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11670/2019-presentato il-16/10/2019
GN-12329/2019-presentato il-31/10/2019
GN-12617/2019-presentato il-07/11/2019
GN-12985/2019-presentato il-15/11/2019
GN-13474/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13523/2019-presentato il-28/11/2019
GN-13540/2019-presentato il-28/11/2019
GN-13908/2019-presentato il-05/12/2019
GN-14052/2019-presentato il-09/12/2019
GN-14150/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14266/2019-presentato il-12/12/2019
GN-214/2020-presentato il-14/01/2020
GN-215/2020-presentato il-14/01/2020
GN-223/2020-presentato il-14/01/2020
GN-228/2020-presentato il-14/01/2020
GN-239/2020-presentato il-14/01/2020
GN-240/2020-presentato il-14/01/2020

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 11991/2018 presentato il 13/11/2018
GN 2793/2019 presentato il 11/03/2019
GN 4349/2019 presentato il 16/04/2019
GN 7032/2019 presentato il 20/06/2019
GN 9811/2019 presentato il 03/09/2019
GN 10672/2019 presentato il 25/09/2019
GN 10673/2019 presentato il 25/09/2019
GN 10785/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10786/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10788/2019 presentato il 26/09/2019
GN 11027/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11030/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11157/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11158/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11562/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11563/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11564/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11565/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11566/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11567/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11612/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11614/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11615/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11616/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11794/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11795/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11796/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11797/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11840/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11841/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11842/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11843/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11844/2019 presentato il 22/10/2019
GN 14920/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14921/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14923/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14924/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14925/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14926/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14927/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14928/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14930/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14931/2019 presentato il 30/12/2019

20_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO MUGGIA II PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Muggia 5/COMP/18. II pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 14 gennaio 2020.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 14 gennaio 2020 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

La Corte d'Appello di Trieste

Prima sezione civile

R.G. n. 183/2019 V.G.

così riunita in camera di consiglio:

Dott. Giuseppe De Rosa Presidente

Dott. Carla Marina Lendaro Consigliere

Dott. Francesca Mulloni Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1, comma secondo, R.D. 499/1929,

rende noto

- che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro Fondiario del Comune Censuario di Muggia, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile costituito dalle pp.cc. 703 casa e 3786 improduttivo;
- che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 1.8.2020;
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 del testo all. al R.D.

499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.

Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 20.5.2020, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti

reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero pensa già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Trieste, 14.1.2020

Il Presidente
dott. Giuseppe De Rosa

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 16 GEN. 2020

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

La presente copia è conforme all'originale.
Trieste, il 16 GEN. 2020

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_9_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOB VARMO-BERTIOLO-CODROIPO-SPILIMBERGO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	500	UD	VARMO	16 21	166 220	4.027	libero	19.613,70	€ 1.732,50
¤	530	UD	CODROIPO	82	102	430	libero	3.397,00	/
			BERTIOLO	13 17	330 369	290 140			
¤	530	UD	CODROIPO	82	103	220	libero	1.822,00	/
			BERTIOLO	17	370	240			
¤	530	UD	CODROIPO	82	104	240	libero	1.812,00	/
			BERTIOLO	17	371	220			
¤	632	PN	SPILIMBERGO	12	375	1171	libero	1.360,70	€ 1.425,00

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.

Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e

seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

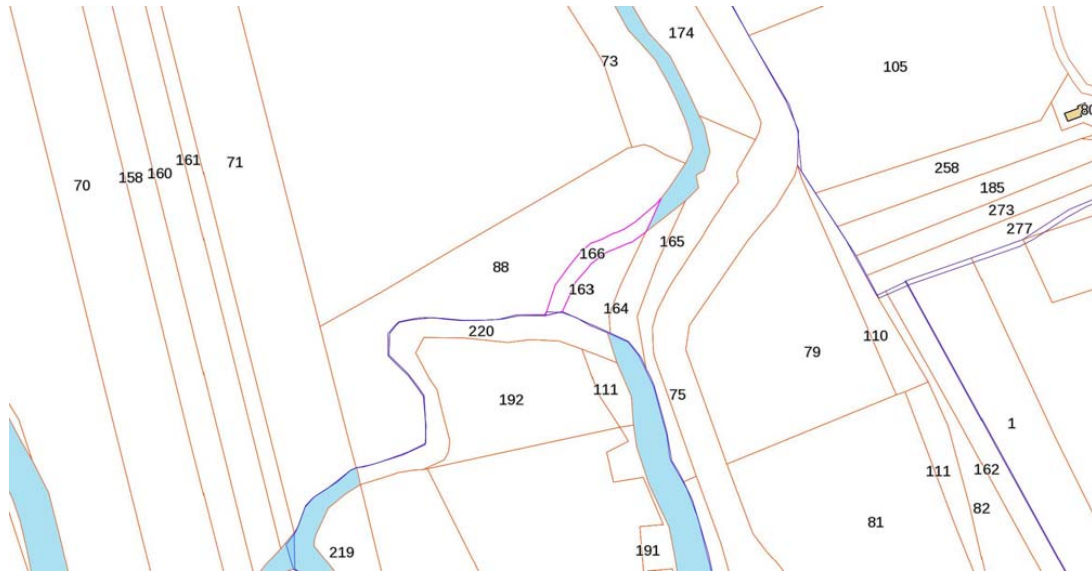
Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 27 marzo 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 20 marzo 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

174
73
105
80
70
158
160
161
71
258
185
273
277
88
166
165
163
164
220
110
79
192
111
75
1
111
162
82
81
219
191

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
CODROIPO
BERTIOLO
insiel
28/11/2019
Scala 1:2000
0
50.0 m

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 9 di data 26 febbraio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.___________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________ Fax ______________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________ C.F. ______________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ____________ al n.__________ dal__________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra ______________________________**

(giusta procura rep.______________ racc.______________ di data ____________

notaio ______________________ in ______________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**500**	UD	VARMO	16 21	166 220	4.027	libero	19.613,70	€ 1.732,50
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	102	430	libero	3.397,00	/
			BERTIOLO	13 17	330 369	290 140			
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	103	220	libero	1.822,00	/
			BERTIOLO	17	370	240			
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	104	240	libero	1.812,00	/
			BERTIOLO	17	371	220			
☐	**632**	PN	SPILIMBERGO	12	375	1171	libero	1.360,70	€ 1.425,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 9 di data 26 febbraio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____
Firma del richiedente

20_9_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 2 PRPC VIA COMUGNE_015

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 2 al PRPC - PIP via Comugne-via Zefin.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 quater della L.R. 05/2007;
Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2020 è stata approvata la variante n. 2 al P.R.P.C. - P.I.P. Via Comugne- Via Zefin in Comune di Gemona del Friuli.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 17 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_9_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 62 PRGC_014

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 62 al PRGC - "Variante di livello comunale" ex art. 63 sexies, LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2020 è stata approvata la variante n. 62 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 17 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_9_3_AVV_COM GORIZIA PCCA_008

Comune di Gorizia
Avviso di adozione e deposito del Piano Comunale di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 23 della LR 16/2007 ed ai sensi dell'art.4 del DLgs. 152/2006.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. n. 23 della L.R. 18 giugno 2007 n. 16 e s.m.i;
Visto l'art. 14 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e smi;
Vista la Vista la DGR n. 2627 del 29 dicembre 2015;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 03/02/2020 è stato adottato il Piano Comunale

di Classificazione Acustica del territorio comunale.
Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18 giugno 2007 n. 16, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale e presso l'ufficio pianificazione urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi..
Contestualmente, con riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, il Rapporto ambientale e relativi allegati sono depositati, ai fini dell'avvio della consultazione pubblica per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (artt. 11 e 14 del D.Lgs. n. 152/2006).
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano e/o fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi con riferimento al Rapporto Ambientale.
Le osservazioni e le eventuali opposizioni degli aventi diritto, in carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: comune.gorizia@certgov.fvg.it entro la data del 07.04.2020 ai sensi dell'art. 23 della Lr 16/2007 ed entro la data del 25.04.2020 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 152/2006 e smi.
In attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 si comunica inoltre che, ai sensi della deliberazione consiliare 14/2010, l'autorità procedente è il Consiglio comunale, il soggetto proponente è il Settore Tutela dell'ambiente Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata, l'autorità competente è la Giunta Comunale.
Il presente avviso viene pubblicato anche sul sito internet del Comune, insieme a tutti gli elaborati del Piano.
Gorizia, 17 febbraio 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
ing. Licinio Gardin

20_9_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO PAGAM IND CICLOPED COLLOREDO DI PRATO_005

Comune di Pasian di Prato (UD)
Lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale e ampliamento di un parcheggio in frazione di Colloredo di Prato - Pubblicazione indennità accettata.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con detrminazione n. 74 in data 06/02/2020 è stato disposto di acquisire e conseguenteente di liquidare l' importo di €. 159,12 al sig. del Forno Pietro relativamente all' esproprio del terreno censito al Fg. 7 mapp.le 1506;
Pasian di Prato, 13 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulio Meroni

20_9_3_AVV_COM PORDENONE 14 PRGC_009

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al PRGC.

IL FUNZIONARIO P.O.

Visti:
l' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10.02.2020 è stata adottata la variante n. 14 al

P.R.G.C. conseguente alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica "Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 7 di Aviano " e le SS.CC. " Via Brentella ", Via Cavallotti" e "Via Julia" nei Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino".
Ai sensi dell'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 17 febbraio al 27 marzo 2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 27 marzo 2020, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni.
Nelle osservazioni/opposizioni andrà riportato il n. protocollo del presente avviso che è 12578/P.

IL FUNZIONARIO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

20_9_3_AVV_COM PRADAMANO DECR ESPR 1644_013

Comune di Pradamano (UD) - Ufficio per le espropriazioni
CUP B71B16000260006 "Nuova rotatoria tra via G. Mazzini e via Garibaldi (SP96)" - Decreto di esproprio prot. 0001644 del 17.02.2020 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327.

a favore di: COMUNE DI PRADAMANO C.F. 80003650308 P.ta I.V.A. 00466800307, avente sede in Comune di Pradamano (UD) Piazza Chiesa, 3, beneficiario dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di PRADAMANO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata a favore di: COMUNE DI PRADAMANO C.F. 80003650308 / P.ta I.V.A. 00466800307 avente sede in Comune di Pradamano (UD) Piazza Chiesa 3 beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili ubicati di seguito descritti, siti nel Comune di PRADAMANO, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

N° elenco ditte	Elenco ditte	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Comune	Mappale	Foglio	Sezione	Sub	Diritto	area esproprio (mq)	Destinazione Urbanistica attuale	Indennità espropriazione al mq	Valore Indennità esproprio
01	RATTIERI GIANNI	06/05/1941	UDINE	RTTGNN41E06L483T	PRADAMANO	560	10	A		Proprietà	56,00	E4.1	5,00	€ 280,00
02	MASAROTTI FRANCO	18/02/1933	BUTTRIO	MSRFNC33B18B309A	PRADAMANO	125	18	B		Proprietà	232,00	E4.1	5,00	€ 1.160,00

02	MASAROTTI FRANCO	18/02/1933	BUTTRIO	MSRFNC33B18B309A	PRADAMANO	127	18	B		Proprietà	53,00	E4.1	5,00	€ 265,00
03	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTE-GRATA DI UDINE			02801610300	PRADAMANO	128	18	B		Proprietà	19,00	E4.1	5,00	€ 95,00
03	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTE-GRATA DI UDINE			02801610300	PRADAMANO	129	18	B		Proprietà	91,00	E4.1	5,00	€ 455,00
04	VIRILI DANTE	29/12/1931	REMANZACCO	VRLDNT31R29H229R	PRADAMANO	130	18	B		Proprietà	277,00	E4.1	5,00	€ 1.385,00
05	CALLIGARIS ROBERTO	18/02/1933	UDINE	CLLRRT66C15L483J	PRADAMANO	328	4	A		Usufrutto Proprietà	70,00	E4.1	5,00	€ 350,00
	CALLIGARIS FERRUCCIO	28/04/1936	PRADAMANO	CLLFRC36D28G969A										
	TOTALI (mq)										798,00			€ 3.990,00

La consistenza descritta viene acquisita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 - Omissis

Pradamano, 17 febbraio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SERVIZIO ESPROPRI:
arch. Paola Turco

20_9_3_AVV_COM SACILE 79 PRGC_012

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano di settore del commercio della Grande Distribuzione e contestuale variante n. 79 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 21 del 25.09.2015 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'11.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 1 al Piano di Settore del Commercio della Grande Distribuzione e contestuale Variante n. 79 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, la Variante n. 1 al Piano di Settore del Commercio della Grande Distribuzione e contestuale Variante n. 79 al Piano Regolatore Generale Comunale è stata esclusa dalla procedura di V.A.S.
Sacile, 17 febbraio 2020

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Andrea Petracco

20_9_3_AVV_COM SACILE 81 PRGC_011

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 81 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 21 del 25.09.2015 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 81 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Sacile, 17 febbraio 2020

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Andrea Petracco

20_9_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO DET 67 CICLOVIA SAN CANZIAN STARANZANO_002

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

CUP E71B17000500002 - Completamento percorso ciclabile San Canzian d'Isonzo Staranzano. Determinazione indennità provvisoria n. 67/2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(omissis)

PRESO ATTO che l'opera ricade nei territori comunali di San Canzian d'Isonzo e di Staranzano per cui la gestione della stessa è stata affidata al comune di San Canzian d'Isonzo, con le modalità contenute nell'Accordo di Programma per Delegazione Amministrativa Intersoggettiva e Procura Speciale, stipulata tra le rispettive amministrazioni comunali;
PRESO ATTO che si prevede l'espropriazione di proprietà private in entrambi i territori comunali;
PRESO ATTO, per quanto riguarda il territorio comunale di San Canzian d'Isonzo:
CHE il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione giuntale n. n. 172 del 10.12..2018;
PRESO ATTO che, per quanto riguarda il territorio comunale di Staranzano:
CHE il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione giuntale n. n. 76 del 28 agosto 2019;
VISTO il quadro riassuntivo, allegato al presente atto dal quale risulta, per la quota parte relativa al

Comune di San Canzian d'Isonzo per un importo complessivo di Euro 42.079,00, così suddivisi:

Società Agricola Aziende L. BENNATI S.r.l. - C.F. 00647670272 - (Id 10888) per complessivi Euro 26.556,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 223/18 (derivata dalla p.c. 223/1) - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 1645 - P.T. 2306 c.t. 8 - importo indennità di esproprio Euro 4.935,00 - importo indennità aggiuntive Euro 4.935,00 - importo indennità complessiva Euro 9.870,00;
p.c. n. 224/4 (derivata dalla p.c. n. 224/2) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 544 - P.T. 2306 c.t. 21 - importo indennità di esproprio Euro 1.632,00 - importo indennità aggiuntive Euro 1.632,00 - importo indennità complessiva Euro 3.264,00;
p.c. n. 224/5 (derivata dalla p.c. n. 224/2) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 1.770 - P.T. 2306 c.t. 21 - importo indennità di esproprio Euro 5.310,00 - importo indennità aggiuntive Euro 5.310,00 - importo indennità complessiva Euro 10.620,00;
p.c. n. 881/7 (derivata dalla p.c. n. 881/1) - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 310 - P.T. 2306 c.t. 8 - importo indennità di esproprio Euro 930,00 - importo indennità aggiuntive Euro 930,00 - importo indennità complessiva Euro 1.860,00;
p.c. n. 1178/5 (derivata dalla p.c. n. 1178/2) - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 157 - P.T. 2306 c.t. 8 - importo indennità di esproprio Euro 471,00 - importo indennità aggiuntive Euro 471,00 - importo indennità complessiva Euro 942,00;

Vidonis Guido - Nato il 02.07.1951 a Trieste - C.F. VDNGDU51L02L424Q - (Id 10889) per complessivi Euro 4.000,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 5413 (derivata dalla p.c. n. .220/1) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 160 - P.T. 2203 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 4.000,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 4.000,00;

Casarin Manuel - Nato il 17.07.1977 a GORIZIA (GO) - C.F. CSRMNL77L17E098X - (Id 10890) per complessivi Euro 3.727,50 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 5415 (derivata dalla p.c. n. .220/4) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 44 - P.T. 2457 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 577,50 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 577,50;
p.c. n. 5414 (derivata dalla p.c. n. .220/3) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 126 - P.T. 2204 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 3.150,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 3.150,00;

Sandrin Ivone - Nata il 29.12.1970 a GORIZIA (GO) - C.F. SNDVNI70T69E098Q - (Id 10891) per complessivi Euro 2.747,50 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 5415 (derivata dalla p.c. n. .220/4) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 44 - P.T. 2457 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 522,50 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 522,50;
p.c. n. 5416 (derivata dalla p.c. n. .224) - foglio 4 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 89 - P.T. 2205 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 2.225,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 2.225,00;

Trevisan Gilberto - Nato il 02.02.1959 a SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - C.F. TRVGBR59B02H787K - (Id 6046) per complessivi Euro 2.475,48 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 798/8 (derivata dalla p.c. n. 798/1)- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 742 - P.T. 1452 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 1.691,76 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 1.691,76;
p.c. n. 870/5 (derivata dalla p.c. n. 870/1 - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 186 - P.T. 2453 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 558,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 558,00;
p.c. n. 225/14 (derivata dalla p.c. n. 225/1) - foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 99 - P.T. 1332 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 225,72 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 225,72;

Moratti Mario - Nato il 16.09.1939 a TEOR (UD) - C.F. MRTMRA39P16L101L - (Id 10892) per complessivi Euro 151,38 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 798/8 (derivata dalla p.c. n. 798/1)- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 742 - P.T. 1452 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 133,56 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 133,56;

p.c. n. 225/14 (derivata dalla p.c. n. 225/1) - foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 99 - P.T. 1332 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 17,82 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 17,82;

Trani Laura - Nata il 30.08.1948 a MONFALCONE (GO) - C.F. TRNLRA48M70F356P - (Id 10893) per complessivi Euro 151,38 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 798/8 (derivata dalla p.c. n. 798/1)- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 742 - P.T. 1452 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 133,56 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 133,56;
p.c. n. 225/14 (derivata dalla p.c. n. 225/1) - foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 99 - P.T. 1332 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 17,82 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 17,82;

Moratti Francesca - Nata il 12.05.1973 a MONFALCONE (GO) - C.F. MRTFNC73E52F356R - (Id 10894) per complessivi Euro 151,38 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 798/8 (derivata dalla p.c. n. 798/1)- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 742 - P.T. 1452 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 133,56 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 133,56;
p.c. n. 225/14 (derivata dalla p.c. n. 225/1) - foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 99 - P.T. 1332 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 17,82 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 17,82;

Moratti Elisa - Nata il 31.03.1980 a MONFALCONE (GO) - C.F. MRTLSE80C71F356J - (Id 10895) per complessivi Euro 151,38 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 798/8 (derivata dalla p.c. n. 798/1)- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 742 - P.T. 1452 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 133,56 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 133,56;
p.c. n. 225/14 (derivata dalla p.c. n. 225/1) - foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 99 - P.T. 1332 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 17,82 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 17,82;

Fontanot Serena - Nata il 12.07.1955 a MONFALCONE (GO) - C.F. FNTSRN55L52F356N - (Id 10896) per complessivi Euro 162,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 5417 (derivata dalla p.c. n. .242- foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 54 - P.T. 390 c.t. 2 - importo indennità di esproprio Euro 162,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 162,00;

Russi Nevio - Nato il 18.09.1956 a SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - C.F. RSSNVE56P18H787A - (Id 3801) per complessivi Euro 1.586,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n.. 798/2 (intera) - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 62 - P.T. 1281 c.t. 2 - importo indennità di esproprio Euro 1.550,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 1.550,00;
p.c. n. 798/10 (derivata dalla p.c. n. 798/5) - foglio 7 - C.C. di San Canzian d'Isonzo - mq 12 - P.T. 1281 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 36,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 36,00;

Bortolotto Sarcinelli Elisabetta - Nata il 03.04.1964 a TRIESTE (TS) - C.F. BRTLBT64D43L424Z - (Id 6610) per complessivi Euro 150,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n.. 225/11 (intera)- foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 50 - P.T. 738 c.t. 4 - importo indennità di esproprio Euro 150,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 150,00;

Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Isontina - C.F. 90007040315 - (Id 5481) per complessivi Euro 69,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 225/16 (derivata dalla p.c. n. 225/4)- foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 11 - P.T. 502 c.t. 3 - importo indennità di esproprio Euro 33,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 33,00;
p.c. n. 1190/54 (derivata dalla p.c. n. 1190/37)- foglio 7 - C.C.di San Canzian d'Isonzo - mq 12 - P.T. 502 c.t. 2 - importo indennità di esproprio Euro 36,00 - importo indennità aggiuntive Euro 0,00 - importo indennità complessiva Euro 36,00;
VISTO il quadro riassuntivo, allegato al presente atto dal quale risulta, per la quota parte relativa al

Comune di Staranzano per un importo complessivo di Euro 8.533,00 così suddivisi:

PROPRIETARIO Crevatin Franco - Nato il 02.07.1962 a TRIESTE (TS) - C.F. CRVFNC62L02L424M - (Id 11383) per complessivi Euro 4.876,00

AFFITTUARIO Società Agricola Aziende L. BENNATI S.r.l. - C.F. 00647670272 - (Id 10888) per complessivi Euro 3.657,00 di cui, in dettaglio:
p.c. n. 304/6 (porzione della precedente p.c. 304/1)- foglio 2 - C.C. di Staranzano - mq 589 - P.T. 5394 c.t. 1 - importo indennità di esproprio Euro 2.356,00 per il proprietario - importo indennità aggiuntive Euro 1.767,00 per l'affittuario - importo indennità complessiva Euro 4.123,00;
p.c. n. 304/2 (intera) - foglio 2 - C.C. di Staranzano - mq 630 - P.T. 5394 c.t. 2 - importo indennità di esproprio Euro 2.520,00 per il proprietario - importo indennità aggiuntive Euro 1.890,00 per l'affittuario - importo indennità complessiva Euro 4.410,00;

(omissis)

DETERMINA

DI FISSARE l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto, per la quota riferita al comune di San Canzian d'Isonzo, in Euro 42.079,00, con un incremento complessivo di Euro 1.726,99 rispetto a quanto approvato con determinazione n. 298 dd. 21 maggio 2019
DI FISSARE l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto, per la quota riferita al comune di Staranzano, in Euro 8.533,00, non approvato in precedenza
DI PROVVEDERE alla corresponsione delle indennità o al deposito presso la Cassa DD.PP. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste-Gorizia, successivamente al termine di cui all'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/2001, ai sensi del successivi art. 26

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

20_9_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 71 PRGC_010

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso adozione variante n.71 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l'art.63 sexies c.2 della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.47 del 28.11.2019, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante 71 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica "Allargamento tratto centrale S.P. n.21 "di Bannia" nei comuni di Fiume Veneto, San Vito al Tagliamento e Chions" riguardante il tratto compreso nel Comune di San Vito al Tagliamento - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Paolo Zampese.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante adottata potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 17 febbraio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

20_9_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 432 VARIANTE DIGNANO_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Variante sud di Dignano. Dispositivo di pagamento indennità di esproprio n. 432 del 12 febbraio 2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 432 del 12/02/2020

DEMANIO DELLO STATO STATO ITALIANO con sede a Roma c.f. 80207790587 quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 1.274,00 (Euro MilleduecentoSettantaquattro/00)
Comune censuario di Dignano
f.17 m. 263 coltura seminativo zona urb. E4 mq di Esproprio 72
f.17 m.417 coltura seminativo zona urb. E4 mq di Esproprio 292

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_9_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 433 E ALTRE SR 305 REDIPUGLIA_004

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 305 "di Redipuglia". Lavori per la messa in sicurezza dell'incrocio semaforico in località Dandini in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO). Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 433, 434, 435, 436 del 12 febbraio 2020 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 433 del 12/02/2020
Drascek Caterina nata a Gradisca d'Isonzo (GO) il 06/10/1947 c.f. DRSCRN47H50E124J quota di proprietà 1/2
importo complessivo € 4.361,00 (Euro quattromilatrecentosessantuno/00)
Comune di Gradisca d'Isonzo
f. 7 m. 695/28, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 39 (HOTEL 1), mq

di esproprio 254
f. 7 m. 695/28, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 830

Dispositivo prot. n. 434 del 12/02/2020
Drascek Maurizio nata a Gorizia (GO) il 04/09/1956 c.f. DRSMRZ56D09E098F quota di proprietà 1/2
importo complessivo € 4.361,00 (Euro quattromilatrecentosessantuno/00)
Comune di Gradisca d'Isonzo
f. 7 m. 695/28, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 39 (HOTEL 1), mq di esproprio 254
f. 7 m. 695/28, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 830

Dispositivo prot. n. 435 del 12/02/2020
Damiano Angelo nato a Rocca San Felice (AV) il 28/12/1955 c.f. DMNNGL55T28H438N quota di proprietà 1/2
importo complessivo € 1.568,00 (Euro millecinquecentosessantotto/00)
Comune di Gradisca d'Isonzo
f. 11 m. 657/60, qualità seminativo, zona omogenea art. 44 (Strade), mq di esproprio 4
f. 11 m. 657/58, qualità seminativo, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 183
f. 11 m. 657/56, qualità seminativo, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 15
f. 11 m. 657/43, qualità strade fondiario, zona omogenea art. 44 (Strade), mq di esproprio 260
f. 11 m. 657/54, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 2
f. 11 m. 657/38, qualità ente urbano, zona omogenea art. 15 (Case singole), mq di esproprio 51

Dispositivo prot. n. 436 del 12/02/2020
Damiano Maria Grazia nata a Rocca San Felice (AV) il 04/07/1956 c.f. DMNMGR56D47H438M quota di proprietà 1/2
importo complessivo € 1.568,00 (Euro millecinquecentosessantotto/00)
Comune di Gradisca d'Isonzo
f. 11 m. 657/60, qualità seminativo, zona omogenea art. 44 (Strade), mq di esproprio 4
f. 11 m. 657/58, qualità seminativo, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 183
f. 11 m. 657/56, qualità seminativo, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 15
f. 11 m. 657/43, qualità strade fondiario, zona omogenea art. 44 (Strade), mq di esproprio 260
f. 11 m. 657/54, qualità ente urbano, zona omogenea parte art. 44 (Strade), parte art. 32 (E6.2), mq di esproprio 2
f. 11 m. 657/38, qualità ente urbano, zona omogenea art. 15 (Case singole), mq di esproprio 51

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_9_3_AVV_UFF COM DEL DECR 419 SOGG ATTUATORE_006

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 419 del 12 febbraio 2020 - Asse SR 354 "di Lignano". Intervento denominato "Lavori di rea-

lizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" - Istituzione dell'Ufficio di direzione lavori - CUP J97H18001330002.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto dd. 11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n.3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012, dd. 20 gennaio 2015 e dd. 23 dicembre 2016 e dd. 29 dicembre 2017;
RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 - con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;
RICHIAMATO il decreto dd. 07.08.2018 n. 374 in ordine alla nomina del dott. Graziano Pizzimenti quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
RILEVATO che, tra i settori di intervento affidati al Soggetto Attuatore con Decreto dd. 07.08.2018 n.374, è espressamente prevista l'emanazione di "ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa";
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATI i contenuti dei decreti:
- dd. 27 aprile 2012 n. 170 con il quale l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 22 agosto 2012 n. 176 del Commissario delegato in ordine alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 26 novembre 2018 n. 383, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
- dd. 416 n. 5 dicembre 2019, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";

VISTA la nota interna dd. 09 dicembre 2019 prot. n.0000119, del Responsabile Unico del Procedimento con la quale, ai sensi del paragrafo 5.1.4 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i., si promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione lavori, indicando il Geom. Umberto Chiurlo, dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., come direttore dei lavori dell'intervento in oggetto;
CONSIDERATO l'obbligo, ai sensi dell'art.101 D.Lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. e del paragrafo 5.1.4 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, per le stazioni appaltanti di individuare, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. è istituito l'ufficio di direzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento sull'Asse S.R. 354 "di Lignano" denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" ed è nominato il Geom. Umberto Chiurlo, dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per le motivazioni citate in epigrafe.

2. È demandata al Responsabile Unico del procedimento la nomina di eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori qualora il corrispettivo stimato sia inferiore a 40.000 euro secondo quanto previsto dall'art l'art. 31 comma 8, del D.lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

20_9_3_CNC_ASU FC BANDO 10 COLL PROF SAN RADIOLOGIA CAT. D_007_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica cat. D) del CCNL per il Comparto Sanità.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 108 del 11/02/2020 , esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:

RUOLO SANITARIO

- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario

- Tecnico sanitario di radiologia medica posti n. 10

- categoria D - fascia base

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della legge n.3/03 e che all'assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01; dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.2001;

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

a) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

o godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

o adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

A tal fine si precisa che, stante l'esigenza di garantire una adeguata attività di assistenza nei confronti dell'utenza, l'Azienda sanitaria procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e all'effettiva immissione in servizio del candidato, esclusivamente in caso di idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c)Laurea abilitante alla specifica professione L/SNT/3 – Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche – area tecnico diagnostica – Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia di cui al D.M. 19.02.2009 oppure diploma universitario (D.M. 14.09.1994 n.746) ovvero Titoli Equipollenti come stabilito dal Decreto 27.02.2000

d)iscrizione all' Ordine dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;

e)possesso della patente B in corso di validità
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.
Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet.
3) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
• collegarsi al sito www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it
• cliccare su "Se non sei ancora registrato accedi alla pagina di registrazione"
1.accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti. A seguito di questa operazione il programma invierà una email al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
2.collegarsi al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi la registrazione;
3.ricollegarsi al portale www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it e dopo aver inserito Username e Password sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi.
Il candidato accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; in particolare si precisa che la scheda "Imposta anagrafica" va obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti ed al termine dell'inserimento è necessario cliccare il tasto in basso "Conferma";
4. proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o servizi presso ASL/P.A./attività didattica/corsi di aggiornamento/pubblicazioni/ecc.).
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto inserito nel format e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non concluderà la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione". I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda).
Una volta cliccato, in alto a sinistra, su "conferma e invia iscrizione " non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti.

Il candidato riceverà una email di "conferma di avvenuta iscrizione", con allegato Pdf della domanda che dovrà essere stampata, conservata ed esibita in sede di espletamento della prova scritta.
Il candidato dovrà, inoltre, presentarsi con copia della email di iscrizione alla procedura unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.
Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line"
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: concorsi@aas3.sanita.fvg.it
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
4) DOCUMENTAZIONE DA INVIARE
Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:
• documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno);
• documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
• copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
• originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33. in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 6);
4.1 CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP
Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà inviare a mezzo posta:
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.
5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale sono ammesse le seguenti modalità:
• presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio Portineria della Direzione Generale ex AAS n.3, piazzetta Portuzza n.2, Gemona del Friuli: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.
Ovvero
• a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Piazzetta Portuzza n.2, 33013 GEMONA DEL

FRIULI (UD). In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.

Ovvero

• essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) asufc@certsanita.fvg.it : in tal caso la sottoscrizione avverrà:

con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero

con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio tramite PEC , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:

-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;

- al contestuale invio del documento d'identità.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (PEC), i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6) MODALITA DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Contributo diritti di segreteria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sull' IBAN IT 70 J 02008 12310 000105831374– intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrle – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

7) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 27.03.2001 n.220 per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti ripartiti come segue.

1) titoli di carriera. punti 15
2) titoli accademici di studio punti 5
3) pubblicazioni e titoli scientifici. punti 3
4) curriculum formativo e professionale punti 7

Titoli di carriera:

a) servizio nella figura professionale a concorso (ex C) punti 1,200 per anno.
b) servizio nella stessa categoria gli appartenenti al medesimo profilo
professionale post 1.9.2001 senza funzioni di coordinamento punti 1,200 per anno.
c) servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo
professionale ante 1.9.2001 (categoria D o Categoria Ds) punti 1,320 per anno.
d) servizio nella stessa categorie appartenenti al medesimo profilo professionale
post 1.9.2001 (con funzioni di coordinamento ovvero nel livello economico Ds) punti 1,320 per anno

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 27.3.2001 n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a

concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.
I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
8) COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME
La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001.
Prove di esame, a giudizio della Commissione esaminatrice:
La prova scritta, consisterà nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti i seguenti argomenti:
l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica nella diagnostica per immagini, interventistica e radioterapia.
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria di riferimento per il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
  norme e decreti sul profilo professionale.
- l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
  - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
  - T.U. n. 81/2008 s.m.i..
Prova pratica, consisterà nella verifica, mediante la discussione di casi, delle conoscenze, delle tecniche di esecuzione della prestazioni di diagnostica per immagini, interventistiche e di radioterapia ovvero degli aspetti tesi alla soluzione di casi e la simulazione di procedure.
Prova orale, consisterà in:
- colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta;
- colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.
9) PRESELEZIONE
L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riversa la facoltà di prevedere forma di pre selezione mediante appositi quiz a risposta multipla sulla materie inerenti la prova scritta. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova pre selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
La data, l'ora e la sede della prova pre selettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.asufc.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'assenza del candidato a tale prova pre selettiva, nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.
L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura..
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, successivamente alla prova pre selettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.asufc.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".
10) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con

avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. (www.asufc.sanita.fvg.it – Concorsi)
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
11) GRADUATORIA , TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale.
12) ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO
Considerata la specificità del profilo a concorso l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà d'inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di

servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
13) PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per il Comparto Sanità.
14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy), D. Lgs. 101/2018, Reg (UE) 2016/679
L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane.
NORME FINALI
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.
Restituzione dei documenti
Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare la procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità o nel caso di intervenute disposizioni regionali.
Informazioni. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. "Gestione Risorse Umane" – Ufficio Processi di Reclutamento e Selezione del Personale - tel. 0432/989426 -989431 -989415 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.asufc.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

20_9_3_CNC_ASU FC GRAD 2 COLL PROF TECNICO PREVENZIONE AMBIENTE_001

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.2001, n. 220.

- Concorso pubblico per titoli ed esami a n.2 posti di Collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell' ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 - graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 89 del 06 febbraio 2020.

CANDIDATI	GRADUATORIA	PUNTI/100	
DE SANTIS CARMEN	1°	74,565	
CARRARA BENITO	2°	62,960	titolare di riserva
MERCONE ANTONELLA	3°	66,100	
FELTRIN LARA	4°	65,070	
ZULIANI DARIA	5°	64,465	
PUTIGNANO LORENZO	6°	63,715	
DI BIASI CARMEN	7°	63,310	
DE BENEDICTIS FEDERICA	8°	63,220	
LAPERTOSA ROSA	9°	63,055	
ZORAT ANDREA	10°	62,600	
FERRACCI MICHELA	11°	62,440	
CAPUTO MARA	12°	62,010	
MANGIONE ELISA	13°	61,290	
MANIERO IRENE	14°	60,715	
DILEO FRANCESCO	15°	60,370	
CAMPANELLA LUCA	16°	60,320	
ROSSILLO BETTY	17°	60,155	
STOLFA LORITA	18°	60,005	
BARONE PAOLO	19°	59,900	
MARAONE GIACOMO	20°	59,140	
PORFINO NOBILE	21°	59,100	
MOLITO IVANA	22°	58,935	
PLOZNER MICHELE	23°	58,680	
ALESSI ALESSANDRO	24°	58,445	
FORNELLI FRANCESCA ROMANA	25°	58,320	
CATIZONE ROSALINA	26°	58,140	
DI SIMONE VINCENZA MARIA	27°	57,670	
CATANEO TOMMASO	28°	57,150	
CUSUMANO GIOACCHINO	29°	56,550	
GAMBARROTA LOREDANA	30°	56,440	
D'ARCADIA AMBRA	31°	55,800	
DUETTI MARTINA	32°	55,755	
IENCO MARTINA	33°	55,740	
BENENATI GIUSEPPE BALDO	34°	55,720	
LAROTONDA ANTONIO	35°	55,300	
MAFUCCI FILIPPO	36°	55,000	
GRAFFEO LETIZIA	37°	54,960	
MAGROFUOCO MASSIMO	38°	54,500	
SCARDINA CRISTINA	39°	54,140	
CELONA NOEMI	40°	54,115	
BALDUCCI RITA	41°	54,070	
LEOPARDI CARMELO	42°	53,850	

Sono risultati vincitori i candidati DE SANTIS CARMEN E CARRARA BENITO

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

20_9_3_CNC_AUT LOC_FUN PUB CALEND PROVE SCRITTE 4 DIRIG AMMINISTR_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio funzione pubblica - Trieste

Avviso pubblico relativo al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Fissazione di data, ora e sede delle prove scritte.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FUNZIONE PUBBLICA

Con riferimento al concorso pubblico per titoli esami sopra identificato, si comunica il calendario delle prove scritte:

Le prove scritte verranno effettuate presso la Fiera di Udine, Ingresso Sud, Padiglione 4, Via Cotonificio 96, Torreano di Martignacco (UD), nelle date e negli orari di seguito specificati:

- PRIMA PROVA SCRITTA: 18 marzo 2020 alle ore 10.00
- SECONDA PROVA SCRITTA: 19 marzo 2020 alle ore 10.00

E' assolutamente vietata l'introduzione, nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame, di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere.
I candidati che contravvengano alle summenzionate disposizioni saranno esclusi dal concorso.
ATTENZIONE: per sostenere la prova d'esame il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento.
La pubblicazione sul B.U.R. delle date delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alle prove, i quali dovranno pertanto presentarsi senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'articolo 18 del D.Lgs. 97/2016, si provvede alla pubblicazione dei criteri di valutazione delle prove scritte stabiliti dalla Commissione giudicatrice nella seduta del 3 febbraio 2020:
- padronanza dell'argomento e completezza della trattazione;
- capacità espressiva e di sintesi;
- conoscenze tecniche e capacità di elaborazione, coerenza, correttezza e qualità del contenuto.

Trieste, 17 febbraio 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Cutrano

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali